ISTITUTO SUPERIORE "GUIDO GALLI" VITTORIO CEREA ACADEMY

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA



Triennio 2019/20-2021/22

Aggiornamento a.s. 2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "GUIDO GALLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6990 del 12/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 20

Anno scolastico di predisposizione: 2021/22

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9.	Piano	per	la	didattica	digitale
	integr	ata			

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto è ubicato a Bergamo, in posizione strategica vicino alla stazione dei treni, degli autobus e del tram delle Valli ed è facilmente accessibile anche con l'automobile, grazie al grande parcheggio di cui è dotato. Anche le succursali, non distanti dalla sede principale, sono comodamente raggiungibili o a piedi o con i mezzi di trasporto pubblici (Linea 7).

Il territorio su cui insiste la scuola, la provincia di Bergamo, è un territorio economicamente solido, a dispetto della crisi che investe il nostro Paese da alcuni anni; esso si caratterizza inoltre per una buona rete di servizi alla viabilità che collega i comuni della provincia con il capoluogo e consente a studenti, anche lontani, di scegliere il nostro istituto, in quanto collegato strategicamente al centro della città.

L'aeroporto di Orio al Serio collega Bergamo con moltissime città europee e contribuisce alla creazione di opportunità di inserimento lavorativo, in particolare per i diplomati dell'indirizzo turistico e dell'IeFP, mentre la forte vocazione industriale e dei servizi della provincia bergamasca consente di assorbire i diplomati amministrativi dell'Indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali.

La città è sede di università e di centri culturali che offrono svariate opportunità formative. Numerose sono le sinergie fra la nostra istituzione scolastica e gli Enti, le agenzie e le aziende del territorio: con i primi si sviluppano progetti di educazione alla salute, prevenzione, orientamento, cittadinanza attiva; con le aziende si opera in modo costruttivo per le attività legate ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola-Lavoro) degli studenti e per la progettualità professionalizzante del curricolo.

Da pochi anni la Provincia ha realizzato una nuova ala nell'edificio principale che sta consentendo all'Istituto di ingrandirsi anche grazie alla contemporanea attivazione del nuovo indirizzo di studi Alberghiero - Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera / Enogastronomia e ospitalità alberghiera (anche se contemporaneamente è stato deciso l'abbandono dell'Indirizzo Tecnico Economico in ambito Turismo). Dall'anno scolastico 2021/22 l'Istituto si sta avvicinando al superamento del tetto dei 1.000 alunni iscritti, grazie soprattutto agli studenti del nuovo indirizzo che da soli rappresentano quasi i 2/3 dell'intera popolazione scolastica dell'Istituto. Ciò renderà sempre più necessaria l'individuazione di



spazi aggiuntivi presso la succursale.

L'intitolazione del settore Alberghiero alla memoria di Vittorio Cerea (Vittorio Cerea Academy), simbolo prestigioso dell'enogastronomia bergamasca, arricchisce professionalmente l'Istituto e agevola la rete di relazioni con le strutture dove gli studenti si recano per fare la loro esperienza di PCTO.

Dall'analisi dei contesti socio-culturali di provenienza degli studenti si evidenzia un indicatore ESCS medio-basso con particolare riferimento all'Indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali e a quello dell'IeFP (Istruzione e Formazione professionale, percorso regionale triennale), dove si concentra il più alto numero di alunni stranieri e di studenti provenienti da contesti familiari maggiormente svantaggiati, che in molti casi si iscrivono al nostro Istituto dopo uno o più insuccessi scolastici.

L'Istituto risponde alle esigenze di questa tipologia di utenza curando in particolar modo la fase di accoglienza e di inserimento in classe degli studenti, progettando percorsi personalizzati per approfondire la conoscenza di sé e dei propri talenti e l'esercizio della cittadinanza dentro un sistema di regole condiviso, offrendo azioni didattiche atte a rimotivare l'apprendimento. La scuola sostiene gli alunni non madrelingua con percorsi strutturati in orario scolastico ed extra-scolastico per l'apprendimento o il consolidamento della lingua italiana. L'ambiente socialmente variegato induce i coetanei al confronto costruttivo con realtà sociali eterogenee e la presenza nell'Istituto di quattro indirizzi scolastici agevola i passaggi interni contenendo la dispersione scolastica. Di particolare rilevanza la possibilità di passaggi regolati dai percorsi leFP a quelli dell'Istruzione Professionale e viceversa, nell'ottica di una crescita individuale e progressiva dello studente e della valorizzazione delle competenze individuali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "GUIDO GALLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO SUPERIORE

Codice BGIS03800B



Indirizzo	VIA GAVAZZENI, 37 BERGAMO 24125 BERGAMO
Telefono	035319338
Email	BGIS03800B@istruzione.it
Pec	BGIS03800B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoguidogalli.edu.it

❖ "GUIDO GALLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	BGRC03801A
Indirizzo	VIA GAVAZZENI, 37 BERGAMO 24125 BERGAMO
Indirizzi di Studio	 SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO SERVIZI COMMERCIALI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
Totale Alunni	908

❖ "GUIDO GALLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BGTD03801N
Indirizzo	VIA GAVAZZENI 37 BERGAMO 24025 BERGAMO
Indirizzi di Studio	• TURISMO



Totale Alunni 13

Approfondimento

L'Istituto per anni ha avuto difficoltà nelle iscrizioni, ma con l'attivazione dell'indirizzo alberghiero nell'a.s. 2017/18 il trend è cambiato decisamente verso una crescita che nell'a.s. 2021/22, con l'istituzione delle classi quinte dell'indirizzo alberghiero, lo ha portato a quasi 1.000 studenti iscritti. L'attivazione del nuovo indirizzo è stata affiancata anche dalla realizzazione di una nuova ala dell'Istituto e dall'avvio di una radicale trasformazione e modernizzazione di quella preesistente. Sono in previsione, infatti, una serie di interventi affinché tutto il piano terra della sede centrale dell'Istituto possa ospitarei laboratori e le infrastrutture necessarie al funzionamento dell'Indirizzo alberghiero.

A partire dall'a.s. 2019/20 l'Istituto ha una succursale, in via Pizzo della Presolana, che ospita 10 classi degli indirizzi IP servizi commerciali e IT Turismo (in via di esaurimento con l'ultima classe che si diplomerà nel corso dell'a.s. 2021/22).

A partire dall'a.s. 2021/22 l'Istituto ha una seconda succursale, presso l'Istituto "Pesenti", che ospita 4 classi dell'indirizzo IEFP.

Dal punto di vista della direzione, l'istituto per diversi anni, pur con una certa continuità reggenza, è stato caratterizzato dall'assenza di un dirigente titolare e, dall'a.s. 2019/20, è diretto da un dirigente al sesto anno di ruolo proveniente da un istituto alberghiero.

Con la crescita, sia strutturale che di iscritti, dell'Istituto è stata anche avviata una profonda trasformazione dal punto di vista organizzativo, della struttura informatica e delle procedure didattiche che lo porterà al completo adeguamento alle normative vigenti.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet 6

Informatica 5



	Lingue	1
	Laboratori cucina	2
	Laboratorio caffetteria	1
	Laboratorio arte bianca	1
	Laboratorio bar	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista di atletica	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	168
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	SmartTV su carrello	7

Approfondimento

L'Istituto è dotato di un'ampia area verde una porzione è stata riqualificata attraverso la realizzazione campi di basket, pallavolo e di una pista di atletica. Si compone di una parte storica costruita negli anni '60 e di un nuovo corpo di fabbrica inaugurato 4 anni fa coibentato, completamente a norma rispetto alle disposizioni in materia di sicurezza ed interamente cablato e conforme per quanto riguarda gli impianti tecnologici, alle norme vigenti. L'Istituto è anche dotato di defibrillatore.

E' sito poco distante dalla stazione ferroviaria, dalla tramvia e dalla stazione degli autobus, dei quali si servono gli alunni, per la maggioranza pendolari. La sede è priva di barriere architettoniche, in regola con le normative anti-incendio, è conforme per



quanto riguarda gli impianti tecnologici, alle norme vigenti.

L'ala storica dell'istituto, perfettamente funzionante e dotata di aule perfettamente illuminate e spaziose, è stata adeguata alle normative in materia di sicurezza, è stata cablata, ma richiede degli interventi di adeguamento, soprattutto al piano terra, in quanto diversi spazi devono essere riconvertiti per far posto alle strutture indispensabili per il funzionamento dell'Istituto Alberghiero che necessita ancora di un laboratorio di pasticceria, di un laboratorio di accoglienza turistica.

All'inizio dell'a.s. 2021/22 è stata invece completata la trasformazione dell'aula magna in un locale polifunzionale, da utilizzarsi per convegni, incontri di formazione, incontri con esperti e che, all'occorrenza, funga anche da sala ristorante.

L'istituto ha recentemente aumentato la banda della fibra ottica portando ala 600 GB, tuttavia occorrono alcuni interventi all'infrastruttura per rendere più efficiente la connessione Wi-fi soprattutto nelle parti più periferiche dell'edificio.

La succursale di Via Presolana, che ospita 10 classi dei servizi commerciali, necessita di investimenti di adeguamento soprattutto dal punto di vista della rete informatica.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 115
Personale ATA 33

Approfondimento

Le nuove immissioni in ruolo hanno contribuito ad abbassare la percentuale di docenti non di ruolo. I docenti a T.D. favoriscono un confronto sempre nuovo e costruttivo con il personale a T.I. (il 63,2% del totale) che comunque garantisce una certa continuità didattica e di progettazione. Anche per l'a.s. in corso l'apporto dell'organico di potenziamento è determinante e costruttivo. Il dialogo che scaturisce tra i gruppi è spesso fonte di costruzione di strategie innovative e originali. Incarichi di responsabilità vengono affidati anche ai docenti più giovani. L'Istituto è retto dall'a.s 2019/20 da un nuovo Dirigente.



Dall'inizio degli anni 2000 l'Istituto ha inserito nella propria offerta formativa i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. L'attività didattica, le modalità di progettazione e la maggior flessibilità che caratterizza gli IeFP, hanno permesso, a un buon numero di docenti, di acquisire nel tempo competenze nella didattica laboratoriale, nella progettazione collegiale di unità formative che sono state poi trasferite anche nei percorsi IP e IT. Un buon numero di docenti ha una discreta competenza informatica, alcuni hanno ottime competenze linguistiche e si adoperano per favorire l'internazionalizzazione dell'Istituto.

La quasi totalità dei docenti di sostegno ha contratto a TI e una buona esperienza di servizio che consente di avere una grande competenza nella gestione della disabilità.





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Gli aspetti generali della vision e della mission dell'Istituto posso essere così delineati:

- Concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi funzionali alla realizzazione del diritto di apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo, favorendo l'innovazione didattica e l'autonomia di ricerca, l'accesso alla formazione permanente, la partecipazione attiva alla cittadinanza e l'accesso al mondo del lavoro e a livelli più alti di istruzione e formazione;
- Coinvolgere maggiormente studenti e genitori nelle dinamiche degli organi collegiali, fatte salve le competenze esclusive della componente docente, rendendoli parte attiva nei processi di miglioramento e ricercare spazi e modalità di dialogo con le associazioni di genitori e studenti;
- Consolidare la presenza sul territorio, diventare soggetto attivo e sviluppare una rete di relazioni con enti locali, mondo della cultura, della formazione e del lavoro;
- Proporre una politica permanente di orientamento inteso come capacità di valutare consapevolmente le proprie potenzialità relazionali e professionali e quindi di gestire con responsabilità il rapporto di sé con gli altri e le istituzioni;
- Potenziare gli stage, sviluppati in modo adeguato nella fascia professionalizzante specifica e valorizzare gli scambi con l'estero per favorire i processi di integrazione dei giovani in quanto futuri cittadini europei;
- Sviluppare una forte progettualità finalizzata sia nelle attività scolastiche sia in quelle extrascolastiche che ampliano l'Offerta Formativa e favoriscono la partecipazione attiva degli studenti, delle loro famiglie e delle professionalità esterne



alla vita della scuola.

Tutto il personale dell'Istituto condivide un processo educativo in cui si coniugano perfettamente sapere, saper fare e saper essere, volto alla formazione di cittadini capaci di comprendere i fenomeni socio-culturali che caratterizzano la società moderna e di interagire efficacemente in diversi contesti sociali, effettuando scelte consapevoli e responsabili. La formazione civica dello studente è parte integrante del percorso di studi ed è perseguita anche attraverso il rispetto di codici comportamentali e procedurali previsti nelle prassi professionali sui luoghi di lavoro. Il percorso formativo è caratterizzato da un curricolo inclusivo finalizzato a favorire il successo scolastico e formativo di ciascuno attraverso soluzioni organizzative flessibili relativamente a spazi, tempi e "setting" per l'apprendimento, che consentano riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, sostenibilità. E' incentivata la diffusione di metodologie didattiche attive e collaborative (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta, cooperative learning, peer to peer, ecc.) individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali; il nostro percorso è anche molto attento alle aspettative del mondo del lavoro e tende a sviluppare le competenze necessarie per far sì che tutti gli studenti realizzino le loro ambizioni e i loro progetti. Per questo motivo l'Istituto ha messo in campo anche una serie di attività formative professionalizzanti: alternanza scuola-lavoro, stage professionali, collaborazioni con importanti aziende del settore ed associazioni di categoria, il tutto volto alla costruzione di profili professionali effettivamente capaci di rispondere alle richieste presenti e future del mondo del lavoro.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti negli scrutini finali per tutte le classi ed indirizzi.

Traguardi

Ridurre il numero di insufficienze rispetto all'a.s. precedente.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Innalzare le competenze di italiano e matematica in tutte le classi partecipanti.

Traguardi

Portare le competenze di italiano e matematica ai valori del Nord-Ovest con particolare riferimento alle classi terminali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza digitale).

Traguardi

Raggiungere, nella disciplina Educazione Civica, allo scrutinio finale, una valutazione pari o superiore al 7 per almeno il 60% degli studenti del biennio e una valutazione pari o superiore a 8 per almeno il 50% per gli studenti del triennio (escluso indirizzo IeFP).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Porre al centro del processo di apprendimento ciascuna studentessa e ciascuno studente, favorendone la formazione umana, sociale e professionale al fine di renderli protagonisti del proprio percorso formativo.

Partendo da tale prospettiva, gli aspetti generali della vision dell'Istituto si concentrano su:

- le politiche inclusive per garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno
- la partecipazione attiva alla cittadinanza con particolare riferimento alle istituzioni democratiche, alla conoscenza e tutela dei diritti universali dell'uomo e a tutte le questioni aperte nell'era della globalizzazione e delle migrazioni
- il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, sviluppando azioni



preventive e di contrasto ed individuando strategie di intervento mirate e servizi di supporto

- l'educazione alla salute e ad uno stile di vita sano
- la promozione della cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali, il sostegno alla creatività
- l'orientamento come diritto permanente di ogni persona lungo tutto il corso della vita arricchiti dalle esperienze dei PCTO come incremento di opportunità e supporto all'orientamento stesso
- l'uso delle nuove tecnologie in una società sempre più permeata da nuove modalità di comunicazione e trasmissione
- il processo di transizione verso la progressiva attuazione del Riordino dell'IP come previsto dal D.lgs 61/2017, che ridisegna l'Istruzione Professionale come cuore del "Made in Italy" e dell'innovazione professionale e didattica

L'attenzione e la definizione del curricolo, inteso come espressione di autonomia e flessibilità, fa emergere l'identità culturale, educativa e progettuale di questo Istituto, che anche in una dimensione internazionale e nella gestione dell'organico dell'autonomia trova lo strumento privilegiato di attuazione delle scelte compiute per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida, dettano il Profilo educativo, culturale e Professionale (PECUP) cui l'Istituto tende, finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e Professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di stimoli e motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità critica e di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Le scelte didattiche, gli strumenti, i metodi, i criteri e le tipologie di valutazione degli apprendimenti concorrono a rendere il curricolo realmente rispondente all'esigenza di "innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il Profilo educativo, culturale e Professionale" (Legge 107, comma 1).



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Obiettivo utente
- 2) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 3) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- 10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

★ IMPLEMENTAZIONE DELLE PROCEDURE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIONE Descrizione Percorso

Da sempre l'istituto investe risorse e professionalità a favore dell'integrazione scolastica e sociale degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali, affinché possano essere aiutati a raggiungere i propri obiettivi formativi ed educativi: oltre agli studenti alle studentesse con disabilità certificata o con disturbi specifici dell'apprendimento, sempre più spesso gli insegnanti si trovano ad accogliere nelle classi studenti e studentesse dalle situazioni personali complesse, con difficoltà emotivo-relazionali o comportamenti problematici, alunni o alunne non madrelingua con bisogni linguistici di prima alfabetizzazione o di rinforzo nella lingua dello studio.

Negli ultimi anni gli studenti con bisogni educativi speciali sono aumentati in maniera significativa e attualmente il dato si attesta intorno al 26%. Ciò determina la necessità per l'istituto di progettare e attuare con particolare attenzione e cura le procedure di inclusione e le azioni di personalizzazione dell'insegnamento.

Tra le procedure in atto rientrano: l'individuazione di docenti Funzioni Strumentali incaricate di rilevare i bisogni e di organizzare le attività di Inclusione; il processo di modellizzazione nella stesura dei PEI/PdP, con particolare cura per le situazioni di fragilità emerse anche in seguito a pandemia; l'organizzazione di un'Area Riservata BES per l'archiviazione e la migliore conoscenza e diffusione della documentazione e della normativa di riferimento; la definizione e attivazione di percorsi linguistici per



studenti e studentesse non madrelingua, gestiti anche con modalità a distanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire i traguardi minimi irrinunciabili da raggiungere in tutte le discipline

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]Migliorare gli esiti negli scrutini finali per tutte le classi ed indirizzi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare forme di didattica innovativa al fine di incrementare le competenze trasversali e tecnico-professionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]Migliorare gli esiti negli scrutini finali per tutte le classi ed indirizzi.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Innalzare le competenze di italiano e matematica in tutte le classi partecipanti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Diffondere le buone pratiche inclusive elaborate dal GLI nel corpo docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
 Migliorare gli esiti negli scrutini finali per tutte le classi ed indirizzi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (competenza in materia di



cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza digitale).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Organizzazione delle risorse umane – individuazione di ruoli di responsabilità e definizione dei compiti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]
 Migliorare gli esiti negli scrutini finali per tutte le classi ed indirizzi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza digitale).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Effettuare attività di formazione del personale sulla didattica digitale e per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]
 Migliorare gli esiti negli scrutini finali per tutte le classi ed indirizzi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promuovere ed aderire a reti di scuole o con altri enti esterni per la valorizzazione delle risorse interne e l'incremento delle opportunità formative degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti negli scrutini finali per tutte le classi ed indirizzi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza digitale).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIFFUSIONE DELLE BUONE PRASSI INCLUSIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Funzioni Strumentali Area Inclusione (Disabilità - Stranieri - B.E.S.)

Risultati Attesi

Organizzazione di una nuova "Area Riservata BES" specifica per l'inclusione dove il personale docente possa trovare la normativa, la modulistica e dove possano essere inserite le prassi d'istituto relativamente a:

- situazioni di disabilità;
- alunni non madrelingua (NAI o con svantaggio linguistico);
- · bisogni educativi speciali;
- alunni "fragili", alla luce della situazione di emergenza determinata dalla



pandemia in atto;

· atleti di alto livello.

Condivisione di materiali e di prassi d'inclusione al fine di offrire supporto e strumenti ai docenti e attenzione ai bisogni specifici di ogni studente e studentessa.

STANDARDIZZAZIONE DELLE PROGETTAZIONI

Descrizione Percorso

L'istituto intende offrire a tutti i suoi studenti pari opportunità formative e mira ad assicurare basi culturali adeguate al percorso di vita di ciascuno, sia che questo confluisca direttamente nel mondo lavorativo sia che porti alla prosecuzione degli studi nei percorsi universitari o nei percorsi di IFTS.

Alla luce di quanto evidenziato, l'istituto ha avviato un piano di revisione e di standardizzazione delle progettazioni (a livello di Dipartimento/Area Disciplinare, di Articolazione tecnica o professionale) al fine di pervenire alla costruzione del Curricolo d'Istituto per competenze e di assicurare un graduale e coerente percorso di crescita formativa e culturale, funzionale alle figure professionali in uscita e alle richieste del territorio.

Di fondamentale importanza per la realizzazione del percorso è stata l'individuazione di una docente Funzione Strumentale incaricata di organizzare i materiali da revisionare e di coordinare le attività dei dipartimenti, per fornire supporto tecnico e progettuale in merito a:

- elaborazione di matrici;
- individuazione dei raccordi interdisciplinari finalizzate alla realizzazione delle unità di apprendimento;
- elaborazione della modulistica per la stesura del piano annuale del consiglio di classe;
- elaborazione di moduli specifici di riferimento per la progettazione d'istituto;
- monitoraggio e valutazione di sistema, da effettuarsi alla fine dell'anno scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



"Obiettivo:" Definire i traguardi minimi irrinunciabili da raggiungere in tutte le discipline

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]
 Migliorare gli esiti negli scrutini finali per tutte le classi ed indirizzi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Organizzazione delle risorse umane – individuazione di ruoli di responsabilità e definizione dei compiti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]Migliorare gli esiti negli scrutini finali per tutte le classi ed indirizzi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

Funzione strumentale Progettazione Didattica

Risultati Attesi

La ristrutturazione/standardizzazione delle progettazioni si sviluppa nella seguenti fasi di lavoro:

- condivisione del lavoro a livello di Area/Dipartimento;
- · ridefinizione degli obiettivi di apprendimento, individuando standard minimi;



 costruzione di griglie di valutazione comuni e di prove parallele di rilevazione delle competenze raggiunte o da raggiungere.

I risultati attesi sono:

- la costruzione del curricolo verticale di istituto;
- il miglioramento delle competenze scolastiche degli studenti;
- il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'edificio principale è tutto cablato e dotato di access point per il Wi-Fi, poco più di un terzo delle aule sono dotate di LIM. Tutte le aule sono dotate di notebook per la didattica digitale integrata e per la compilazione del registro elettronico. L'istituto è dotato di 4 laboratori informatici e/o multimediali con LIM e PC desktop. La recente attivazione dell'indirizzo Alberghiero ha fatto sì che, per le discipline di indirizzo, si siano realizzati e chi si realizzino nei prossimi anni laboratori e strutture dedicate (Cucine, Sale da pranzo, laboratorio di caffetteria, laboratorio di arte bianca, laboratorio Bar, Laboratorio di accoglienza turistica tutti cablati e connessi tramite Wi-Fi).

È in corso di realizzazione un progetto che, grazie all'ampliamento della banda cdi connessione internet (attualmente 600 MB) farà si che gli studenti possano connettersi alla rete Wi-Fi tramite le credenziali del proprio account istituzionale (Google Workspace) in perfetta sicurezza, dato che l'istituto è dotato di sofisticato firewall in grado di filtrare, correttamente ed in sicurezza, la navigazione. In questo modo sarà possibile lo sviluppo del BYOD (Bring Your Own Device), previsto dal





PNSD, che consentirà lo sviluppo di una didattica sempre più innovativa ed in linea con la riforma dei professionali.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'istituto è in atto un continuo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica per realizzare una didattica sempre più innovativa e collaborativa: ciò può essere possibile grazie a contributi comunali, regionali o ad altri fondi (es. adesione a bandi per la creazione di ambienti innovativi o simili). L'obiettivo è quello di giungere alla creazione di "aule laboratorio", anche per esperienze di realtà aumentata e miglioramento/adeguamento dei laboratori già presenti. Tale azione sottintende la pianificazione di percorsi di accompagnamento, formazione e sviluppo professionale per docenti, per tramite della Funzioni strumentali dell'Istituto, dell'Animatrice Digitale e anche a livello informale; la definizione di un curricolo delle competenze digitali per l'integrazione delle TIC nell'attività didattica.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"GUIDO GALLI"

BGTD03801N

A. TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
- nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
- interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
- responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
- permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
- strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
- e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata



specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"GUIDO GALLI"

BGRC03801A

A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza,



trasparenza e

tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione

di beni e servizi in relazione al contesto

B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti



professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastonomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento

con i colleghi.

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera.

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di

beni e servizi in relazione al contesto.

- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e

intermediazione turistico-alberghiera.



- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle

richieste dei mercati e della clientela.

- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per
- valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- sovrintendere all'Oorganizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche

di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti

delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale

e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche

attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

C. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti

tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla

relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate

al raggiungimento della customer satisfaction.



- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la

valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

D. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche
- di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni
- e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati,

valorizzando i prodotti tipici



Approfondimento

Presso il nostro istituto sono attivi i seguenti indirizzi/corsi:

<u>ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ</u> ALBERGHIERA

Lingue: Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco

Biennio Comune (1[^] E 2[^])

Declinazioni (3[^], 4[^] E 5[^]):

ENOGASTRONOMIA

PRODUZIONI DOLCIARIE ARTIGIANALI E INDUSTRIALI

SALA E DI VENDITA

ACCOGLIENZA TURISTICA

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

Lingue: Inglese, Francese, Tedesco

Biennio Comune (1[^] E 2[^])

Declinazione (3[^], 4[^] E 5[^]): **SERVIZI COMMERCIALI**

OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA – SERVIZI DEL TURISMO (Corso Regionale IeFP di 3 anni)

Lingue: Inglese, Francese

TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA – SERVIZI DEL TURISMO (Corso Regionale IeFP IV anno)

Lingue: Inglese, Francese



<u>ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – INDIRIZZO TURISMO</u> (in esaurimento: attive solo le classi 4^ e 5^)

Lingue: Inglese, Francese, Tedesco

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico; le stesse ore sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Nel nostro istituto, si è stabilito che all'interno delle progettazioni dei Consigli di classe sia necessario definire un percorso basato su uno o più nuclei tematici previsti dalla legge introduttiva.

Per quanto riguarda la struttura organizzativa del nuovo insegnamento, in ciascun consiglio di classe viene individuato un docente referente che è l'insegnante di diritto (nelle classi in cui tale insegnamento non è previsto, il ruolo di referente viene svolto da un altro docente), che raccoglie le valutazioni degli altri docenti coinvolti e formula il giudizio finale.

ALLEGATI:

IS GUIDO GALLI - PROGETTAZIONE PERCORSO DI INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento



Per quanto riguarda gli insegnamenti e i quadri orario si fa riferimento all'allegato riportato di seguito che contiene i quadri orari e gli insegnamenti del Biennio IP, quelli del triennio IP a partire dall'a.s. 2020/21, quelli relativi alla formazione professionale e infine quelli del Tecnico Turistico. Dall'a.s. 2018/19 è in atto la Riforma degli Istituti Professionali che andrà a regime nell'a.s. 2022/23, sino a quella data ci saranno delle classi con il vecchio ordinamento e delle classi riformate. Per i quadri delle classi ante riforma si rimanda al orari sito: https://www.istitutoguidogalli.edu.it/offerta-formativa/i-nostri-corsi/

ALLEGATI:

quadri orari PTOF. triennio 19-22 rev. 2021.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"GUIDO GALLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

I percorsi di istruzione professionale fanno parte dell'istruzione secondaria superiore e costituiscono un'articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. I percorsi sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa che si riassume nel profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P) del diplomato dell'istruzione professionale. Gli indirizzi di studio sono strutturati: a) in attività ed insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all'asse culturale dei linguaggi, dall'asse matematico e dall'asse storico sociale; b) in attività ed insegnamenti di indirizzo riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale. Il peso dell'area di istruzione generale è maggiore nel primo biennio ove, in raccordo con l'area di indirizzo, esplica una funzione orientativa in vista delle scelte future, mentre decresce nel secondo biennio e nel quinto anno, dove svolge una funzione formativa, più legata a contesti specialistici, per consentire, nell'ultimo anno una scelta responsabile per l'inserimento nel mondo del lavoro o il prosieguo degli



studi. Gli Istituti Tecnici e gli Istituti Professionali sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'art. 1 del d.lgs. n.226/2005, come modificato dall'art.13 della legge n.40/2007. Entrambi i tipi di istituto costituiscono articolazioni dell'istruzione tecnica e professionale dotate di identità culturali proprie, che fanno riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente. L'identità dell'Istruzione Tecnica è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, acquisita attraverso saperi e competenze sia dell'area di istruzione generale, che ha l'obiettivo di fornire ai giovani una preparazione adeguata su cui innestare conoscenze teoriche e applicative nonché abilità cognitive proprie dell'area di indirizzo, sia dell'area di indirizzo. Tali aree non sono nettamente separabili, pur avendo una loro specificità, per le seguenti motivazioni: - la cultura generale, necessaria alla formazione delle persone e dei cittadini, include una forte attenzione ai temi del lavoro e delle tecnologie; - una moderna concezione della professionalità richiede, oltre al possesso delle competenze tecniche, competenze comunicative e relazionali e di saper collegare la cultura tecnica alle altre culture, saper riflettere sulla natura del proprio lavoro, saper valutare il valore e le conseguenze dell'uso delle tecnologie nella società. Gli elementi distintivi che caratterizzano il curricolo dell'Istruzione Professionale si basano sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi, sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica. L'integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa. L'Istituzione scolastica attraverso l'autonomia didattica e organizzativa è in grado di offrire gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti. Il piano dell'offerta formativa costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica e rappresenta una dichiarazione esplicita e partecipata di un contratto tra scuola, studenti e famiglie. Le modalità di programmazione e di verifica del lavoro didattico ne costituiscono l'elemento essenziale in quanto base del processo di insegnamento – apprendimento. IL PROGETTO DI ISTITUTO: Il Curricolo di Istituto è elaborato dai Dipartimenti e dalle Aree disciplinari dell'Istituto, sulla base di "standard di competenza" espressi in termini di capacità ed abilità che gli studenti dimostrano di aver acquisito al termine del percorso di studi. Tali competenze riferite alle discipline e alla cittadinanza, maturano attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, le esperienze di Alternanza Scuola lavoro e tutte quelle altre attività integrative, extracurricolari, opzionali che ampliano ed arricchiscono



l'offerta formativa. La progettazione curricolare è quindi una operazione complessa che coinvolge tutti i fattori connessi con il processo educativo, dai contenuti agli esiti formativi, dalla modalità di realizzazione ai condizionamenti dovuti alle situazioni socioambientali. Le linee ispiratrici del lavoro sono: - rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; - aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria e dalla riforma degli istituti Tecnici e Professionali; - integrazione degli aspetti comuni ai diversi indirizzi di studio, per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; - curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato allo sviluppo della padronanza relativa alle competenze chiave della cittadinanza; - forte caratterizzazione, nel Triennio, della specificità dei diversi settori; - curvatura del curricolo verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro; organizzazione omogenea secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, conoscenze ed abilità che ne costituiscono la premessa indispensabile; - individuazione, all'interno del percorso proposto, dei percorsi essenziali che devono essere assicurati a tutti gli studenti. (la chiara condivisione di un curricolo ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati riferiti a studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato); - integrazione nel Curricolo, sulla base delle affinità disciplinari riscontrabili nelle attività individuate, di alcuni insegnamenti strategici (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, Recupero e Potenziamento) considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e, per questo, erogati in orario scolastico. I docenti di staff svolgono attività di progettazione, coordinamento, realizzazione del piano di formazione, funzione di orientamento e supporto all'organizzazione scolastica.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La L. 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri attraverso lo sviluppo della conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. La legge sottolinea che l'insegnamento dell'educazione civica deve essere caratterizzato a un approccio interdisciplinare trasversale; ciò in quanto le abilità e le competenze da



sviluppare rientrano in un'ottica di struttura etico – valoriale che si pone alla base dell'insegnamento stesso e su cui tutti i saperi devono convergere. Le conoscenze trasmesse a ciascuno studente devono trasformarsi in abilità e competenze utili a far maturare la personalità dei giovani e renderli autonomi, responsabili, rispettosi della propria identità e di quella degli altri, del bene comune. Obiettivi dell'insegnamento dell'Educazione Civica sono: 1. Sviluppare negli alunni/studenti una cultura politica (acquisire saperi sui diritti umani, sulla democrazia, sul funzionamento delle istituzioni politiche e sociali, sul riconoscimento della diversità culturale e storica, ecc.); 2. Sviluppare attitudini/valori necessari per diventare un cittadino responsabile (imparare a rispettarsi e a rispettare gli altri, ad ascoltare e a risolvere i conflitti pacificamente, promuovere una convivenza armoniosa, costruire i valori che accolgano una pluralità di punti di vista nella società); 3. Stimolare la partecipazione attiva degli studenti (favorire l'impegno di ciascuno nella comunità scolastica o locale, acquisire le competenze necessarie per partecipare in maniera responsabile e critica alla vita pubblica, offrire loro sperimentazioni pratiche della democrazia, a partire dall'ambiente scolastico, stimolare le loro capacità ad impegnarsi gli uni verso gli altri, incoraggiare le iniziative rivolte a tale scopo). Le attività inerenti al percorso di educazione civica devono tendere a favorire: • l'acquisizione delle competenze necessarie alla partecipazione attiva alla vita pubblica come cittadino responsabile e critico; • l'acquisizione della responsabilità sociale e morale, compresa la fiducia in se e negli altri, allo scopo di favorire una maggiore comprensione reciproca; • il consolidamento dello spirito di solidarietà; • la costruzione di valori che tengano pienamente conto della pluralità dei punti di vista all'interno di una società • imparare ad ascoltare e a risolvere pacificamente i conflitti; • imparare a contribuire a un ambiente sicuro; • sviluppare le strategie più efficaci per lottare contro il razzismo e le diversità;

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I Dipartimenti disciplinari hanno impostato il lavoro di definizione del Curricolo verticale d'Istituto. Il Curricolo tiene conto da un lato delle Linee guida per i professionali, dall'altro della necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà dell'Istituto. Nell'ambito di una didattica per competenze, ogni Dipartimento ha concordato: • contenuti, abilità e competenze di riferimento, declinandoli anno per anno, al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele; • obiettivi minimi su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati; • rubriche valutative delle competenze. La



documentazione è prodotta secondo modelli comuni e adattata alle specificità disciplinari e alle caratteristiche teoriche, teorico-operative e/o praticche delle singole discipline. La riflessione comune sulla progettazione per UdA (Unità di Apprendimento) potenzia il confronto tra docenti e l'inserimento di forme didattiche innovative.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Oggi le competenze trasversali sono al centro dell'attenzione del mercato del lavoro quale componente essenziale del talento professionale che le aziende ricercano e selezionano. Per poter adeguatamente rispondere alle sfide del mondo contemporaneo, l'istituto si pone l'obiettivo di integrare istruzione ed educazione, di essere luogo di apprendimento, di assunzione di valori, di acquisizione di esperienze. La finalità perseguita è l'educazione della persona nella sua globalità, nella totalità delle sue dimensioni (del sapere, del saper fare e del saper essere). Il profilo formativo è delineato dall'insieme delle competenze previste dagli assi culturali, delle competenze tecnico-professionali individuate dalle aree disciplinari e dalle competenze chiave di cittadinanza; le competenze individuate per le singole classi costituiscono la matrice delle competenze della classe attraverso le quali vengono progettate Unità di apprendimento e sviluppati moduli interdisciplinari. La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza in attività e progetti quali: - il gruppo sportivo; - Le esercitazioni/manifestazioni interne ed esterne; - Educazione alla salute e al Benessere dello studente; - Educazione alla convivenza civile; - iL Giornalino Tali attività (rese più esplicite nella sezione "Iniziative di ampliamento curricolare") sviluppano la comunicazione (capacità di comunicare il proprio pensiero anche nelle lingue straniere), l'organizzazione (sapersi organizzare nel proprio lavoro), la capacità di lavorare in team (rapportarsi con gli altri nel rispetto dei punti di vista diversi, essere disponibili al confronto e al dialogo, all'osservanza di diritti e doveri, al rispetto dei ruoli), la capacità di risolvere problemi (spirito di iniziativa, problem solving) e permettono allo studente di fare fronte a situazioni nuove e imprevedibili fornendo strumenti per la realizzazione di percorsi di educazione permanente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle indicazioni del curricolo. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per realizzare lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e che rinforzano il percorso di



apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (lifelong learning). Sono il risultato che si può conseguire attraverso l'integrazione e l'interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. Tali competenze non vanno viste come qualcosa di separato e di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare/conoscitiva, ma come un risultato perseguito consapevolmente attraverso e all'interno delle attività disciplinari: la quotidianità didattica, il contenuto e le modalità di trasmissioni disciplinari sostengono, infatti, il riconoscimento, l'attivazione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. le competenze chiave di cittadinanza vengono valutate nel nostro Istituto attraverso lo sviluppo di Unità didattiche di apprendimento.

Approfondimento

I NUOVI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica. Il modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento. Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare la studentessa e lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità comunemente denominato «Made in Italy», nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle



professioni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

* PCTO INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Descrizione:

Le recenti modifiche normative prevedono una consistente diminuzione del numero minimo di ore da dedicare alle attività di alternanza scuola lavoro (ora denominati percorsi per le competenze trasversali e di orientamento): 210 ore nel triennio degli Istituti Professionali, in luogo delle 400 ore previste dalla Legge 107 del 13 luglio del 2015 e 150 ore per gli Istituti Tecnici.

L'Istituto Superiore Guido Galli, tuttavia, ritenendo prioritario offrire ai propri studenti esperienze di orientamento e potenziamento professionale significative ed efficaci, presenta un piano di esperienze formative e professionali rafforzato e completo con l'intento di perseguire le seguenti finalità:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società.

Nel triennio gli studenti svolgono attività di PCTO per un un totale di un totale di 360 ore di esperienza in aziende del settore di indirizzo e un pacchetto di ore di preparazione pre-esperienza e di verifica post-esperienza delle competenze raggiunte nel percorso (un modulo di 25 ore per anno di corso). La preparazione si svolge in aula e nei laboratori dell'Istituto, coinvolgendo diverse discipline e focalizzandosi sulle competenze da acquisire durante l'esperienza in azienda (es. certificazione formazione HACCP); 8 ore di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (da effettuarsi prima dell'esperienza



in azienda) +2 ore di formazione Covid-19 e misure anti contagio. La preparazione si svolge in aula e nei laboratori dell'Istituto, coinvolgendo diverse discipline e focalizzandosi sulle competenze da acquisire durante l'esperienza in azienda.

Questo progetto mette lo studente nelle condizione di acquisire competenze trasversali, comuni a tutte le articolazioni, (quali imparare ad imparare; progettare; collaborare, partecipare e svolgere la propria attività operando in equipe, integrando le proprie competenze con altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità) e competenze tecnico-professionali specifiche in relazione allo specifico percorso professionale:

ADTICOL	AZIONE/DECI	1818=:	
- AKTICOL	.AZIONE/DECL	INAZIONE E	nogastronomia

- ARTICOLAZIONE/DECLINAzione sala e vendita
- ARTICOLAZIONE/DECLINAzione accoglienza turistica
- ARTICOLAZIONE/DECLINAzione produzioni dolciarie artigianali e industriali

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

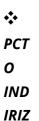
Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione si basa su tre momenti: una valutazione a cura del tutor aziendale (tramite apposita SCHEDA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE) con indicatori che vanno da un punteggio 0 minimo ad un punteggio massimo di 3, durante lo svolgimento dell'esperienza lavorativa; a scuola tramite un'osservazione e un monitoraggio puntuale del tutor scolastico (tramite apposita SCHEDA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE); infine, sempre a scuola, dall'intero consiglio di classe attraverso un'unità di apprendimento che verifica le competenze acquisite nelle discipline coinvolte. Inoltre, il riconoscimento di eccellenza in ambito di alternanza scuola/lavoro può contribuire, in presenza di specifiche condizioni, all'attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza in fase di scrutinio finale al momento dell'assegnazione del credito scolastico.



ZO TECNICO ECONOMICO - TURISMO



Descrizione:

Le recenti modifiche normative prevedono una consistente diminuzione del numero minimo di ore da dedicare alle attività di alternanza scuola lavoro (ora denominati percorsi per le competenze trasversali e di orientamento): 210 ore nel triennio degli Istituti Professionali, in luogo delle 400 ore previste dalla Legge 107 del 13 luglio del 2015 e 150 ore per gli Istituti Tecnici. L'Istituto Superiore Guido Galli, tuttavia, ritenendo prioritario offrire ai propri studenti esperienze di orientamento e potenziamento professionale significative ed efficaci, presenta un piano di esperienze formative e professionali rafforzato e completo con l'intento di perseguire le seguenti finalità:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali; arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società. Nel triennio un totale di 300 ore di cui 200 ore di esperienza in aziende del settore di indirizzo e un pacchetto di 100 ore (2 moduli da 25 ore in quarta e 2 moduli da 25 ore in quinta) di preparazione pre-esperienza e di verifica post-esperienza delle competenze raggiunte nel percorso, comprensive di 8 ore di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (da effettuarsi prima dell'esperienza in azienda) +2 ore di formazione Covid-19 e misure anti contagio. La preparazione si svolge in aula e nei laboratori dell'Istituto, coinvolgendo diverse discipline e focalizzandosi sulle competenze da acquisire durante l'esperienza in azienda.

Questo progetto mette lo studente nella condizione di acquisire competenze trasversali, quali imparare ad imparare; progettare; collaborare, partecipare e svolgere la propria attività operando in equipe, integrando le proprie competenze con altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità. Competenze tecnico-professionali come l'utilizzo di una terminologia appropriata funzionale allo scambio di informazione, sia verbale che scritta, di utilizzare, analizzare ed elabora i dati, descrivendo il territorio; di applicare tecniche di accoglienza della clientela(front e back office); di redigere testi descrittivi di un prodotto/servizio in lingua straniera; di redigere e analizza i documenti contabili; di applicare le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità e sicurezza); di accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante



SOGGETTI COINVOLTI

Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione si basa su tre momenti: una valutazione a cura del tutor aziendale (tramite apposita SCHEDA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE) con indicatori che vanno da un punteggio 0 minimo ad un punteggio massimo di 3, durante lo svolgimento dell'esperienza lavorativa; a scuola tramite un'osservazione e un monitoraggio puntuale del tutor scolastico (tramite apposita SCHEDA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE); infine, sempre a scuola, dall'intero consiglio di classe attraverso un'unità di apprendimento che verifica le competenze acquisite nelle discipline coinvolte. Inoltre, il riconoscimento di eccellenza in ambito di alternanza scuola/lavoro può contribuire, in presenza di specifiche condizioni, all'attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza in fase di scrutinio finale al momento dell'assegnazione del credito scolastico.

❖ PCTO INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

Descrizione:

Le recenti modifiche normative prevedono una consistente diminuzione del numero minimo di ore da dedicare alle attività di alternanza scuola lavoro (ora denominati percorsi per le competenze trasversali e di orientamento come da legge nr. 145 del 30 dicembre 2018.): 210 ore nel triennio degli Istituti Professionali, in luogo delle 400 ore previste dalla Legge 107 del 13 luglio del 2015 e 150 ore per gli Istituti Tecnici. L'Istituto Superiore Guido Galli, tuttavia, ritenendo prioritario offrire ai propri studenti esperienze di orientamento e potenziamento professionale significative ed efficaci, presenta un piano di esperienze formative e professionali rafforzato e completo con l'intento di perseguire le seguenti finalità:

- Collegare e completare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società del



territorio.

Nel triennio gli studenti svolgono attività di PCTO per un un totale di un totale di 340 ore di cui 240 ore di esperienza in aziende del settore di indirizzo e un pacchetto di 100 ore (1 modulo da 25 ore in terza e uno da 25 ore in quarta e 2 moduli da 25 ore in quinta) di preparazione pre-esperienza e di verifica post-esperienza delle competenze raggiunte nel percorso, comprensive di 8 ore di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (da effettuarsi prima dell'esperienza in azienda) +2 ore di formazione Covid-19 e misure anti contagio. La preparazione si svolge in aula e nei laboratori dell'Istituto, coinvolgendo diverse discipline e focalizzandosi sulle competenze da acquisire durante l'esperienza in azienda. Il progetto può prevedere modalità di percorsi alternativi al tirocinio in azienda quali ad esempio l'avvio di project working, che parimenti al tirocinio più classico si concretizza in attività finalizzate allo sviluppo di competenze che sottendono alla creazione di un prodotto di realtà, quali video, articoli inerenti tematiche di spicco e di attualità etc...

Il progetto che prevede permanenza in azienda mette lo studente nella condizione di acquisire competenze trasversali, quali imparare ad imparare; progettare; collaborare, partecipare e svolgere la propria attività operando in equipe, integrando le proprie competenze con altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità. Ma anche di sviluppare competenze tecnico-professionali come l'utilizzo di una terminologia appropriata funzionale allo scambio di informazione, sia verbale che scritta, e finalizzata ad utilizzare, analizzare ed elaborare i dati processati in azienda; oppure competenze finalizzate a redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; a redigere, registrare e archiviare documenti contabiligiuridici; non ultimo lo sviluppo di competenze utili ad applicare le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità e sicurezza); ad accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale



MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione si basa su tre momenti: una valutazione a cura del tutor aziendale (tramite apposita SCHEDA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE) con indicatori che vanno da un punteggio 0 minimo ad un punteggio massimo di 3, durante lo svolgimento dell'esperienza lavorativa; a scuola tramite un'osservazione e un monitoraggio puntuale del tutor scolastico (tramite apposita SCHEDA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE); infine, sempre a scuola, dall'intero consiglio di classe attraverso un'unità di apprendimento che verifica le competenze acquisite nelle discipline coinvolte. Inoltre, il riconoscimento di eccellenza in ambito di alternanza scuola/lavoro può contribuire, in presenza di specifiche condizioni, all'attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza in fase di scrutinio finale al momento dell'assegnazione del credito scolastico.

PCTO INDIRIZZO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP)

Descrizione:

L'Istituto Superiore Guido Galli ritenendo prioritario offrire ai propri studenti esperienze di orientamento e potenziamento professionale significative ed efficaci, presenta un piano di esperienze formative e professionali rafforzato e completo con l'intento di perseguire le seguenti finalità:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro:
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società.

Questo progetto mette lo studente nelle condizioni di acquisire competenze trasversali, quali imparare ad imparare; progettare; collaborare, partecipare e svolgere la propria attività operando in equipe, integrando le proprie competenze con altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità. Competenze tecnico-professionali, quali l'applicazione di tecniche di accoglienza della clientela, di tecniche di comunicazione efficace, di gestione delle prenotazioni alberghiere, di procedure standard di check in e check out alberghiero, procedure di custodia valori, tecniche di analisi dei bisogni degli utenti, utilizzo di software prenotazioni alberghiere, utilizzo di strumenti di supporto delle



attività di prenotazione (fax, mail), organizzazione del proprio lavoro. Applicazione di tecniche di comunicazione efficace, realizzazione di attività di customer satisfaction, applicazione di tecniche di rilevamento del gradimento del servizio, chiedere e dare informazioni, presentazione dei servizi interpretazione di richieste del cliente espresse in lingua straniera.

OPERATORE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA

Nel secondo e terzo anno di corso gli studenti svolgono attività di PCTO per un un totale di 400 ore di cui 320 di esperienza in aziende del settore di indirizzo e un pacchetto di 80 ore di preparazione pre-esperienza e di verifica post-esperienza delle competenze raggiunte nel percorso, comprensive di 8 ore di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (da effettuarsi prima dell'esperienza in azienda) +2 ore di formazione Covid-19 e misure anti contagio. La preparazione si svolge in aula e nei laboratori dell'Istituto, coinvolgendo diverse discipline e focalizzandosi sulle competenze da acquisire durante l'esperienza in azienda.

TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA - RICETTIVITÀ
TURISTICA (CON CURVATURE: AGENZIE TURISTICHE E CONVEGNISTICA ED EVENTI
CULTURALI)

Nel quarto anno gli studenti svolgono attività di PCTO per un un totale di 200 ore di cui 120 di esperienza in aziende del settore di indirizzo e un pacchetto di 80 ore di preparazione pre-esperienza e di verifica post-esperienza delle competenze raggiunte nel percorso comprensive di 8 ore di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (da effettuarsi prima dell'esperienza in azienda) +2 ore di formazione Covid-19 e misure anti contagio. La preparazione si svolge in aula e nei laboratori dell'Istituto, coinvolgendo diverse discipline e focalizzandosi sulle competenze da acquisire durante l'esperienza in azienda.

MODALITÀ



• PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione si basa su tre momenti: una valutazione a cura del tutor aziendale (tramite apposita SCHEDA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE) con indicatori che vanno da un punteggio 0 minimo ad un punteggio massimo di 3, durante lo svolgimento dell'esperienza lavorativa; a scuola tramite un'osservazione e un monitoraggio puntuale del tutor scolastico (tramite apposita SCHEDA DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE); infine, sempre a scuola, dall'intero consiglio di classe attraverso un'unità di apprendimento che verifica le competenze acquisite nelle discipline coinvolte. Inoltre, il riconoscimento di eccellenza in ambito di alternanza scuola/lavoro può contribuire, in presenza di specifiche condizioni, all'attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza in fase di scrutinio finale al momento dell'assegnazione del credito scolastico.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Orientamento in uscita è rivolto all'orientamento universitario e al mondo del lavoro, mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di scuola, a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università e apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale. A tale scopo si cerca di stimare e valutare gli interessi degli studenti degli ultimi anni e si propongono attività idonee e preparatorie. Gli allievi interessati partecipano a giornate di orientamento e a seminari. L'orientamento in uscita per i ragazzi che frequentano gli ultimi anni delle scuole superiori rappresenta un momento di riflessione molto importante. Grazie alle informazioni che vengono fornite nel corso degli studi, gli studenti possono effettuare le valutazioni personali che consentiranno loro di portare avanti scelte fondamentali per il proprio futuro. Le cause principali



dell'insuccesso formativo a livello di scuola secondaria, di università, di costruzione della carriera lavorativa vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. Lo scopo primario dell'orientamento in uscita è quello di far conoscere ai ragazzi l'offerta formativa e il mercato del lavoro che avranno a disposizione a conclusione del loro percorso nel nostro istituto. Per tale ragione il nostro istituto presta molta attenzione all'orientamento degli alunni predisponendo un piano in accordo con le istituzioni del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

• potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste del mondo del lavoro; • consolidare i prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area umanistica, area giuridica/economica/sociale); • valorizzare le tecnologie didattiche multimediali, ponendo a disposizione dell'utenza i diversi strumenti utili all'azione; • sviluppare la capacità espressiva e rafforzare autostima e motivazione evidenziando interessi ed attitudini attraverso l'esperienza dei vari linguaggi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale
❖ <u>Aule:</u>	Magna Aula generica

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'attività di orientamento rivolta agli studenti della scuola secondaria di Primo grado, si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti socio- economici e culturali dove il reale e il virtuale si (con) fondono e quindi diventa fondamentale per



l' attività di orientamento saper intercettare l'indole degli adolescenti riuscendo cosi a coniugare sogni e opportunità affinchè possano loro stessi essere protagonisti di un progetto di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Far conoscere agli studenti della scuola secondaria di primo grado e ai loro docenti l'offerta formativa dell'istituto • Far conoscere le finalità e le caratteristiche delle materie culturali e professionali • Favorire l'inserimento dei nuovi alunni nella realtà dell'Istituto. • Sostenere la "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale);

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno ed esterno
Classi aperte parallele	
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale

Magna Proiezioni

Aula generica

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

❖ Au<u>le:</u>

Nell'ambito del progetto di educazione alla salute le attività proposte e promosse a scuola sono: 1) Educazione affettività/sessualità: incontri dedicati alle classi seconde con interventi di docenti Istituto, formati da un team di esperti, psicologo, assistente sociale e ginecologa. E' prevista, a fine attività, la visita presso il Consultorio ATS di Bergamo. In alternativa, i docenti di scienze integrate dedicheranno delle lezioni alla tematica. 2) Progetto "Una questione di cuore", per le classi quarte. Lezioni teoriche di prevenzione cardiovascolare tenute da cardiologi dell' Associazione Cuore Batticuore onlus e lezioni pratiche di RCP per studenti; il progetto è promosso dall' Ufficio Scolastico Territoriale di BG e ATS Bergamo. 3) Progetto: "ti farò battere forte il cuore



.... con il defibrillatore" partecipazione alla giornata di formazione BLSD (basic life support DAE) con 20 partecipanti fra alunni (maggiorenni), docenti e collaboratori scolastici. Progetto proposto dall'ATS in collaborazione con AT di Bergamo. 4) Ed. alla sicurezza stradale: attività proposte alle classi terze, incontri presso ACI Bergamo con esperto. In alternativa, i docenti di sc. motorie affronteranno delle lezioni dedicate. 5) Giornate dedicate al trekking in ambiente montano e marino con presenza di una guida per approfondire le caratteristiche geomorfologiche dei vari ambienti, prevista eventuale degustazione di piatti tipici. Classi prime e seconde. 6) Giornate sulla neve, per tutti gli alunni, con corsi di sci, snowboard e passeggiate con ciaspole nei mesi di febbraio. 7) Partecipazione ad eventuali altri progetti sulla salute proposti durante l'anno scolastico dall'ATS di Bergamo o altri enti accreditati e valutati volta per volta con il Dirigente Scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

• prendere cura di sé stessi e degli altri • essere capaci di prendere decisioni e di avere il controllo sulle diverse circostanze della vita • Diffondere ed ampliare la conoscenza delle prime manovre di soccorso • Promuovere corretti stili di vita • promuovere il benessere personale, relazionale e ambientale • promuovere la cultura della sicurezza stradale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno ed esterno
Classi aperte parallele	
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Multimediale
❖ <u>Aule:</u>	Magna Aula generica

❖ SPERIMENTAZIONE STUDENTI ATLETI ALTO LIVELLO MIUR D.M. 279 10/04/18

La scuola aderisce alla sperimentazione didattica proposta dal Miur (D.M. 279 10/04/18) predisponendo dei Progetti Formativi Personalizzati (PFP) per gli studenti atleti di alto livello che rispondono a determinati requisiti e tipologie. La



sperimentazione prevede la collaborazione tra scuola e la società sportiva attraverso la figura dei tutor: scolastico, nella figura di un docente, sportivo, rappresentante dalla società, al fine di rendere efficace il percorso scolastico e sportivo. La didattica proposta nei PFP, favorisce ed implementa l'utilizzo di piattaforme digitali per far seguire agli studenti le lezioni anche a distanza nei momenti di maggior impegno sportivo. Area tematica interessata studenti con BES

Obiettivi formativi e competenze attese

• Promuovere il diritto allo studio e successo formativo degli studenti atleti evitando la dispersione scolastica e sportiva • Implementazione didattica digitale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno ed esterno
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica Meccanico
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica
Strutture sportive:	Palestra

❖ SPORTELLO ASCOLTO PSICOLOGICO

Lo sportello di ascolto psicologico è uno spazio a disposizione di tutti gli studenti dell'Istituto che desiderano parlare con un professionista psicologo di alcune situazioni di difficoltà personale, familiare o relative al percorso scolastico. E' un servizio offerto dalla scuola, in orario di lezione, con frequenza settimanale, a cui si accede tramite appuntamento; è protetto dalla riservatezza, ai sensi della normativa vigente che regola il trattamento dei dati personali.

Obiettivi formativi e competenze attese

 Cogliere il più precocemente possibile eventuali segnali di difficoltà relazionali, personali e, se necessario, indirizzare i giovani ai servizi opportuni.
 Intervenire precocemente sull'evoluzione di situazioni di disagio al fine di prevenirne così lo sviluppo e diminuire il rischio di cronicizzazione delle problematiche;
 Promuovere



all'interno dell'Istituto una rete di relazioni positive; • Sviluppare occasioni favorevoli all'espressione di sé ed alla crescita complessiva degli studenti;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

PROGETTO BENESSERE

Il compito della scuola non può limitarsi ad un semplice addestramento allo studio. Una classe rappresenta una società in miniatura che può offrire lo spunto per educare all' "ARTE DI VIVERE" con spirito di solidarietà e cooperazione. A tal proposito emerge una figura che funge da facilitatore per raggiungere tali obiettivi: il REFERENTE PSICO-PEDAGOGICO. Tale referente diviene necessario per intervenire all'interno della scuola, a volte stressata, affaticata ed ora impaurita, per renderla "la casa dei nostri ragazzi" in cui ritrovare la normalità perduta. Il carico emotivo alterato, tipico degli adolescenti, in momenti di emergenza come quello attuale, non può essere gestito in maniera autonoma dagli studenti stessi, ma la sfida più ambiziosa sarà quella di aiutarli a creare un futuro felice per ognuno di loro, sia a livello personale che a livello professionale. L'attività consiste in consulenze estemporanee nei confronti del singolo alunno o dell'intera classe, laddove se ne ravvisi la necessità, volte a fornire gli strumenti idonei per affrontare al meglio ciò che le situazioni contingenti possono generare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Capire cos'è e come si sviluppa l'intelligenza emotiva - Ascoltare ed ascoltarsi, imparando a riconoscere ed accettare le proprie e le altrui emozioni - Imparare a sviluppare l'empatia, la comunicazione e tutte le "Life Skills" che stanno alla base delle competenze relazionali e cognitive dell'apprendimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Altro



Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ <u>Aule:</u> ATELIER: AULA BENESSERE

Strutture sportive: Palestra

GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

Nato nell'a.s. 2012/13 il Gruppo Sportivo Scolastico è una struttura organizzativa interna con le finalità di realizzare il progetto di avviamento alla pratica sportiva, favorire la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e alle varie iniziative a carattere motorio sportivo praticabili nella nostra scuola. Le attività organizzate sono: Tornei interni di Pallavolo, Calcetto, Pallacanestro, la partecipazione ai campionati Studenteschi e/o a manifestazioni provinciali promozionali di Pallacanestro, Sci, Atletica, Corsa campestre.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curriculare Garantire e sviluppare una socializzazione tra gli studenti Favorire la conoscenza dei regolamenti tecnico-sportivi Sviluppare nell'alunno il rispetto delle regole, l'autostima, l'autocontrollo, il rispetto dell'avversario Prevenire la dispersione scolastica e la devianza giovanile Favorire l'accettazione di sé e degli altri nel rispetto anche delle diversità Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche delle discipline sportive praticate Approfondire la conoscenza dei regolamenti tecnico-sportivi Incrementare l'integrazione degli alunni diversamente abili anche attraverso la partecipazione GSS Organizzazione di tornei di solidarietà Identità con scuola di appartenenza

DESTINATARI	DEST	'INA	TARI
-------------	------	------	------

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:



<u>Strutture sportive:</u> Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Pista di atletica Impianti esterni

❖ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Al fine di garantire anche agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica un percorso formativo equivalente agli alunni che frequentano, verrà proposto agli stessi un percorso che abbia al centro la persona e i suoi diritti fondamentali. Tutte le religioni e le culture pongono alla base della loro essenza la centralità dell'essere umano, che vuol dire che tutte le persone hanno un valore in quanto tali, questo a prescindere dalla loro appartenenza ad una religione o una cultura specifica. Ciò costituisce il presupposto per riconoscere l'importanza delle persone e per costruire una società in cui le culture e le religioni possono incontrarsi su un presupposto comune. I diritti umani sono senz'altro un utile strumento per educare le nuove generazioni, non all'indifferenza ma alla comprensione di quei valori e quei diritti che sono poi alla base della convivenza civile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza dei principali documenti nazionali ed internazionali in tema di diritti umani e relativa conoscenza delle istituzioni previste per la loro attuazione; - consapevolezza del valore primario della dignità dell'uomo e dei suoi diritti fondamentali irrinunciabili e del valore della solidarietà al di là di ogni pregiudizio razziale, culturale, di genere, politico, ideologico e religioso; -. presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità, partecipazione; Formazione di cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di se stessi e dell'intera comunità; Sviluppo di atteggiamenti corretti, responsabili, tolleranti e solidali, che combattono ogni forma di razzismo e che sulla base di pregiudizi, discrimina chi è "diverso", impedendogli di sentirsi parte integrante della società e di realizzare pienamente le proprie esigenze di persona e di cittadino

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed Esterno



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

♦ Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale

❖ Aule: Magna

Aula generica

❖ FORMAZIONE SICUREZZA/HACCP

Il nostro istituto promuove l'educazione alla sicurezza attraverso l'acquisizione di conoscenze, comportamenti corretti sul lavoro, abitudini di vita che contribuiscano al mantenimento dell'equilibrio psico-fisico indispensabile per poter lavorare. Gli studenti prima delle attività di PCTO o prima di effettuare un tirocinio sia esso infraannuale, di merito o di orientamento, frequentano un corso obbligatorio sulla sicurezza di 8 ore, inoltre grazie alla preparazione d'aula e alle attività laboratoriali svolte, si formano su HACCP (un protocollo che le aziende che hanno a che fare con la produzione, preparazione, somministrazione o vendita di alimenti, debbono utilizzare per garantire che il processo prevenga problemi di natura igienica e sanitaria e garantisca quindi la salubrità degli alimenti).

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere l'educazione alla sicurezza attraverso l'acquisizione di conoscenze, comportamenti corretti sul lavoro, abitudini di vita che contribuiscano al mantenimento dell'equilibrio psico-fisico indispensabile per poter lavorare; -Educare gli studenti ad assumersi incarichi riguardanti la sicurezza affinché diventino futuri cittadini responsabili e formati; -Applicare correttamente il protocollo di analisi dei rischi e punti critici di controllo. Le competenze attese: Al termine della formazione lo studente dovrà aver acquisito una conoscenza generale della vasta normativa vigente nel nostro Paese in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e dovrà saper applicare correttamente le disposizioni di legge durante le sue esperienze scolastiche (chiamati a svolgere periodi di alternanza scuola-lavoro in materia di sicurezza cfr comma o art 7 - art. 10 legge 107/2015) e lavorative.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno ed Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

♦ Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ Aule: Magna

EVENTI INTERNI ED ESTERNI

Ad integrazione e completamento di quanto gli studenti apprendono, sia a lezione che in attività di PCTO, l'Istituto organizza al proprio interno manifestazioni/eventi in cui gli studenti operano in situazioni con clientela reale. Inoltre, quando se ne presenta l'occasione, partecipa a concorsi indetti da scuole o enti e associazioni del territorio e, in aggiunta, l'istituto è sempre pronto a dare il proprio contributo in occasione di manifestazioni anche a carattere internazionale promosse dalle Amministrazioni Locali e/o da vari Enti ed Associazioni che operano sul territorio. Le esercitazioni interne comprendono tutte quelle attività laboratoriali che si svolgono in aula/scuola e includono: Esercitazioni pratiche in orario curriculare, Esercitazioni pratiche in orario curriculare in lingua straniera, Cene didattiche interne, Realizzazione di manifestazioni a scopo benefico e/o di particolare rilevanza e/o difficoltà di realizzazione tecnicoprofessionale. Le esercitazioni esterne comprendono tutte quelle attività laboratoriali presso location diverse dall'Istituto e includono: Partecipazione ad eventi e manifestazioni esterne. Partecipazioni ad eventi e manifestazioni esterne a seguito di convenzioni di collaborazione con enti e aziende operanti sul territorio. Partecipazione a gare e concorsi professionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli studenti maturano nuove conoscenze tecnico-professionali e si confrontano con varie realtà produttive e soprattutto sviluppano quelle competenze trasversali riguardanti comunicazione, organizzazione e problem solving, indispensabili nel mondo del lavoro. Tali attività migliorano anche lo spirito di squadra e la socializzazione aumentando il livello di inclusività degli studenti svantaggiati. La partecipazione a manifestazioni interne ed esterne, luoghi imprescindibili per una



qualificata professionalizzazione dei giovani, consente agli alunni di conoscere situazioni professionali e scolastiche nuove e di mettere alla prova le competenze acquisite. Competenze attese: gli studenti integrano e rielaborano quanto appreso in aula attraverso l'attività di "learning on the job", cioè imparare lavorando.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Altro	
Risorse Materiali Necessarie:	
Laboratori :	Laboratori cucina
	Laboratorio caffetteria
	Laboratorio arte bianca

Laboratorio Bar

❖ <u>Aule:</u> Sala ristorante

❖ VISITE DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F.. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: Ed. alla Salute, Ed. Ambientale, Ed. alla Legalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici; -Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi; - Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato; - Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; - Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente



vissuto. Competenze attese: - Maggiore livello di socializzazione tra gli studenti e tra gli studenti e i docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale realtà scolastica; - Approfondire la conoscenza di aziende, unità di produzione o mostre e manifestazioni nelle quali gli studenti possono entrare in contatto con le realtà economiche e produttive attinenti all'indirizzo di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

LABORATORIO DI PANIFICAZIONE E ARTE BIANCA

Questo progetto rappresenta un significativo e importante momento pratico di acquisizione di competenze operative in attuazione di apprendimenti teorici consentendo di apprendere le tecniche per la preparazione di impasti a base di farine di vario tipo, di utilizzare i lieviti in modo adeguato e di provvedere alla lievitazione e cottura di semplici preparazioni di panificazione e derivati. Ogni giorno vi prendono parte 4 alunni al giorno che, nella fase iniziale dell'a.s. sono alunni delle classi III e IV della declinazione Enogastronomia e, successivamente, delle classi del biennio con funzione orientativa

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le principali tecniche per la preparazione di prodotti di panificazione lievitati e non, individuando e manipolando correttamente gli ingredienti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Laboratorio arte bianca

LABORATORIO BAR E CAFFETTERIA

Questo progetto rappresenta un significativo e importante momento pratico di acquisizione di competenze operative in attuazione di apprendimenti teorici, consentendo di imparare, consolidare e mettere in atto le tecniche per la



preparazione e il servizio di prodotti da Bar e Caffetteria, nonché di rendere sempre più fluido e naturale l'approccio con il cliente in un ambiente come quello che è il nostro Istituto. Ogni giorno vi prendono parte 2 alunni delle classi III e IV dell'indirizzo Enogastronomia declinazione Sala e Vendita e, contestualmente, 2 alunni delle classi del biennio con funzione orientativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le principali tecniche per la preparazione di prodotti di Caffetteria e non, individuando e manipolando correttamente gli ingredienti e le principali attrezzature in uso in un vero e proprio servizio di Bar Caffè e Snack Bar, tipologie di attività indubbiamente più diffuse e polivalenti nel nostro Paese.

DES ₁	CINI	ΛТ	- л г	١
DESI	HIV	Αı	Αг	١ı

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Laboratorio bar

❖ LABORATORIO FRONT DESK (BUREAU)

Questo progetto rappresenta un significativo e importante momento pratico di acquisizione di competenze operative in attuazione di apprendimenti teorici consentendo di migliorare e approfondire l'apprendimento del settore Accoglienza Turistica. Ogni giorno vi prendono parte alunni delle classi III e IV dell'indirizzo Enogastronomia declinazione Accoglienza turistica e, contestualmente, alunni delle classi del biennio con funzione orientativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare e approfondire l'apprendimento del settore Accoglienza Turistica mettendo in risalto quelle che sono le mansioni di un addetto al F.O. grazie alla collaborazione di tutto lo staff della scuola; Acquisire competenze tecnico-pratiche.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori:

Bureau

DIGITAL NEWS - LABORATORIO DI COMUNICAZIONE

Secondo quanto stabilito dal PNSD, uno degli obiettivi prioritari è quello di divulgare la cultura digitale e l'uso delle tecnologie didattiche in tutta la comunità scolastica (docenti, studenti e loro famiglie), coinvolgendo, laddove possibile, anche le realtà e le istituzioni del territorio. A tale scopo, è stata elaborata una progettualità che consiste nella realizzazione di un sito di notizie redatte dagli studenti dell'istituto. Il progetto si affianca e sviluppa parallelamente alla pubblicazione cartacea del giornalino scolastico già sperimentata negli anni passati. L'attività consiste nella creazione di una redazione che permetta agli studenti e alle studentesse di fare un'esperienza di apprendimento teorico e pratico nell'ambito della comunicazione e del marketing e del giornalismo multimediale su supporti digitali, consolidando le competenze linguistiche e le competenze digitali. L'obiettivo finale sarà la creazione di un sito web accessibile a tutta la comunità scolastica e non, che contenga contenuti prodotti dai nostri studenti con aggiornamenti in tempo reale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi generali da ravvisare nel presente progetto sono: rendere consapevoli gli studenti delle opportunità; migliorare gli esiti formativi nel profitto e nella padronanza delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle competenze chiave di cittadinanza; guidare gli studenti nella creazione di un prodotto reale e nello sviluppo di competenze immediatamente spendibili nel contesto attuale; sviluppare competenze linguistiche; responsabilizzare gli studenti e coinvolgerli alla vita scolastica; sviluppare competenze digitali. Competenze Esprimersi e comunicare in lingua italiana in contesti personali, professionali e di vita Comunicare utilizzando semplici materiali visivi, sonori e digitali, con riferimento anche ai linguaggi e alle forme espressive artistiche e creative; Leggere il proprio territorio e contesto storico-culturale e lavorativo, in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; Utilizzare le tecnologie informatiche per la comunicazione e la ricezione di informazioni, Esercitare diritti e doveri nel proprio ambito esperienziale di vita e professionale, nel tessuto sociale e civile locale e nel rispetto dell'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno



Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet Informatica

❖ CONVERSAZIONE CON ESPERTO MADRELINGUA DI LINGUA INGLESE, FRANCESE, TEDESCA, SPAGNOLA

Per quanto riguarda i contenuti, il progetto è rivolto in particolare agli studenti dell'indirizzo "Accoglienza turistica" dell'IP Alberghiero. Nel dettaglio, si propone di:
Creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che vada oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Tale attività può quindi essere un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere e prepararli ad eventuali certificazioni linguistiche.
Sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluenza espositiva.
Rinforzare gli aspetti di fonologia, ritmo, accento e intonazione propri delle lingue straniere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tale progetto mira allo sviluppo delle abilità orali e delle competenze comunicative di livello B1 e B2. OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO
Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.
Sviluppare strategie di comunicazione efficace. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI Essere in grado di comprendere le informazioni rilevanti di un messaggio orale, di interagire in modo appropriato e di esprimere e sostenere la propria opinione a seconda dei seguenti contesti:
Situazioni lavorative quotidiane: seguire brevi conversazioni telefoniche; partecipare a discussioni di lavoro di argomento generale; parlare di attività lavorative pratiche; dare e ricevere informazioni di carattere generale; seguire procedure specifiche.
Il colloquio di lavoro.
Relazioni e/o presentazioni su argomenti specifici, relativi a questioni sociali, politiche ed economiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule: Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI ATTIVITÀ

• Un profilo digitale per ogni studente

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 sono creati di profili personali per tutti gli studenti all'interno dell'ambiente collaborativo Google Workspace in modo da poter archiviare e condividere file, collaborare in tempo reale su documenti e progetti, comunicare in modo professionale tramite mail o videoconferenze. L'obiettivo è quello di consolidare questo sistema.

Ogni studente possiede quindi un indirizzo di posta elettronica personale del dominio nome.cognome@s.isgalli.edu.it con il quale utilizzare tutti i servizi (condivisione di dati, collaborazione, comunicazioni).

Nonostante l'ambiente collaborativo Google Apps applicativi comprenda anche specifici (Documenti, Presentazioni, Fogli) è necessario adeguarsi allo standard de facto per le suite per l'ufficio, ovvero Microsoft Office. Per due motivi: il primo è la compatibilità verso l'esterno, cioè la

IDENTITA' DIGITALE



STRUMENTI ATTIVITÀ

possibilità di condividere materiale anche al di fuori dell'istituto. Il secondo, molto più importante, è la necessità di offrire agli studenti un'offerta formativa più completa e più in linea con le richieste del mondo del lavoro dove, tuttora, la piattaforma per l'ufficio di Microsoft è diffusa. Parallelamente alle Google Apps, quindi, viene creato a tutti gli studenti un account Office 365 (onmicrosoft.com).

• Un profilo digitale per ogni docente

Azione implementata dalla scuola attraverso la creazione di accounts personali all'interno dell'ambiente collaborativo Google Workspace for Education con dominio isgalli.edu.it per tutti i docenti in servizio.

Obiettivo del nostro istituto è quello di consolidare questo sistema, così da poter procedere all'archiviazione e condivisione file in modo semplice, comunicando in modo professionale tramite email o vide call e lavorare simultaneamente sugli stessi documenti.

Nonostante l'ambiente collaborativo Google Apps comprenda anche applicativi specifici (Documenti, Presentazioni, Fogli) è necessario adeguarsi allo standard de facto per le suite per l'ufficio, ovvero Microsoft Office, con maggiore compatibilità verso l'esterno.

Parallelamente alle Google Apps, quindi, viene creato a tutti gli i docenti un account Office 365 (onmicrosoft.com).



STRUMENTI	ATTIVITÀ		
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	 Digitalizzazione amministrativa della scuola Destinatari: tutto il personale dell'istituto Digitalizzazione amministrativa della scuola Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica per la dematerializzazione dei documenti Potenziare i servizi digitali scuola- famiglia - studente 		
ACCESSO	 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) Docenti, Studenti e personale ATA Fare in modo che il Diritto a Internet diventi una realtà a partire dalla scuola, per abilitare alla didattica digitale, con accessi regolamentati. 		
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	 Ambienti per la didattica digitale integrata Destinatari: studenti e docenti. Obiettivi e risultati attesi: dotare l'istituto scolastico di spazi innovativi e modulari dove sviluppare le competenze proprie della manualità, della creatività e delle tecnologie; creare laboratori didattici aventi ad oggetto strumentazioni in grado di sviluppare e rafforzare 		

elettronica

competenze trasversali in materia di robotica ed

educativa, logica

computazionale, artefatti manuali e digitali.

pensiero



STRUMENTI ATTIVITÀ

 Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

La transizione verso il digitale della scuola prevede un solido investimento per la creazione di ambienti digitali negli spazi delle scuole, promuovendo al contempo una visione di "classe digitale leggera", perché ogni aula sia quindi pronta ad ospitare metodologie didattiche che facciano uso della tecnologia. La nostra scuola, in collaborazione con le famiglie, si apre al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. L'I.S. Guido Galli coinvolgerà le famiglie nell'utilizzo dei propri dispositivi nella didattica quotidiana proponendo linee guida per un corretto uso.

Ambienti per la didattica digitale integrata

Si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

La diffusione dell'account istituzionale a tutti gli studenti consentirà di far sviluppare a tutti le competenze digitali minime per il proseguimento degli studi universitari o per l'integrazione delle competenze digitali nel curricolo lavorativo.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

• Un animatore digitale in ogni scuola

L'animatore digitale individuerà soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici a partire dall'uso efficente del Google Workspace - anche come piattaforma di condivisione tra docenti, studenti , genitori e personale ATA - fino ad arrivare, laddove possibile, all'uso della strumentazione disponibile per una didattica innovativa.

ACCOMPAGNAMENTO

L'AD si occuperà di coordinare le attività proposte alla scuola dal MIUR e da enti accreditati e connesse al PNSD, individuando le azioni da porre in essere per il miglioramento dell'Istituto, avendo cura di differenziare gli interventi a seconda l'indirizzo scolastico di riferimento.

Inoltre, supporterà, di concerto con tutto lo staff digitale, i referenti dei vari progetti del PTOF per attività a distanza e utilizzo di strumenti e piattaforme digitali.



FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

• Un galleria per la raccolta di pratiche

Destinatari: tutti i docenti.

Creazione di una repository d'Istituto per la condivisione di siti, piattaforme, app e risorse didattiche.

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Realizzare interventi di formazione interna rivolti ai docenti, indirizzati in particolar modo ai neo assunti e neo arrivati, finalizzati all'acquisizione di competenze digitali che favoriscano la realizzazione della DDI e la collaborazione anche attraverso buone pratiche di condivisione delle esperienze e dei materiali prodotti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Stimolare, supportare e monitorare l'uso delle ICT nella pratica didattica quotidiana dei docenti, con particolare attenzione alle esigenze specifiche segnalate dai singoli dipartimenti.

· Alta formazione digitale

Destinatari: docenti.

Coinvolgimento dei docenti tramite la creazione di uno spazio web dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola; creazione di un sito, accessibile solo al personale docente, per la condivisione di materiale,



FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

istruzioni, buone pratiche.

Condivisione di eventi formativi inerenti il digitale e la didattica digitale integrata.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"GUIDO GALLI" - BGRC03801A

"GUIDO GALLI" - BGTD03801N

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione comuni adottati dal Collegio dei Docenti sono riportati in allegato.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento adottati dal Collegio dei Docenti sono riportati in allegato.

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe tengono conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo;
- del profitto complessivo desunto:
- * dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
- * dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte nelle singole materie;



- * dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti (compresi i materiali prodotti nella realizzazione di Unità didattiche di apprendimento);
- * dalle valutazioni disciplinari delle competenze raggiunte durante l'esperienza di PCTO (per le classi e le discipline interessate);
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio;
- delle competenze chiave di cittadinanza acquisite.

I criteri di seguito enunciati si intendono di carattere generale dal momento che ogni alunno deve essere valutato individualmente, tenuto conto di tutte le variabili che i Consigli di Classe hanno previsto nella loro programmazione educativa e didattica, senza operare alcun automatismo di tipo contabile.

Per l'ammissione alla classe successiva è necessario:

- a) la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del dpr n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza in condotta.
- c) avere raggiunto la sufficienza in tutte le materie; il Collegio dei Docenti stabilisce che una situazione finale, caratterizzata dalla presenza di gravi e diffuse insufficienze pregiudica la possibilità per l'alunno di recuperare le lacune accumulate e di partecipare proficuamente alle attività della classe successiva. Nel valutare la gravità del quadro dell'alunno, ai fini della non ammissione alla classe successiva,

Il Collegio dei Docenti assume come riferimento comune per i Consigli di Classe, le seguenti ipotesi:

- 1. un numero di discipline insufficienti (con votazione non inferiore a cinque) superiore a tre.
- 2. un numero di discipline insufficienti (con almeno due votazioni inferiori a cinque) pari a tre.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe tengono conto:

- del livello di partenza;



- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo;
- del profitto complessivo desunto:
- * dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
- * dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte nelle singole materie;
- * dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti (compresi i materiali prodotti nella realizzazione di Unità didattiche di apprendimento);
- * dalle valutazioni disciplinari delle competenze raggiunte durante l'esperienza di PCTO (per le classi e le discipline interessate);
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio;
- delle competenze chiave di cittadinanza acquisite.

I criteri di seguito enunciati si intendono di carattere generale dal momento che ogni alunno deve essere valutato individualmente, tenuto conto di tutte le variabili che i Consigli di Classe hanno previsto nella loro programmazione educativa e didattica, senza operare alcun automatismo di tipo contabile.

Sono ammessi all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del dpr 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del dpr n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 10 del 16/05/2020, Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di



cui all'allegato A dell'Ordinanza.

Ai sensi della L. n. 92/2019 l'Educazione civica concorre ai fini dell'attribuzione del credito scolastico. Nell'attribuzione del credito i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

In aggiunta quanto stabilito dall'Ordinanza, il CdC adotta i seguenti ulteriori criteri:

- a) con una media uguale o superiore a 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza in assenza di negatività (giudizio sospeso);
- b) con una media inferiore a 0,5 ma in presenza di positività (vedasi lettera d)) è possibile attribuire il punteggio più alto della banda, ma sempre in assenza di negatività (giudizio sospeso);
- c) con una media inferiore a 0,5 in assenza di positività, si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza.
- d) Relativamente alla casistica prevista dalla lettera b) possono contribuire al riconoscimento del punteggio più alto della banda di appartenenza uno o più dei seguenti criteri:
- Valutazione di Educazione civica pari o superiore a 8;
- Il riconoscimento di eccellenza (valutazione massima) in ambito di alternanza scuola/lavoro;
- •L'assiduità della frequenza alle lezioni con una percentuale di assenze inferiore al 4%;
- N.B. Agli studenti promossi a settembre, viene attribuito, di norma, il punteggio di credito minimo previsto nella relativa banda di oscillazione.

Se le verifiche di settembre vengono superate con un punteggio di almeno 7/10 in ogni disciplina recuperata, il consiglio di classe può attribuire allo studente il punteggio di credito massimo della fascia di appartenenza se non è stato concesso alcun aiuto durante gli scrutini di giugno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento della disciplina si realizza attraverso la progettazione del



percorso di educazione della classe, a cura dei docenti del Consiglio, nel corso della riunione di CDC di novembre, sulla base del documento approvato a livello di istituto, contenente gli argomenti da affrontare per le diverse discipline per ciascun nucleo tematico e i progetti di Istituto afferenti a ciascun nucleo già programmati per l'a.s. Il Consiglio di classe, guidato nella riflessione dal Coordinatore dell'Educazione civica della classe, stabilisce quali nuclei tematici affrontare; quante ore per ciascun contenuto / disciplina afferente al nucleo o ai nuclei tematici prescelti, quante ore totali relative all'insegnamento dell'Educazione Civica, comprensive della quota fissa già prevista per i progetti di Istituto.

Oltre a ciò i docenti del Consiglio di classe prendo accordi circa la metodologia da attuare in ciascun quadrimestre: metodologia delle UDA oppure sviluppo del contenuto / del nucleo a livello della propria disciplina.

Al momento della valutazione il Consiglio di classe , in relazione alla disciplina che insegna e alla metodologia attuata, esprimerà una valutazione complessiva, usando le griglie approvate e avrà cura di annotare la predetta valutazione nel RE nella tabella alla disciplina "Insegnamento di educazione civica".

L'espressione di tale valutazione da parte dei vari docenti coinvolti, anche se espressa singolarmente, è effettuata verificando le competenze acquisite dallo studente.

I voti espressi dai docenti coinvolti porteranno nel registro elettronico ad una valutazione media, che sarà la proposta di voto che il Consiglio di classe prenderà in considerazione per la definizione della valutazione definitiva da attribuire in sede di scrutinio.

In allegato le griglie di valutazione.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Premessa



Consapevoli che la crescita sociale e culturale di un Paese si consegue anche attraverso la volontà e la capacità delle Istituzioni di porsi al servizio della comunità in genere, ma soprattutto degli alunni con "Bisogni Educativi Speciali", il nostro Istituto, da molti anni risponde a tali esigenze favorendo l'inclusione, l'integrazione e l'orientamento degli alunni con BES con uno spazio educativo appositamente configurato sia per l'apprendimento sia per la socializzazione.

Nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi all'ultimo triennio che dimostrano la necessità di dedicare tutta l'attenzione possibile all'attività di inclusione.

TIPOLOGIA	2018/19	2019/20	2020/21
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	34	37	53
➤ minorati vista	1	/	1
➤ minorati udito	1	/	1
➤ Psicofisici	34	37	52
2. disturbi evolutivi specifici	93	118	123
➤ DSA	80	96	114
➤ ADHD/DOP	2	2	6
➤ Borderline cognitivo	1	1	2
> Altro	10	19	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	15	22	44
➤ <u>Socio-economico</u>	1	1	2
➤ Linguistico-culturale	15	22	14
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1	/	
> Altro	1	1	28
Totali	142	177	220
% su popolazione scolastica	19,45%	23,22%	25,82
N° PEI redatti dai GLHO		37	53
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	91	99	122
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	17	41	45

La scuola di oggi è perciò chiamata a rispondere in modo adeguato a questi "Bisogni Educativi Speciali". Tale definizione (ripresa dalla letteratura scientifica anglosassone e dalle politiche



educative di quei paesi che parlavano di Special Education Needs) è entrata a pieno titolo nella scuola italiana con la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e la Circolare Ministeriale attuativa n. 8 del 6 marzo 2013.

CHI SONO GLI STUDENTI CON BES?

Alunni con disabilità: sono certificati e sono affiancati dall'insegnante di sostegno. Per questi alunni viene predisposto il PEI (Legge 104/92).

Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento: (DSA) e/o disturbi evolutivi specifici, alunni con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (A.D.H.D = Attention Deficit Hyperactivity Disorder), alunni con funzionamento cognitivo limite. Tutti questi alunni sono certificati ma non sono affiancati dall'insegnante di sostegno, per loro il C.d.C. è tenuto a predisporre il PDP che va firmato dai docenti, dal Dirigente e dalla famiglia. La firma di tutte le persone elencate è condizione necessaria e sufficiente affinché il PDP diventi un atto amministrativo e in tal modo la valutazione che ne scaturisce non può essere impugnabile.

Alunni con svantaggio socio-culturale: (su segnalazione dei servizi sociali), studenti che si trovano temporaneamente in una situazione di difficoltà; sarà il CdC che deciderà sull'opportunità di redigere un PDP.

Alunni stranieri: hanno difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua e della cultura italiana (alunni NAI), il CdC predispone un PDP (Piano Didattico Personalizzato)

Per far fronte a tutte queste situazioni, è operante nell'Istituto il **GLI** (**Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**) che si occupa della programmazione generale dell'inclusione scolastica di tutti gli studenti che manifestano difficoltà di apprendimento sia certificate che rilevate dai Consigli di classe e di natura temporanea.

Le funzioni del GLI sono:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- revisione della modulistica d'Istituto e integrazione con i moduli mancanti;
- raccolta della documentazione circa gli interventi didattico-educativi messi in atto;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle



strategie/metodologie di gestione della classe;

- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- definizione di "procedure" per incrementare il livello di inclusività della scuola;
- proposte di progetti per la formazione dei docenti dell'Istituto;
- elaborazione del PAI (Piano Annuale dell'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES che al termine dell'anno scolastico, a seguito della delibera del Collegio Docenti – verrà fatto pervenire all'Ufficio Scolastico Provinciale per la richiesta di risorse.

Azioni a favore degli alunni con disabilità

Orientamento

L'esperienza pluridecennale ci ha dimostrato che la partecipazione al processo educativo con coetanei costituisce un rilevante fattore socializzante e di crescita personale; si costruiscono, pertanto, progetti individualizzati, con una programmazione - calibrata sui ritmi di apprendimento e sulle capacità di ogni singolo alunno - che consenta all'alunno con disabilità di fruire delle strutture educative dell'Istituto per sviluppare al massimo le proprie attitudini e capacità valorizzando tutte le forme espressive.

L'offerta formativa ricade sugli alunni sui quali è stato effettuato l'orientamento sin dalla classe seconda della scuola secondaria di 1° grado e il cui monitoraggio viene effettuato dal referente per l'orientamento degli alunni con disabilità mediante l'uso di appositi strumenti di rilevazione.

Il referente H d'Istituto è inoltre presente in occasione dell'open day per incontrare i genitori dei futuri alunni.

Documentazione

Per l'inclusione di studenti con disabilità certificata, che hanno diritto all'insegnante di sostegno, la documentazione comprende:

- il Verbale di Accertamento della situazione di disabilità (redatto da un'équipe pluridisciplinare);
- la Diagnosi Funzionale (coperta da segreto professionale) nella quale gli operatori dell'ASL hanno il compito di sintetizzare le particolari difficoltà aggiornandola progressivamente ad ogni variazione della situazione e nel



momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro;

- il Profilo Dinamico Funzionale (aggiornato dai docenti preferibilmente al termine della prima e della terza superiore) che indica il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di handicap dimostra di possedere a breve e lungo termine;
- il Piano Educativo Individualizzato (PEI), definito annualmente dal Consiglio di Classe in accordo con la famiglia.

Il **Piano educativo individualizzato** (indicato in seguito con il termine P.E.I.), è il documento redatto dal C.d.C. con la coordinazione del docente di sostegno, nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno con disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della Legge n. 104 del 1992.

Il P.E.I. è:

- progetto operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari, che sia finalizzato alla definizione e realizzazione del Progetto di vita di ciascuno;
- progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali.

Esso contiene:

- finalità e obiettivi didattici;
- itinerari di lavoro e eventuali progetti anche extrascolastici;
- metodologie, tecniche e verifiche;
- modalità di coinvolgimento della famiglia.

Tempi:

- si definisce entro il mese di novembre;
- si verifica in occasione degli scrutini;
- monitoraggio costante e verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà.

<u>Percorsi scolastici e tipologie di PEI</u>



Alla fine della prima fase di accoglienza il referente, in base alle informazioni raccolte, propone al C.d.C., quale tra i percorsi di seguito dettagliati, sia più idoneo per l'alunno. Sarà poi il C.d.C., dopo un congruo periodo di osservazione, a deliberare in merito.

Percorso A

Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001).

Destinatari	Attività	Esito
Alunni per i quali i Consigli di Classe strutturano percorsi educativi/didattici personalizzati. Questi percorsi vengono stabiliti in base ai bisogni, ai tempi di apprendimento e alle potenzialità degli alunni sulla base dei programmi ministeriali e degli obiettivi minimi previsti dai curricola di ogni disciplina.	1. Un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline; 2. Un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa (art. 318 del D.L.vo 297/1994). Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'esame, possono essere predisposte prove equipollenti, che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio del diploma di qualifica o della maturità. Gli assistenti all'autonomia e comunicazione sono presenti durante lo svolgimento come facilitatori della comunicazione (D.M. 25 maggio 95, n.170). Le prove equipollenti possono consistere in: *MEZZI DIVERSI: le prove possono essere ad esempio svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche (vedi DSA). *MODALITA' DIVERSE: il Consiglio di Classe può predisporre prove utilizzando modalità diverse (es. Prove strutturate: risposta multipla, Vero/Falso, ecc.). *CONTENUTI DIFFERENTI DA QUELLI PROPOSTI DAL MINISTERO: il Consiglio di Classe entro il 15 Maggio predispone una prova studiata ad hoc o trasformare le prove del Ministero in sede d'esame (la mattina stessa). (Commi 7e 8 dell'art. 15 O.M. n. 90 del 21/5/ 2001, D.M. 26/8/81, art. 16 L. 104/92, parere del Consiglio di Stato n. 348/91). *TEMPI PIÙ LUNGHI nelle prove scritte (comma 9 art. 15 dell'O.M. 90, comma 3 dell'art. 318 del D.L.vo n. 297/94).	Conseguimento del titolo di studio avente valore legale.

Percorso B

Programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi <u>non riconducibile ai programmi ministeriali.</u>



Destinatari	Attività	Esito
Alunni con Bisogni educativi Speciali per i quali i Consigli di Classe strutturano percorsi con obiettivi didatti formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, ed effettuano una programmazione con orario e attività didattica individualizzata.	La programmazione differenziata consiste in un piano di lavoro individualizzato per l'alunno, stilato da ogni docente del C.d.C. per ogni singola materia, sulla base del Piano Educativo Individualizzato e riferiti alle potenzialità e agli interessi dell'alunno. È necessario il consenso della famiglia (art. 15, comma 5, O.M. n. 90 del 21/5/01). Gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al P.E.I. (comma 6 art. 15 O.M. 90 del 21/5/2001). La valutazione deve essere riferita ai progressi personali dell'alunno secondo le sue peculiarità e potenzialità. Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi. Partecipano agli esami di qualifica e di stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite (art. 312 e seguenti del D. L.v.o. n. 297/94). Poiché al centro dell'attività scolastica rimane sempre e comunque l'alunno e il suo progetto di vita, per una sua più adeguata maturazione si può collegialmente decidere di dedicare maggior tempo-scuola alle materie "caratterizzanti" il suo percorso di studi. Ciò si rende utile quando non sussistono i presupposti di apprendimento riconducibili globalmente ai programmi ministeriali e risulta importante che l'alunno maturi maggiormente le competenze acquisite, consolidi la stima nelle proprie capacità, sviluppi la sua crescita personale ed accresca una maggiore capacità relazionale. L'orientamento post-scolastico dell'alunno, che segue questo percorso, sarà definito dal C.d.C. e dalla famiglia sulla base dei bisogni specifici e delle potenzialità. In questa fase verranno coinvolte varie agenzie territoriali.	Al termine del percorso didattico agli alunni verrà rilasciato una Certificazione delle Competenze acquisite. (art. 312 e seguenti del D. L.V.O. n. 297/94)

Intervento di "sostegno"/co-docenti

La sfida di ogni educatore è quella di strutturare/costruire le condizioni ottimali per portare al successo formativo tutti gli allievi, soprattutto gli alunni che occupano posizioni "limite" o di "confine" sia nella classe che nella vita.

E', pertanto, necessario far emergere la consapevolezza che le "attività di sostegno" non possono più essere relegate al "docente di sostegno", nella vecchia accezione di colui che in uno "splendido isolamento" magari anche in una stanzetta all'uopo predisposta, opera con l'allievo in difficoltà come avveniva in passato, ma l'intervento di sostegno diventa il modo concreto con il quale si struttura la risposta ad uno specifico bisogno e tale risposta è appannaggio di tutta la comunità scolastica. Fondamentale, quindi, diventa la stretta collaborazione tra gli insegnanti curriculari, che conoscono meglio la disciplina e il "docente di



sostegno" che, avvalendosi di competenze di didattica speciale diventa **co-docente** e **contitolare** della classe in cui opera e:

- condivide con tutti i docenti del CdC, ruolo, responsabilità e decisioni per tutta la classe;
- mette a disposizione la propria esperienza analitica e progettuale per l'individuazione dei bisogni educativi speciali;
- media metodi e organizzazione dei percorsi formativi personalizzati;
- facilita l'apprendimento, non sostituendosi ma, strutturando attività che favoriscono la "crescita" degli alunni;
- riconosce le peculiarità dello studente in difficoltà e crea la conciliazione tra i suoi "bisogni educativi speciali" e quelli dei compagni;
- interviene sugli alunni della classe che evidenziano fragilità;
- · contribuisce all'individuazione degli alunni con BES non certificati;
- coordina la stesura e l'applicazione del Piano di Lavoro (PEI);
- attiva un monitoraggio costante dello svolgersi del percorso di sviluppo dell'alunno con difficoltà.

Azioni a favore degli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici

Per tutti gli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici la famiglia consegna in segreteria, all'atto dell'iscrizione o quando viene formulata in caso di nuove diagnosi, la valutazione specialistica redatta da un'équipe multidisciplinare, attestante la tipologia del disturbo.

L'attività prende quindi avvio da un'attenta lettura della diagnosi rilasciata dal servizio di neuropsichiatria infantile o da enti riconosciuti dalla regione Lombardia: in base alle informazioni reperite, sia dalla documentazione che da eventuali colloqui con gli specialisti e/o i genitori, sarà possibile, per il referente degli alunni con BES compilare una sintesi da fornire ai docenti del Consiglio di Classe

Nei primi mesi il Consiglio di Classe, recepite le informazioni dalla diagnosi dello specialista, osserverà molto attentamente lo studente (in particolare i suoi punti di forza e di fragilità) per poter progettare un Piano Didattico Personalizzato il più possibile utile al raggiungimento del successo formativo.



Piano Didattico Personalizzato (PDP)

Il PDP verrà redatto nel Consiglio di novembre.

Esso è costituto da più parti: una prima parte che riporta le informazioni contenute nella diagnosi specialistica e nella documentazione in possesso della scuola, e una seconda relativa al funzionamento delle abilità strumentali.

La compilazione di questa sezione riporta informazioni in merito alle caratteristiche di apprendimento e alle strategie usate nello studio desunte dalla diagnosi e dall'osservazione effettuata in classe.

Il PDP si conclude con il Protocollo Personale che riporta:

- · Strategie metodologiche e didattiche;
- · strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- criteri e modalità di verifica e valutazione.

Tale documento verrà firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dai genitori (oltre che dallo studente se maggiorenne) a cui verrà consegnata una copia.

Monitoraggio

Il Consiglio di Classe – su indicazioni del GLI - monitorerà e valuterà attentamente nei Consigli successivi la validità del piano, che potrà subire variazioni in base alle risposte dell'alunno agli interventi personalizzati e a difficoltà che potranno emergere.

Azioni a favore degli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali

Si ritiene **Svantaggio socioeconomico e culturale** la condizione di alunni seguiti dal Servizio famiglia-minori, o in situazioni segnalate dalla famiglia o rilevate dal Consiglio di Classe attraverso osservazione diretta.

Queste situazioni vengono considerate nella misura in cui costituiscono un ostacolo per lo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale e sociale dell'allievo, e su di esse è chiamato ad esprimersi il Consiglio di Classe.



La documentazione in possesso può essere di diverso tipo:

- segnalazione Servizio famiglia-minori se presente;
- segnalazione da parte della famiglia che presenta eventualmente una documentazione medica rilasciata dalla ASL di appartenenza; in questo caso il CdC deve esprimersi in merito all'accoglimento della richiesta della famiglia o meno:
- rilevazione da parte del C.d.C. della situazione per cui un allievo potrebbe rientrare nella categoria dei BES con relativa delibera dello stesso organo in sede di Consiglio; a questo deve seguire la condivisione e l'accettazione da parte della famiglia dell'alunno.

In ogni caso, se l'esito del procedimento è positivo, si deve redigere un PDP, firmato dalla famiglia, dai componenti del Consiglio di Classe e dal Dirigente Scolastico, che attesti il percorso che il C.d.C. intende svolgere con l'allievo.

Lo **Svantaggio linguistico** riguarda invece alunni di nazionalità o origine straniera:

- NAI (Neo Arrivati in Italia);
- studenti arrivati in Italia da 12/18 mesi che necessitano di supporto linguistico in italiano L2;
- studenti che necessitano di un PDP per alcune discipline pur avendo frequentato già alcuni anni di scuola in Italia.

La procedura per l'accoglienza e la valutazione degli studenti stranieri viene effettuata a cura di un docente con incarico di referente stranieri che collabora con il GLI.

La valutazione iniziale per gli studenti stranieri comincia con la *prima accoglienza* e ha come obiettivo la rilevazione delle competenze, abilità e livelli di preparazione dell'allievo in ingresso attraverso:

- scheda di prima accoglienza compilata dal docente referente alunni stranieri
- colloqui con la famiglia e/o lo studente;
- analisi della documentazione scolastica pregressa;
- somministrazione di prove di ingresso (non riguardanti solo la lingua italiana, ma le varie discipline oggetto di studio).

In base alle informazioni raccolte, il referente alunni stranieri definirà la tipologia e il livello dei corsi di italiano L2 da attivare e il Consiglio di Classe deciderà se far seguire



all'alunno un corso di alfabetizzazione/di italiano come lingua di studio e predisporrà un percorso individuale di apprendimento (PDP alunni stranieri)

Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

Tutti hanno il diritto di studiare e per garantire tale diritto agli studenti che, per motivi di salute, sono impossibilitati a frequentare la scuola sono previste due differenti tipologie di interventi: la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare.

Scuola in ospedale

La scuola in ospedale ha come destinatari alunni ospedalizzati. Tale intervento è volto ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione, ove possibile, di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze. Per i ragazzi che frequentano la scuola secondaria di 1° e 2° grado l'Istituto di riferimento è l'Istituto Superiore "Bortolo Belotti" di Bergamo.

Docenti ospedalieri, docenti della scuola di appartenenza, famiglie e tutti gli operatori socio-sanitari che interagiscono con lo studente concorrono a progettare il percorso didattico degli studenti degenti.

La scuola in ospedale sperimenta e mette costantemente in pratica il "modello integrato di interventi", per garantire un ponte tra la famiglia e l'ospedale, anche al fine di prevenire possibili situazioni di dispersione scolastica.

In riferimento alla scuola secondaria presente negli Ospedali, fermo restando l'esigenza di assicurare preliminarmente le discipline di base, l'erogazione delle discipline di indirizzo sarà prerogativa, quando possibile, dei docenti della scuola di appartenenza degli stessi alunni, anche attraverso l'uso delle tecnologie (DDI).

Istruzione Domiciliare

L'Istruzione Domiciliare (ID) si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute.



Il servizio è erogato per gli alunni che, a causa della temporanea malattia, non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni, anche non consecutivi. L'istruzione domiciliare è attivata, a seguito della richiesta della famiglia, dalla scuola dell'alunno a fronte di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola.

Come si attiva? Il consiglio di classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Tale progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto.

La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, la domanda dei genitori e il progetto elaborato verranno presentati al competente USR, che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini della successiva assegnazione delle risorse. L'attività didattica svolta a domicilio va considerata attività scolastica a tutti gli effetti per gli alunni, allo stesso modo di quella svolta in classe, sia se viene svolta in orario aggiuntivo dai docenti resisi disponibili, sia a distanza con l'uso delle tecnologie (DDI).

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) per l'a.s. 2021/22

Il piano annuale per l'inclusione (PAI) è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" un nuovo punto di vista: mentre l'integrazione è un cambiamento e un adattamento reciproco, in quanto l'alunno disabile si deve adattare a un'organizzazione scolastica che è strutturata fondamentalmente in funzione degli alunni "normali", l'inclusione scolastica presuppone una concezione alta tanto dell'istruzione quanto della persona umana e si fonda sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. Il Piano Annuale per l'Inclusione previsto dalla Circolare n. 8 del 6 marzo 2013, viene fatto rientrare tra le "azioni strategiche" per realizzare una "politica dell'inclusione" nelle singole scuole; esso è lo strumento attraverso il quale l'Istituto si propone di attuare la propria offerta formativa in senso inclusivo. L'elaborazione del Piano per l'Inclusione rientra tra i compiti del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che, nel nostro istituto, risulta così composto: Dirigente Scolastico; Funzione Strumentale per l'Inclusione degli alunni con disabilità; Funzione Strumentale per l'Inclusione degli alunni con BES; Funzione Strumentale



per l'integrazione degli alunni stranieri; 2 docenti di sostegno; 2 docenti dell'area generale e/o dell'area professionale; due genitori

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con

GLIR/GIT/Scuole polo

per l'inclusione

territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con

GLIR/GIT/Scuole polo

per l'inclusione

territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'istituto accoglie gli studenti con disabilità organizzando le attività didattiche ed educative con il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente ed Ata. L'accoglienza degli studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado ha inizio mentre l'alunno frequenta la classe seconda. Il referente degli alunni BES incontra i docenti di sostegno e, su richiesta, anche i genitori al fine di agevolare la scelta della scuola da parte dello studente. Un successivo momento di raccordo è previsto nel corso della classe terza che, talvolta, porta alla realizzazione di progetti-ponte. Nel corso dell'ultimo anno di frequenza degli studenti con disabilità che seguono un percorso differenziato, la scuola contatta e concorda con i servizi territoriali modalità e tempi per tirocini e/o eventuale inserimento lavorativo.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

Il Piano Scolastico per la Didattica digitale integrata dell'I.S. Guido Galli di Bergamo si connette saldamente, traducendolo in azioni concrete, al Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, predisposto secondo il D.M. del 26 giugno 2020 n.39 e le successive Linee Guida del 7 agosto 2020 e approvato dal CD in data 10/9/2020 e dal



CDI in data 11/9/2020.

Tiene altresì conto dell' "Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22" del 09/10/2020.

L'elaborazione del Piano, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

A chi si applica

Il Piano viene attuato nelle seguenti situazioni:

in taso di nuovo lockdown, con sospensione delle attività in presenza, dovuta a motivi di emergenza sanitaria da SARS-CoV-2;

- 2. in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, o di interi gruppi classe;
- 3. fragilità nelle condizioni di salute (studenti gravi e immunodepressi), opportunamente attestate e riconosciute, tali da non consentire di essere fisicamente a scuola per frequentare in presenza (l'art. 2, c. 1 dell'Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi prevede che "La famiglia dello studente rappresenta immediatamente all'istituzione scolastica la predetta condizione in forma scritta e documentata dalle competenti strutture socio-sanitarie pubbliche");
- 4. assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari (debitamente documentate);
- 5. pratica sportiva ad alto livello;
- 6. per integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, in particolare per:
 - approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;



- sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

In particolare, sin dall'inizio del mese di settembre, vengono messe in atto le seguenti azioni preliminari:

- effettuazione della raccolta di segnalazioni in relazione alle situazioni di cui ai punti 2-3-4 (Circ. n 004 del 14 settembre 2020: Raccolta segnalazione alunni con fragilità da ricondursi alla pandemia da COVID-19 - Circ. n 006 del 15 settembre 2020: attivazione della Didattica Digitale Integrata in caso di assenza dalle lezioni - Circ. n. 007 del 11 settembre 2021: Segnalazioni delle famiglie su didattica a distanza);
- approntamento, a cura dei docenti dell'Istituto, riuniti in Aree Disciplinari, di una scheda "Modalità di svolgimento della DDI" in relazione alle diverse discipline. Le attività previste, distinte in Sincrone e Asincrone sono le seguenti:

ATTIVITÀ SINCRONE	ATTIVITÀ ASINCRONE
Videolezioni in diretta Realizzazione di <u>elaborati digitali</u> con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante Risposta a test con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante	Attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante

 Definizione/adeguamento, a cura delle Funzioni strumentali per l'Inclusione, di un modello di "PDP per alunni in condizione di "fragilità" e alunni in isolamento domiciliare obbligatorio", contenente la scheda "Modalità di svolgimento della DDI", già precompilata in seguito alle indicazioni fornite dalle Aree disciplinari.

Poste tali premesse, si prevedono le seguenti procedure operative:



- 1. informativa al Coordinatore di classe circa l'alunno/a che necessita di DDI;
- 2. primo contatto tra il Coordinatore di classe e la famiglia / i tutori e/o con lo studente/essa per acquisire le informazioni necessarie a definire le modalità per la fruizione dell'attività di didattica (disponibilità di device e di connessione adeguate, tempi, particolari vincoli) da riferire ai docenti del Consiglio;
- 3. organizzazione della partecipazione a distanza alle proprie lezioni a cura di ogni docente del CDC (tabella "Quadro orario per la didattica digitale a distanza");
- 4. (ove le circostanze lo richiedano, ossia con assenza superiore a 20 giorni) stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP per alunni in condizione di "fragilità" e alunni in isolamento domiciliare obbligatorio).

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Al fine di assicurare a tutti gli alunni pari opportunità nell'accesso alla Didattica digitale Integrata, anche per le azioni di recupero, potenziamento o personalizzazione del percorso didattico, vengono poste in essere le seguenti azioni:

- distribuzione delle credenziali istituzionali e di quelle di accesso al registro elettronico a tutti gli alunni di classe prima e attivazione guidata delle credenziali con il supporto dei docenti durante le attività di accoglienza;
- distribuzione delle credenziali istituzionali e di quelle di accesso al registro elettronico agli alunni neo trasferiti nell'Istituto e a coloro che avessero smarrito le credenziali ricevute nell'a.s. precedente;
- verifica delle strumentazioni a disposizione al fine di superare le difficoltà tecniche e/o di connessione (soprattutto nella sede succursale della Presolana) e di migliorare la comunicazione e trasmissione delle lezioni da scuola a casa, mediante specifici dispositivi audio-video.

Per l'attuazione delle attività sincrone, ossia per la partecipazione alle videolezioni in diretta, viene utilizza la piattaforma Google Meet a cui lo studente si può collegare tramite invio di link a cura del docente ovvero attraverso il link integrato nella Google Classroom di disciplina.

Il docente, in corrispondenza della firma su registro di classe, indicherà la tipologia della lezione che si sta svolgendo:

- nel caso di lezione che si svolge esclusivamente in modalità remota per tutta la classe, sceglierà la voce "Didattica Digitale Integrata";
- nel caso in cui una parte degli studenti si trovi in classe e una parte sia



collegata da remoto, sceglierà la voce "Modalità mista".

La presenza dello studente/essa sarà annotata inserendo l'ora di ingresso (ossia l'ora di inizio del collegamento da remoto) e/o l'ora di uscita (ossia di fine del collegamento da remoto). L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle Regole di comportamento definite nel Regolamento disciplinare studenti al punto "7. ASSUNZIONE DI COMPORTAMENTI SCORRETTI DURANTE LE ATTIVITA' DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA".

Per l'attuazione delle attività asincrone, ossia per conoscere le attività da svolgere a casa, anche con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, si utilizzeranno:

- il registro elettronico Argo Did Up (per i contenuti svolti, le pagine da studiare e gli esercizi di compito);
- Google Workspace: G-Mail (per l'invio di materiali, per dare e ricevere indicazioni di lavoro); Google Classroom (per mettere a disposizione materiali, per assegnare e ricevere i compiti assegnati); Google Drive (per condividere materiali didattici); altre Google Apps;
- Office 365 Education di Microsoft.

L'insegnante/gli insegnanti contitolari crea/creano, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Disciplina- Classe – Anno scolastico (ad esempio: alla voce "Nome Corso" ITALIANO, alla voce "Sezione" 2A, alla voce "Stanza" 2021/2022 come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@istitutoguidogalli.it) o l'indirizzo email del gruppo classe (nomeclasse@istitutoguidogalli.it).

Si prevede altresì la possibilità, da parte del docente o dei docenti del Consiglio di Classe, di creare un corso su Google Classroom comprendente più discipline, destinato agli studenti di una singola classe e/o a gruppi di studenti di classi diverse, che in tal caso verrà nominato: Discipline/Attività di riferimento – Classe/i - Anno



scolastico (ad esempio: alla voce "Nome Corso" ITALIANO – STORIA -DIRITTO o CORSO DI RECUPERO o GRUPPO GIORNALINO D'ISTITUTO, alla voce "Sezione" 3° o 3A-4A, alla voce "Stanza" 2021/2022) Italiano – Storia - Diritto - 3A - 2021/2022).

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, potrà residualmente integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche e motivate esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Rimodulazione del quadro orario settimanale

Nel corso della settimana, in caso di svolgimento di attività didattica a distanza, viene offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Vengono garantite almeno 20 (venti) ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e ulteriori attività in piccolo gruppo nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente. Le video lezioni in diretta avranno una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività asincrona e la successiva.

Le seguenti discipline, data la loro specificità, sono fruibili prevalentemente in modalità asincrona:

Enogastronomia (cucina, sala e vendita) Accoglienza turistica Scienze motorie

Il "Quadro orario per la didattica digitale a distanza", definito a livello di CDC, è resto noto alle famiglie.

Alunni con disabilità, DSA e altri B.E.S.



I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione/contitolarità con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI.

I docenti di sostegno, al fine di rispondere ai Bisogni Educativi Speciali con interventi calibrati alle condizioni personali di ciascun alunno in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato potranno:

- Attuare attività pomeridiane di recupero o approfondimento, individuali o in piccolo gruppo, in modalità online (modalità sincrona);
- Svolgere attività di codocenza nelle Classroom (modalità asincrona).

I materiali utili alla definizione dei PDP specifici per la DDI vengono inseriti in un'area Riservata BES a disposizione dei docenti che devono effettuare la progettazione dell'attività.

Attività di supporto e formazione

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale, in collaborazione con le Funzioni strumentali per l'Inclusione e la Dirigenza, garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

ALLEGATI:

REGOLAMENTO-PER-LA-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA-1.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

I collaboratori sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie e permessi con delega alla firma degli atti non di natura contabile. Supportano il lavoro del D.S. nelle attività gestionali quali: - verifica dell'attuazione delle disposizioni del Dirigente; - segnalazione al Dirigente ed al Direttore SGA di qualsiasi problema riguardante l'attività dell'Istituto; -Predisposizione, d'intesa con il dirigente scolastico del piano annuale delle attività; -Gestione passaggi/orientamento studenti; -Mantenimento delle relazioni con il personale scolastico al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici; - Mantenimento delle relazioni con le famiglie degli alunni; - Collaborazione con il Dirigente scolastico, nella predisposizione del piano di formazione/ aggiornamento dell'Istituto; - Presiedere riunioni informali/formali, su mandato specifico del DS; - Supporto nel

3

specific

Collaboratore del DS



	coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori; - Supporto nel coordinamento ed attuazione della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali; - Partecipazione alle riunioni di staff.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I Collaboratori del DS, i docenti appositamente incaricati, le F.S. al PTOF, costituiscono lo Staff di Direzione che coadiuva, insieme al DSGA, il D.S. per: - l'individuazione dei punti critici della qualità del servizio e la formulazione di proposte per la loro risoluzione; - la preparazione dei lavori dei Consigli di Classe e del Collegio dei docenti; - il coordinamento dei docenti incaricati delle funzioni strumentali al PTOF; - l'esame delle iniziative e dei progetti presentati per il corrente anno scolastico; - la valorizzazione delle strutture e delle risorse strumentali dell'Istituto; - la gestione del rapporto con enti e scuole in seguito alla costituzione di reti. Gli incarichi specificamente assegnati: progettazione del percorso leFP, pianificazione degli eventi, orientamento in ingresso e in uscita, organizzazione Open Day, progettazione dei percorsi didattici, Educazione Civica, riforma dell'istruzione professionale, Piano triennale dell'offerta formativa, monitoraggi, registro elettronico, gestione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e dei tirocini formativi	9



Funzione strumentale	Il collegio dei docenti ha individuato le seguenti funzioni strumentali al PTOF: - Inclusione e alunni BES (3 unità) - Educazione alla cittadinanza (1 unità) - Progettazione didattica (1 unità) - Progettazione Europea (1 unità) Ciascuna per il proprio specifico ambito operativo queste figure hanno i seguenti compiti: - operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; -analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; -individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; -ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; -monitorare e verificare bimestralmente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; -pubblicizzare adeguatamente i risultati.	6
Responsabile di plesso	Il referente della sede staccata di via Pizzo della Presolana 7 ha i seguenti compiti: - ammette alle lezioni gli studenti in ritardo oltre la prima ora e autorizza all'uscita anticipata; - predispone la sostituzione dei colleghi assenti; - predispone, in collaborazione con la presidenza, quanto necessario alla buona organizzazione dell'attività della succursale; - riceve i genitori per ascoltare le loro esigenze e fornire loro adeguate indicazioni; - collabora con la dirigenza per prospettare soluzioni ai vari problemi che si	1



	presentano; - partecipa alle riunioni di staff.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore si occupa della progettazione dei contenuti didattici, elencati nell'articolo 3 della legge istitutiva, tenendo conto della la diversità degli indirizzi di studio presenti; sollecita una cooperazione referenti di classe dell'Educazione Civica, al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi nell'anno di sperimentazione. Si occupa di rilevare le UDA in materia di Educazione Civica effettuate in ogni classe, al fine di operare un'adeguamento della progettazione della disciplina per il prossimo anno scolastico.	1
Coordinatore di classe	Il coordinatore di classe, su delega del dirigente: • Indirizza l'attività del Consiglio di classe perché sia coerente con il piano dell'offerta formativa deliberato dal Collegio Docenti; • Opera per la costituzione di un clima di classe positivo nei confronti degli studenti e per la realizzazione di un'effettiva collegialità; • Presiede le riunioni del Consiglio di classe e redige il verbale con la collaborazione del docente segretario; • Tiene informato il dirigente scolastico sulle situazioni degli studenti che si caratterizzano come non regolari (assenze, note, ecc.) e su eventuali problemi didattici e di relazione; • Partecipa alle riunioni dei coordinatori convocate dal dirigente scolastico per la programmazione e la verifica delle attività dei Consigli di classe; • Rappresenta il punto di	42



	riferimento per i docenti in relazione ai problemi della classe e al rispetto di quanto stabilito nella programmazione del Consiglio di classe; • Illustra i progetti del P.O.F. comuni a classi parallele • Coordina le proposte dei colleghi (attività integrative, progetti particolari) per la stesura della programmazione del Consiglio di classe; • Rappresenta il punto di riferimento per gli studenti e le famiglie; • Sulla base del prospetto delle assenze degli alunni fornito dalla segreteria, convoca i genitori interessati nel caso si siano verificate situazioni non regolari; • È il primo docente referente per le richieste dei genitori che riguardano l'andamento generale della classe; • È garante della tempestività delle comunicazioni alle famiglie (debito formativo, scrutini, attività extracurricolari, uscite ecc).	
Coordinatore di Area Disciplinare	Le Aree Disciplinari sono coordinate da un docente individuato dal gruppo stesso e si riuniscono per: • definire la programmazione disciplinare • elaborare progetti specifici • formulare proposte sull'organizzazione delle attività di recupero e di arricchimento formativo • formulare proposte in merito ad attività integrative, uscite didattiche, visite guidate • definire prove comuni (test di ingresso, simulazioni, prove parallele, ecc) • riflettere sugli esiti scolastici • scegliere i libri di testo	15

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Una figura è in distacco presso un ente esterno e pertanto si tratta solo di una presenza figurativa. Le altre due unità sono invece impiegate per la collaborazione con la presidenza, per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri e come supporto psicopedagogico. In caso di necessità è prevista l'effettuazione di supplenze. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Organizzazione Coordinamento Supplenze	3
A026 - MATEMATICA	I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento sono incaricati della realizzazione delle seguenti attività: - effettuazione sportello didattico di Matematica. Lo sportello ha la finalità di fornire rinforzo e consulenza su specifici argomenti ad alunni singoli o per piccoli gruppi; - attività di compresenza in orario curricolare con i docenti di matematica titolari delle classi orientata all'attivazione di forme di recupero attraverso un apprendimento cooperativo in piccoli gruppi; - eventuali supplenze. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento	1



	ProgettazioneSupplenze	
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento sono stati incaricati della realizzazione delle seguenti attività: supporto all'organizzazione e ed effettuazione sportello didattico di Discipline economico-aziendali. Lo sportello ha la finalità di fornire rinforzo e consulenza su specifici argomenti ad alunni singoli o per piccoli gruppi; - eventuali supplenze. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Organizzazione	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento sono stati incaricati della realizzazione delle seguenti attività: - effettuazione sportello didattico di Lingua Francese. Lo sportello ha la finalità di fornire rinforzo e consulenza su specifici argomenti ad alunni singoli o per piccoli gruppi; - coordinamento attività per l'internazionalizzazione di progetti/esperienze di stage/scambi culturali; - organizzazione di corsi finalizzati al superamento degli esami di certificazione di lingua francese DELF B1/B2; - alfabetizzazione alunni stranieri eventuali supplenze.	1



	InsegnamentoPotenziamentoOrganizzazioneSupplenze	
B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	i. I docenti destinatari di parziale distacco dall'insegnamento sono stati incaricati della realizzazione delle seguenti attività: - progettazione di azioni didattiche che realizzino obiettivi di carattere professionale derivanti da richieste provenienti dal mondo del lavoro in maniera da collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali; - supervisione nell'attività di implementazione e gestione del manuale HACCP; - eventuali supplenze. Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Organizzazione Coordinamento Supplenze	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali
Direttore dei servizi	amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione
generali e amministrativi	svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle
	attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	La Gestione del protocollo informatico si caratterizza per le attività di smistamento della posta in arrivo, gestione dell'albo, cura dell'avvenuta pubblicazione, digitazione e conservazione di circolari interne e lettere del dirigente scolastico, tenuta del registro digitale delle circolari, trasmissione fatture (telefoniche ecc.) ai Comuni, gestione distinte postali, gestione della PEC, gestione comunicazioni con enti esterni e associazioni. Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza .
Ufficio acquisti	L'Ufficio Acquisti si occupa in primo luogo della stesura delle determina necessarie ad attivare l'attività di spesa per tramite il Portale Acquisiti in rete (MEPA), pertanto svolge un ruolo di memoria storica nella predisposizione Programma Annuale. Nell'Istituto occupa un ruolo strategico in quanto fa da collegamento tra i laboratori di cucina (attività didattica), il magazzino e le ditte che forniscono le derrate alimentari o che si occupano della manutenzione dei macchinari. Si occupa delle pratiche relative alle procedure di acquisto (raccolta proposte di acquisto, richiesta dei preventivi di spesa, comparazioni,

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	rapporti con le ditte per la consegna del materiale da riparare, lettere di ordinazione). Si occupa del pagamento delle fatture ricevute tramite i mandati e alla riscossione tramite le reversali d'incasso. Provvede ai rinnovi dei contratti assicurativi, di assistenza e manutenzione, noleggio di strumenti didattici e abbonamenti alle riviste. Mantiene i rapporti con le ditte fornitrici per il rispetto delle scadenze in ordine alla consegna del materiale acquistato. Gestisce le giacenze, la consegna dei materiali e provvede alla verbalizzazione dei collaudi. Provvede alla tenuta dei registri generali d'inventario, alle richieste di DURC – CIG – CUP – e alla tracciabilità dei flussi.
Ufficio per la didattica	L' ufficio si occupa di: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, gite scolastiche e visite di istruzione, libri di testo, statistiche alunni, organi collegiali, rapporti scuola-famiglia, convocazioni e adempimenti periodici dei consigli di classe, supporto alla realizzazione e progettazione di iniziative didattiche deliberate dagli organi collegiali, orientamento neoiscritti, tenuta in ordine della parte di archivio relativa agli alunni, ecc Infortuni alunni, sportello, e corrispondenza con le famiglie.
Ufficio per il personale A.T.D.	L' ufficio di amministrazione del personale si occupa di: organici del personale, stipula contratti di assunzione, periodo di prova, certificati di servizio, autorizzazione all'esercizio della libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, sostituzione supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, procedimenti per inidoneità al servizio, tenuta dei fascicoli, comunicazioni al centro per l' impiego, corsi di



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	recupero, comunicazioni varie con la Ragioneria e la direzione provinciale del Tesoro, (assegni familiari, scioperi, ferie supplenti, detrazioni e riduzioni, ecc).
Magazzino	Il Magazzino cura parte dell'attività negoziale della scuola in particolare i rapporti con i fornitori, ordinativi di viveri e materiali per la sede Sede e per il Convitto; tenuta del magazzino di pulizia dellae scuola e del convitto. Adempie, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza e alla custodia delle chiavi del magazzino. Provvede al controllo e alla stampa della giacenza di magazzino e all'aggiornamento continuo dei registri. Controlla la corrispondenza tra ordini e fatture, con apposizione del timbro inerente al carico sul registro di magazzino e provvede all'aggiornamento continuo dei registri inerenti al magazzino; Effettua il controllo dei luoghi adibiti a magazzino con costante verifica delle giacenze di viveri e detersivi al fine di verificare l'esatta corrispondenza tra merce esistente in magazzino e merce caricata al sistema.

Servizi attivati per la dematerializzazione

<u>dell'attività</u>

amministrativa:

Registro online https://web.spaggiari.eu/
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/

Modulistica da sito scolastico

https://www.istitutoguidogalli.edu.it/segreteria/modulistica-

<u>interna/</u>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



* RETE DI AMBITO LOMBARDIA 004

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuoleUniversitàEnti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito sostiene e valorizza l'autonomia della Istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni per il perseguimento di obiettivi istituzionali in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

RE.NA.IA RETE NAZIONALE ISTITUTI ALBERGHIERI

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didatticheAttività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole



* RE.NA.IA RETE NAZIONALE ISTITUTI ALBERGHIERI

Ruolo assunto dalla scuola	Capofila rete di scopo
nella rete:	Capollia Fete di Scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale Istituti Alberghieri offre corsi di formazione e servizi soprattutto in relazione ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

* RETE SPS (SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE)

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuoleASLAltri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le Scuole che aderiscono alla "Rete Lombarda delle Scuole che Promuovo Salute" si impegnano a operare sulla base delle indicazioni del Modello delle Scuole che Promuovono Salute, definito dalla Rete a partire dai riferimenti internazionali sul tema (Carta di Ottawa, Risoluzione di Vilnius, Dichiarazione di Odense, Risoluzione di Mosca). Il Modello si ispira a principi fondamentali di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità.



RETE "S:O.S. - SCUOLA: OFFERTA SOSTENIBILE DI QUALITÀ"

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuoleAltri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Associazione di rete che funge da coordinamento e da servizio delle diverse realtà esistenti (reti, progetti, tavoli, protocolli), in un'ottica di sussidiarietà e di integrazione delle risorse umane, progettuali ed economiche, ma anche di rispetto dell'autonomia di azione di ogni singolo soggetto o di aggregazioni di soggetti. Gli obiettivi e la struttura della Rete sono ispirati a principi di solidarietà, di trasparenza e di democrazia che consentono l'effettiva partecipazione dei soggetti aderenti alle scelte e iniziative della Rete stessa.

* RETE C.P.L., CENTRO PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche	
Risorse condivise	Risorse professionali	



* RETE C.P.L., CENTRO PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

Soggetti Coinvolti	Altre scuoleAltri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

I Centro di Promozione della Legalità della provincia di Bergamo, che oggi vede la partecipazione di 60 scuole e di 20 Enti del territorio, nasce da un tessuto di azioni e di scuole in rete che da anni si è sviluppato in provincia sui temi della cittadinanza, della partecipazione e della legalità.

E' quindi non un progetto di intenti, bensì di coordinamento e di implementazione di una realtà già radicata. Obiettivi principali del progetto sono: la creazione di un «Albo Bianco della Legalità» con la raccolta degli ambiti di azione, delle iniziative progettuali degli Enti e delle modalità di contatto; il sostegno e lo sviluppo dei percorsi di cittadinanza e di legalità nelle scuole e nel territorio; la raccolta della documentazione prodotta; la gestione di un bene confiscato alle mafie come luogo di incontro e di documentazione e centro definitivo del progetto.

Gli eventi più significativi di questo anno scolastico sono stati due Meeting provinciali studenteschi con la partecipazione di 700 studenti di 30 scuole che hanno presentato 35 progetti e l'incontro di una delegazione di studenti della Rete con la Commissione Regionale antimafia.

❖ RETE IFTS TECNICHE PER IL SUPPORTO AL SALES MANAGEMENT-2020/2021

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche	
Risorse condivise	Risorse professionali	



RETE IFTS TECNICHE PER IL SUPPORTO AL SALES MANAGEMENT-2020/2021

Soggetti Coinvolti	Altre scuoleEnti di formazione accreditatiAltri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Gli IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) sono percorsi che contribuiscono a costruire professionalità solide e innovative che rispondono alla richiesta proveniente dal mercato del lavoro di figure professionali in possesso di una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata.

La proposta formativa di cui l'IS Guido galli è cpofila, della durata di un anno (560 ore di aula/laboratorio e 440 ore di tirocinio curriculare), si connota come percorso innovativo e unico che, oltre a guardare agli aspetti della vendita e del sales management, intende offrire solidecompetenze amministrativo-contabili, che siano in grado di sostenere l'azienda sugli aspetti di carattere commerciale, della distribuzione e della comunicazione verso i differenti stakeholders.ll corso ha l'obiettivo di formare una professionalità di livello intermedio, che supporta il management aziendale nell'attuazione delle strategie relative ai prodotti ed ai mercati, nonché nell'attuazione delle politiche commerciali e promozionali. I partecipanti, al termine del percorso, saranno in grado di collaborare con le Direzioni Aziendali e iManager dell'area vendita nella definizione e attuazione delle azioni di vendita previste in base agli obiettivi strategici e commerciali stabiliti dall'impresa. Potranno collaborare a tradurre, declinare gli obiettivi commerciali di budget dell'impresa in obiettivi di vendita (tempi, modi e risultati) relativi ai territori/aree di competenza. Potranno, da un lato supportare il management nel raggiungere gli obiettivi di vendita dell'impresa, programmando le azioni più adatte a raggiungerli; dall'altro di organizzare e coordinare la forza vendita, fornendo strumenti e dati di supporto. Potranno anche intervenire direttamente nel processo di vendita con clienti/circostanze critici o importanti. Da un punto di vista organizzativo, la funzione si riferisce gerarchicamente al direttore commerciale o marketing o generale a seconda del tipo

"GUIDO GALLI"

di organizzazione del lavoro dell'azienda; si interfaccia con la direzione commerciale per prendere atto degli obiettivi commerciali stabiliti e le direttive dell'azienda in modo da saperne declinare l'attuazione in piani operativi, azioni, sviluppi di vendita; si relaziona inoltre con il la funzione marketing per la definizione delle strategie di vendita, i canali distributivi, i prezzi, ecc. Il percorso è stato ideato e proposto per colmare un vuoto nella filiera della formazione per i servizi di vendita e marketing, con particolare riferimento all'area del territorio bergamasco; come noto non esiste tra le specializzazioni IFTS un profilo espressamente collegato alle tecniche di vendita e marketing.

ASABERG

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuoleAltri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ASABERG, Associazione delle Scuole Autonome di Bergamo, si è costituita con atto notarile il 2/03/2004. Attualmente comprende più di 80 fra Istituti Comprensivi, Direzioni Didattiche e Istituti Scolastici di 2° grado. La sua nascita è avvenuta a seguito della normativa sull'autonomia scolastica che ha determinato un riassetto complessivo dell'organizzazione scolastica, con il passaggio da un sistema verticistico a un sistema orizzontale di governo della scuola, nel quale si è affermato il principio



di sussidiarietà. Attualmente le scuole aderenti condividono buone pratiche didattiche, formative e amministrative.

❖ <u>CTI (CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE)</u>

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuoleAltri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il CTI dell'Ambito 4 di Bergamo opera all'interno della rete provinciale sulla base del protocollo d'intesa sottoscritto dalla rete di scuole dell'Ambito 4 con il compito di attivare i seguenti processi:

- individuare i bisogni prioritari espressi dalle scuole afferenti e condividere le priorità di intervento con i dirigenti scolastici e le funzioni strumentali;
- progettare interventi di formazione, auto-formazione e ricerca a partire dai bisogni rilevati;
- individuare e organizzare le risorse materiali, umane, strumentali, logistiche disponibili per i progetti;
- informare, documentare, far conoscere e far partecipare, accompagnare e monitorare i progetti in itinere e verificare i risultati ottenuti come ricaduta in termini migliorativi della qualità dell'inclusione nelle scuole afferenti al CTI.



* RETE PCTO PROVINCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	 Formazione del personale Attività didattiche Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Università Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE IN MATERIA DI PRIVACY

Attività di formazione destinata al personale docente con la finalità fornire informazioni complete, corrette ed aggiornate rispetto alla normativa sulla privacy. Tale attività risulta indispensabile a formare il personale docente, in modo particolare, sulle pratiche da seguire circa il trattamento dei dati riguardanti gli studenti, segnatamente per ciò che concerne l'ambito relativo alle certificazioni acquisite dalla scuola ed utilizzate per la costruzione di P.E.I. e P.D.P.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	LaboratoriPeer reviewFAD



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

LA RIFORMA DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Attività di formazione rivolta ai docenti delle classi coinvolte dalla Riforma ed ai coordinatori d'area. Tale attività di formazione persegue la finalità di fornire gli strumenti per comprendere, analizzare ed applicare efficacemente, nell'azione didattica con gli studenti, le novità introdotte dal D. Lgs n. 61/17 (Riforma degli Istituti Professionali). L'attività si compone di ore in presenza e di momenti di lavoro di gruppo secondo un'ottica laboratoriale al fine di progettare Unità Didattiche di Apprendimento da sviluppare in aula e in laboratorio e procedere alla valutazione delle competenze acquisite dagli studenti. L'attività di formazione si pone anche la finalità di accompagnare i cdc nella compilazione dei P.F.I. degli studenti secondo quanto previsto dalla normativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azionePeer reviewFAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

★ LA DIDATTICA DIGITALE ED I NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Attività di formazione destinata ai docenti con la finalità di far acquisire competenze specifiche nell'uso di strumenti digitali e di applicazioni che favoriscano una didattica laboratoriale e la condivisione dei materiali didattici. Le attività di formazione si svolgono nei laboratori informatici e multimediali, ma anche in modalità a distanza

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneSocial networkingFAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ BULLISMO, CYBERBULLISMO E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Attività di formazione rivolta al personale docente della scuola finalizzata alla prevenzione del disagio giovanile, con particolare riguardo ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo. Le attività di formazione puntano al potenziamento delle competenze di base e delle life skills negli studenti attraverso azioni mirate da parte della scuola. La formazione viene svolta attraverso attività diversificate in presenza, attraverso la condivisione di buone pratiche, mediante attività laboratoriali, attraverso l'utilizzo di piattaforme esterne.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneFAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola sono state individuate tenendo conto delle priorità previste dal Piano Nazionale della Formazione e sono ritenute funzionali alle priorità fissate nel PTOF. La rilevazione dei bisogni è stata effettuata mediante votazione durante le sedute del Collegio dei docenti in riferimento alle nove aree tematiche previste dal Piano Nazionale della Formazione. Le attività proposte sono, in buona parte, condivise all'interno dell'Ambito 004 al quale la scuola appartiene.

Il piano è strutturato in maniera da consentire al singolo docente di realizzare una unità formativa validabile anche svolgendo dei percorsi formativi di proprio interesse purché abbiano i requisiti minimi previsti dal piano stesso. Il piano prevede una serie di schemi di UUFF (uno per ognuno dei 9 ambiti formativi previsti da Piano Nazionale) con i quali i docenti possono progettare i propri percorsi formativi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE IN MATERIA DI PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on lineInformatica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ <u>LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO</u>

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on lineAula Magna
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PENSIONI E PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza





	Formazione on lineAula Magna
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GUIDO GALLI" - BERGAMO

PROGETTAZIONE ATTIVITÀ EDUCAZIONE CIVICA



1. INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La L. 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri attraverso lo sviluppo della conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

2. TRASVERSALITÀ E APPROCCIO INTERDISCIPLINARE

La legge sottolinea che l'insegnamento dell'educazione civica deve essere caratterizzato a un approccio interdisciplinare trasversale; ciò in quanto le abilità e le competenze da sviluppare rientrano in un'ottica di struttura etico – valoriale che si pone alla base dell'insegnamento stesso e su cui tutti i saperi devono convergere. Le conoscenze trasmesse a ciascuno studente devono trasformarsi in abilità e competenze utili a far maturare la personalità dei giovani e renderli autonomi, responsabili, rispettosi della propria identità e di quella degli altri, del bene comune.

3. OBIETTIVI E FINALITÀ

Obiettivi dell'insegnamento dell'Educazione Civica sono:

- 1. Sviluppare negli alunni/studenti una cultura politica (acquisire saperi sui diritti umani, sulla democrazia, sul funzionamento delle istituzioni politiche e sociali, sul riconoscimento della diversità culturale e storica, ecc.);
- 2. Sviluppare attitudini/valori necessari per diventare un cittadino responsabile (imparare a rispettarsi e a rispettare gli altri, ad ascoltare e a risolvere i conflitti pacificamente, promuovere una convivenza armoniosa, costruire i valori che accolgano una pluralità di punti di vista nella società):
- 3. Stimolare la partecipazione attiva degli studenti (favorire l'impegno di ciascuno nella comunità scolastica o locale, acquisire le competenze necessarie per partecipare in maniera responsabile e critica alla vita pubblica, offrire loro sperimentazioni pratiche della democrazia, a partire dall'ambiente scolastico, stimolare le loro capacità ad impegnarsi gli uni verso gli altri, incoraggiare le iniziative rivolte a tale scopo).

Le attività inerenti al percorso di educazione civica devono tendere a favorire:

- l'acquisizione delle competenze necessarie alla partecipazione attiva alla vita pubblica come cittadino responsabile e critico;
- l'acquisizione della responsabilità sociale e morale, compresa la fiducia in se e negli altri, allo scopo di favorire una maggiore comprensione reciproca;
- il consolidamento dello spirito di solidarietà;
- la costruzione di valori che tengano pienamente conto della pluralità dei punti di vista all'interno di una società

- imparare ad ascoltare e a risolvere pacificamente i conflitti;
- imparare a contribuire a un ambiente sicuro;
- sviluppare le strategie più efficaci per lottare contro il razzismo e le diversità;

4. ARTICOLAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico; le stesse ore sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Tutte le aree disciplinari sono coinvolte in percorsi progettuali e trasversali finalizzati alla formazione culturale e non solo professionale degli studenti per accrescere la sensibilità, il senso critico, la solidarietà, la tolleranza, il rispetto del diverso, la cura dell'ambiente, la conoscenza del territorio, i valori democratici. I suddetti percorsi si potranno concludere anche con la realizzazione di un prodotto finale che permetterà al consiglio di classe di esprimere una valutazione complessiva in termini di competenze. Le attività svolte contribuiranno a stabilire la valutazione per l'Educazione Civica in base agli obiettivi raggiunti in termini diconoscenze e competenze.

5. ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

Per quanto riguarda la struttura organizzativa del nuovo insegnamento, in ciascun consiglio di classe viene individuato un docente referente che è l'insegnante di diritto (nelle classi in cui tale insegnamento non è previsto, il ruolo di referente viene svolto dal docente designato dal consiglio di classe), che raccoglie le valutazioni degli altri docenti coinvolti e formula il giudizio finale.

A loro volta, i docenti referenti fanno riferimento al docente (Referente d'Istituto) coordinatore dell'insegnamento di educazione civica, unico per tutto l'istituto, con il quale si confronteranno e si rapporteranno all'interno di un'apposita commissione e che avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di formazione e di supporto, di realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione, al fine di favorire la trasversalità dell'insegnamento.

6. AMBITI E NUCLEI TEMATICI

NUCLEO FONDANTE 1

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, educazione alla legalità e alla solidarietà

Poiché il concetto di convivenza civile è strettamente legato a conoscenze fondamentali che attengono all'educazione alla cittadinanza democratica, quali la conoscenza storica, che dà senso al presente e permette di orientarsi in una dimensione futura; la conoscenza della Costituzione e delle istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, che deve costituire il patrimonio culturale di ciascun cittadino; la conoscenza del contesto sociale e delle regole che lo governano, nel quale i giovani agiscono e si confrontano. Tale contesto sociale non è limitato alla conoscenza del proprio territorio, ma va ben oltre i confini territoriali e tocca temi importanti e globali quali il mantenimento della pace, la sicurezza, il rispetto dei diritti umani ecc. In questo ambito si inserisce a buon titolo anche la necessità di una "alfabetizzazione" finanziaria dei cittadini, considerata un'attività educativa fondamentale, in quanto implica la capacità di compiere delle scelte economiche-finanziarie consapevoli e contribuisce non solo al benessere individuale, ma anche a quello sociale di un Paese.

NUCLEO FONDANTE 2

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, diritto alla salute e al benessere

Essere cittadini attivi quando si parla di "ambiente" significa essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici ma anche con il nostro contributo alle decisioni collettive. Ciò significa conoscere l'ambiente per rispettarlo e accrescere il senso di responsabilità di ciascuno. Nella sostenibilità ambientale rientrano diverse aree di azione che vanno dalla sostenibilità in riferimento alla produzione e consumo di energia, alla viabilità, alla tutela del patrimonio paesaggistico, alla sostenibilità in cucina. Il dibattito a livello mondiale sulla difesa dell'ambiente, sui cambiamenti climatici, sui problemi energetici, e sugli impegni assunti dai diversi Paesi, testimonia come l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile rappresenti oggi una sfida non più rinviabile e che deve avere la finalità di responsabilizzare tutti cittadini ad assumere comportamenti e stili di vita all'insegna del rispetto dell'ambiente. Lo sviluppo sostenibile si richiama, quindi concretamente alla necessità di conciliare due obiettivi fondamentali per la società contemporanea che a volte sembrano molto distanti: tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio-economico; in sostanza si deve cercare di conciliare la crescita economica con l'equità sociale, la tutela della natura e della vita sulla terra, una grande sfida!

NUCLEO FONDANTE 3

CITTADINANZA ATTIVA e DIGITALE.

Essere" cittadini attivi" nell'utilizzo della rete significa acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete e di una nuova forma di responsabilità privata e collettiva. Significa esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la rete e i media, esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, essere in grado di proteggersi dalle insidie della rete (plagio, truffe, adescamento...), saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore ecc.), con l'obiettivo di prevenire anche azioni di "cyberbullismo". L'obiettivo è quello di integrare gli interventi atti alla formazione tecnologica con percorsi di apprendimento volti a far emergere il ruolo e la responsabilità di ciascun alunno, al fine di realizzare una vera cittadinanza digitale

Tutte le aree tematiche possono essere affrontate attraverso diversi approcci metodologici atti a suscitare l'interesse e la partecipazione degli studenti.

CONTENUTI PER ANNO DI CORSO

CLASSE PRIMA

NUCLEO TEMATICO	1 Costituzione e legalità	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
	Il pilastro della convivenza civile: la Costituzione.	
	I Principi Fondamentali; il riconoscimento dei diritti inviolabili e	
DIRITTO	il dovere di solidarietà sociale	
IRC	Laicità dello stato e la libertà religiosa	
ITALIANO	Regole essenziali per la convivenza civile.	
LAB. INFORMATICA	Odio in rete, cyberbullismo	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Regolamenti nello sport	
STORIA	Diritti delle donne e discriminazione di genere	
INGLESE	Nazioni, bandiere, identità	
FRANCESE	Nazioni, bandiere, identità	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
	ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA	2
CONSIGLIO DI CLASSE	Impariamo a conoscerci. Mi presento e condivido.	
	Stabiliamo e condividiamo le regole per stare bene in classe.	
PROF.SSA SILVIA CARMINATI	POSTO OCCUPATO	2
FS EDUCAZIONE ALLA	Progetto per la giornata internazionale per l'eliminazione della	
CITTADINANZA	violenza contro le donne	

NUCLEO TEMATICO	2 Sviluppo sostenibile	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Tutela della salute: corretti stili di vita	
TPSC	Vari tipi di turismo verde - turismo sportivo - impatto dell'ambiente sul turismo	
SCIENZE INTEGRATE	Impronta ecologica	
INGLESE	Una giornata ecosostenibile	
FRANCESE	Una giornata ecosostenibile	
GEOGRAFIA	Bergamo sostenibile	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
CONSIGLIO DI CLASSE	ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA Illustrazione procedure di Igiene e Sicurezza ANTICOVID Prime norme in caso di emergenza Individuazione APRI FILA e CHIUDI FILA	2
SCIENZE INTEGRATE	PROGETTO GREEN GAME Concorso nazionale sul riciclo	2

NUCLEO TEMATICO	3 Cittadinanza digitale	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
	Analisi critica di grafici: diagrammi a barre Ideogrammi	
MATEMATICA	cartogrammi	

ITALIANO	"Comunicazione non ostile" anche all'interno della comunicazione digitale.	
INGLESE	La vita online	
FRANCESE	La vita online	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
CONSIGLIO DI CLASSE	ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA Attivazione account istituzionale Questionario socio-ambientale	2
TECNICHE INFORMATICHE ANIMATORE DIGITALE	PERCORSO DI EDUCAZIONE ALL'USO CONSAPEVOLE DELLA RETE (UDA)	16
CONSIGLIO DI CLASSE ANIMATORE DIGITALE	PROGETTO DIGITAL NEWS	5

CLASSE SECONDA

NUCLEO TEMATICO	1 Costituzione e legalità	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Orgoglio nelle competizioni nazionali	
STORIA	Diritti delle donne e discriminazione di genere	
DIRITTO	Il diritto alla salute, libertà fondamentali e tutela della salute	
INGLESE	Nazioni, bandiere, identità	
FRANCESE	Nazioni, bandiere, identità	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
PROF.SSA SILVIA CARMINATI	POSTO OCCUPATO	2
FS EDUCAZIONE ALLA	Progetto per la giornata internazionale per l'eliminazione della	
CITTADINANZA	violenza contro le donne	

NUCLEO TEMATICO	2 Sviluppo sostenibile	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Salute e benessere: minaccia delle dipendenze	
TPSC	Itinerari sostenibili nella propria città	
ITALIANO	Tutela del patrimonio ambientale e della salute.	
SCIENZE INTEGRATE	Igiene	
GEOGRAFIA	Bergamo sostenibile	
INGLESE	Una giornata ecosostenibile	
FRANCESE	Una giornata ecosostenibile	
ATTIVITA'	EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO	
PROF.SSA TERESA SIMONE	PROGETTO GREEN GAME	
SCIENZE INTEGRATE	Concorso nazionale sul riciclo	2

NUCLEO TEMATICO	3 Cittadinanza digitale	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
LAB. INFORMATICA	Le informazioni e contenuti digitali, credibilità delle fonti, fake news	
MATEMATICA	Analisi critica di grafici: istogrammi aerogrammi (diagrammi a torta)	
IRC	Etica e comunicazione	
ITALIANO	Cittadinanza digitale e tutela della salute.	
LAB. ACCOGLIENZA	La prenotazione online: rischi e vantaggi	
INGLESE	La vita online	
FRANCESE	La vita online	
ATTIVIT	A' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO	
TECNICHE INFORMATICHE ANIMATORE DIGITALE	PERCORSO DI EDUCAZIONE ALL'USO CONSAPEVOLE DELLA RETE (UDA) - SOLO A.S. 2021/22	16
CONSIGLIO DI CLASSE ANIMATORE DIGITALE	PROGETTO DIGITAL NEWS	5

CLASSE TERZA

NUCLEO TEMATICO	1 Costituzione e legalità	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
	I diritti delle donne tra diritti umani e diritti costituzionali.	
	Uguaglianza e parità di genere. La violenza sulle donne, un	
DIRITTO	problema sociale, un problema culturale.	
IRC	Ed.al rispetto e alla valorizzazione delle differenze	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Il manifesto dei diritti delle donne nello sport	
ST. DELL'ARTE - ARTE E		
TERRITORIO	Diritti delle donne e discriminazione di genere	
	Il concetto di Comunicazione Assertiva come presupposto al	
TECNICA DELLA	diritto, sancito dall'art. 21 della Costituzione, di esprimere	
COMUNICAZIONE	liberamente il proprio pensiero	
INGLESE	Le migrazioni	
FRANCESE	Le migrazioni	
ATTIVITA'	EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO	
PROF.SSA SILVIA CARMINATI	POSTO OCCUPATO	2
FS EDUCAZIONE ALLA	Progetto per la giornata internazionale per l'eliminazione della	
CITTADINANZA	violenza contro le donne	
FS EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	GIORNATE DELLA LEGALITA'	5

NUCLEO TEMATICO	2 Sviluppo sostenibile	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
GEOGRAFIA	Le politiche ambientali in Italia e le principali Smart cities italiane	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Educazione stradale e sicurezza	
TPSC	Itinerari sostenibili nella propria regione - in Italia	
INGLESE	Un mondo più sostenibile	
FRANCESE	Un mondo più sostenibile	
ATTIVITA'	EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SICUREZZA STRADALE (ACI) Lezioni di educazione alla sicurezza stradale e prove pratiche di guida con simulatore	3

NUCLEO TEMATICO	3 Cittadinanza digitale	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
	Analisi critica di grafici:	
MATEMATICA	diagrammi cartesiani (dominio, codominio, segno)	
TECNICA DELLA	Net reputation e tutela della privacy: dall'importanza	
COMUNICAZIONE	dell'immagine alla costruzione dell'identità online	
	Comunicazione digitale e uso appropriato degli strumenti	
ITALIANO	digitali.	
INGLESE	La cittadina/II cittadino digitale	
FRANCESE	La cittadina/Il cittadino digitale	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
CONSIGLIO DI CLASSE ANIMATORE DIGITALE	PROGETTO DIGITAL NEWS	5

CLASSE QUARTA

NUCLEO TEMATICO	1 Costituzione e legalità	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
	Lo sport e uguaglianza tra le persone: carta internazionale dello	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	sport	
TECNICA DELLA		
COMUNICAZIONE	Il concetto di marketing green	
IRC	Ed.alla legalità e al contrasto delle mafie	
DIRITTO	Ed.alla legalità e al contrasto delle mafie	
INGLESE	Le migrazioni	
FRANCESE	Le migrazioni	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
PROF.SSA SILVIA CARMINATI	POSTO OCCUPATO	2
FS EDUCAZIONE ALLA	Progetto per la giornata internazionale per l'eliminazione della	
CITTADINANZA	violenza contro le donne	
FS EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	GIORNATE DELLA LEGALITA'	8

NUCLEO TEMATICO	2 Sviluppo sostenibile	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Salute e benessere: la corretta alimentazione	
	Analisi del territorio in ottica di sostenibilità / ciclo di vita di una	
TPSC	destinazione turistica /impatto del turismo sul territorio itinerari sostenibili in Europa - cicloturismo	
INGLESE	Un mondo più sostenibile	
FRANCESE	Un mondo più sostenibile	
TECNICA DELLA		
COMUNICAZIONE	Il concetto di marketing green	
ITALIANO	Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del paesaggio.	
STORIA	Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del paesaggio.	
GEOGRAFIA	Le politiche ambientali in Europa e le smart cities europee	
ATTIVITA	' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO	
	UNA QUESTIONE DI CUORE	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
	Formazione manovra salvavita	2

NUCLEO TEMATICO	3 Cittadinanza digitale	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
TECNICA DELLA		
COMUNICAZIONE	Il concetto di Comunicazione Ecologica: il Debate	
INGLESE	La cittadina/II cittadino digitale	
FRANCESE	La cittadina/II cittadino digitale	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
CONSIGLIO DI CLASSE ANIMATORE DIGITALE	PROGETTO DIGITAL NEWS	5

CONTENUTI PER ANNO DI CORSO

CLASSE PRIMA

NUCLEO TEMATICO	1 Costituzione e legalità	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
LAB. INFORMATICA	Odio in rete - fenomeno cyberbullismo	
	Il pilastro della convivenza civile: la Costituzione.	
	I Principi Fondamentali; il riconoscimento dei diritti inviolabili e il	
DIRITTO	dovere di solidarietà sociale	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Regolamenti nello sport	
INGLESE	Nazioni, bandiere, identità	
FRANCESE	Nazioni, bandiere, identità	
TEDESCO	Nazioni, bandiere, identità	
TPSC	Imposte tasse e contributi - IVA	
IRC	Laicità dello stato e la libertà religiosa	
ITALIANO	Regole essenziali per la convivenza civile.	
STORIA	Diritti e discriminazioni	
ATTIVITA'	EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO	
	ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA	
CONSIGLIO DI CLASSE	Impariamo a conoscerci. Mi presento e condivido.	2
	Stabiliamo e condividiamo le regole per stare bene in classe.	
PROF.SSA SILVIA CARMINATI	POSTO OCCUPATO	
FS EDUCAZIONE ALLA	Progetto per la giornata internazionale per l'eliminazione della	2
CITTADINANZA	violenza contro le donne	

NUCLEO TEMATICO	2 Sviluppo sostenibile	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
GEOGRAFIA	Bergamo sostenibile	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Tutela della salute: corretti stili di vita	
INGLESE	Una giornata ecosostenibile	
FRANCESE	Una giornata ecosostenibile	
TEDESCO	Una giornata ecosostenibile	
MATEMATICA	Conteggio delle calorie	
SCIENZE INTEGRATE	Contaminazione ambientale	
TPSC	Compravendita-clausole imballaggi-CONAI e imballaggi ecosostenibili	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
CONSIGLIO DI CLASSE	ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA Illustrazione procedure di Igiene e Sicurezza ANTICOVID Prime norme in caso di emergenza	2

	Individuazione APRI FILA e CHIUDI FILA	
PROF.SSA SIMONE TERESA	PROGETTO GREEN GAME	
SCIENZE INTEGRATE	Concorso nazionale sul riciclo	2

NUCLEO TEMATICO	3 Cittadinanza digitale	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
INGLESE	La vita online	
FRANCESE	La vita online	
TEDESCO	La vita online	
TPSC	La fatturazione elettronica accesso ai servizi tramite identità digitale Analisi critica di grafici:	
MATEMATICA	diagrammi a barre Ideogrammi cartogrammi	
ITALIANO	"Comunicazione non ostile" anche all'interno della comunicazione digitale.	
ATTIVITA	A' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO	
CONSIGLIO DI CLASSE	ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA Attivazione account istituzionale Questionario socio-ambientale	2
TECNICHE INFORMATICHE ANIMATORE DIGITALE	PERCORSO DI EDUCAZIONE ALL'USO CONSAPEVOLE DELLA RETE (UDA)	16
CONSIGLIO DI CLASSE ANIMATORE DIGITALE	PROGETTO DIGITAL NEWS	5

CLASSE SECONDA

NUCLEO TEMATICO	1 Costituzione e legalità	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Orgoglio nelle competizioni nazionali	
TPSC	Tracciabilità dei pagamenti bancari	
INGLESE	Nazioni, bandiere, identità	
FRANCESE	Nazioni, bandiere, identità	
TEDESCO	Nazioni, bandiere, identità	
STORIA	Diritti e discriminazioni	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
PROF.SSA SILVIA CARMINATI	POSTO OCCUPATO	2
FS EDUCAZIONE ALLA	Progetto per la giornata internazionale per l'eliminazione della	
CITTADINANZA	violenza contro le donne	

NUCLEO TEMATICO	2 Sviluppo sostenibile		
MATERIA	CONTENUTI	ORE	
GEOGRAFIA	Agenda 2030 ed obiettivi di sviluppo sostenibile		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Salute e benessere: minaccia delle dipendenze		
TPSC	Economia circolare - agenda 2030		
INGLESE	Una giornata ecosostenibile		
FRANCESE	Una giornata ecosostenibile		
TEDESCO	Una giornata ecosostenibile		
SCIENZE INTEGRATE	Igiene		
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO			
PROF.SSA SIMONE TERESA	PROGETTO GREEN GAME		
SCIENZE INTEGRATE	Concorso nazionale sul riciclo	2	

NUCLEO TEMATICO	3 Cittadinanza digitale		
MATERIA	CONTENUTI	ORE	
	LE INFORMAZIONI E I CONTENUTI DIGITALI, LE		
TECNICHE INFORMATICHE	CREDIBILITA' DELLE FONTI, FAKE NEWS		
INGLESE	La vita online		
FRANCESE	La vita online		
TEDESCO	La vita online		
TPSC	Commercio elettronico		
	Analisi critica di grafici:		
	istogrammi		
MATEMATICA	aerogrammi (diagrammi a torta)		
IRC	Etica e comunicazione		
ITALIANO	Cittadinanza digitale e tutela della salute.		
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO			
TECNICHE INFORMATICHE ANIMATORE DIGITALE	PERCORSO DI EDUCAZIONE ALL'USO CONSAPEVOLE DELLA RETE (UDA) - SOLO A.S. 2021/22	16	
CONSIGLIO DI CLASSE ANIMATORE DIGITALE	PROGETTO DIGITAL NEWS	5	

CLASSE TERZA

NUCLEO TEMATICO	1 Costituzione e legalità	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
TECNICHE INFORMATICHE	Uso responsabile dei social, e violenza di genere. Sexting	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Il manifesto dei diritti delle donne nello sport	
INGLESE	Le migrazioni	
FRANCESE	Le migrazioni	
TEDESCO	Le migrazioni	
DIRITTO	Il diritto all'istruzione nella Costituzione italiana e come strumento per contrastare lo sfruttamento minorile.	
TPSC	Banca etica	
TPSC	Patrimonio aziendale	
IRC	Ed.al rispetto e alla valorizzazione delle differenze	
TECNICA DELLA COMUNICAZIONE	Il concetto di Comunicazione Assertiva come presupposto al diritto, sancito dall'art. 21 della Costituzione, di esprimere liberamente il proprio pensiero	
STORIA	Diritti e discriminazioni	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
PROF.SSA SILVIA CARMINATI	POSTO OCCUPATO	2
FS EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Progetto per la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	
FS EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	GIORNATE DELLA LEGALITA'	5

NUCLEO TEMATICO	2 Sviluppo sostenibile		
MATERIA	CONTENUTI	ORE	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Educazione stradale e sicurezza		
INGLESE	Un mondo più sostenibile		
FRANCESE	Un mondo più sostenibile		
TEDESCO	Un mondo più sostenibile		
TPSC	Impatto delle società sull'ambiente - tutela ambientale		
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SICUREZZA STRADALE (ACI) Lezioni di educazione alla sicurezza stradale e prove pratiche di guida con simulatore	3	

NUCLEO TEMATICO	3 Cittadinanza digitale	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
INGLESE	La cittadina/II cittadino digitale	
FRANCESE	La cittadina/II cittadino digitale	
TEDESCO	La cittadina/II cittadino digitale	
	Analisi critica di grafici:	
	grafici a bolle	
MATEMATICA	diagrammi cartesiani	
TECNICA DELLA	Net reputation e tutela della privacy: dall'importanza	
COMUNICAZIONE	dell'immagine alla costruzione dell'identità online	

ITALIANO	Comunicazione digitale e uso appropriato degli strumenti digitali.	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
CONSIGLIO DI CLASSE ANIMATORE DIGITALE	PROGETTO DIGITAL NEWS	5

CLASSE QUARTA

NUCLEO TEMATICO	1 Costituzione e legalità	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
TECNICHE INFORMATICHE	L'importanza alfabetizzazione digitale	
	Lo sport e uguaglianza tra le persone: carta internazionale dello	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	sport	
	I diritti delle donne tra diritti umani e diritti costituzionali: un	
	problema sociale, culturale. Agenda 2030: obiettivo n. 5, parità	
DIRITTO	di genere. La Convenzione di Istanbul, la Cedaw.	
	Il lavoro e la tutela dei diritti dei lavoratori - assicurazioni sociali	
TPSC	e previdenziali - contratti e tutele	
INGLESE	Le migrazioni	
FRANCESE	Le migrazioni	
TEDESCO	Le migrazioni	
	Probabilità: il gioco d'azzardo, legge dei grandi numeri e giochi	
MATEMATICA	non equi	
IRC	Ed.alla legalità e al contrasto delle mafie	
STORIA	Evoluzione dei diritti in ambito lavorativo e diritti delle donne.	
ITALIANO	Evoluzione dei diritti nella letteratura italiana.	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
PROF.SSA SILVIA CARMINATI	POSTO OCCUPATO	2
FS EDUCAZIONE ALLA	Progetto per la giornata internazionale per l'eliminazione della	
CITTADINANZA	violenza contro le donne	
FS EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	GIORNATE DELLA LEGALITA'	8

NUCLEO TEMATICO	2 Sviluppo sostenibile	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Salute e benessere: la corretta alimentazione	
TPSC	l rifiuti speciali - riciclaggio - imballaggi (connessione con il magazzino)	
INGLESE	Un mondo più sostenibile	
FRANCESE	Un mondo più sostenibile	
TEDESCO	Un mondo più sostenibile	
TECNICA DELLA COMUNICAZIONE	Il concetto di marketing green	
ITALIANO	Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del paesaggio.	
STORIA	Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del paesaggio.	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	UNA QUESTIONE DI CUORE Lezioni di prevenzione cardio-vascolare Formazione manovra salvavita	2

NUCLEO TEMATICO	3 Cittadinanza digitale	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
INGLESE	La cittadina/II cittadino digitale	
FRANCESE	La cittadina/II cittadino digitale	
TEDESCO	La cittadina/II cittadino digitale	
	Analisi critica di grafici:	
MATEMATICA	diagrammi cartesiani (dominio, codominio, segno)	

TECNICA DELLA COMUNICAZIONE	Il concetto di Comunicazione Ecologica: il Debate		
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO			
CONSIGLIO DI CLASSE ANIMATORE DIGITALE	PROGETTO DIGITAL NEWS	5	

CLASSE QUINTA

NUCLEO TEMATICO	1 Costituzione e legalità	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Olimpiadi e paralimpiadi	
INGLESE	Il mondo del lavoro e le ineguaglianze	
FRANCESE	Il mondo del lavoro e le ineguaglianze	
TEDESCO	Il mondo del lavoro e le ineguaglianze	
TPSC	Principi di redazione del bilancio	
DIRITTO	Il diritto del lavoro nella Costituzione. Principio lavorista e parità di genere nel lavoro. L'Oil. Educazione alla legalità economica.	
IRC	Cooperazione e volontariato	
STORIA	Diritti e discriminazioni	
ITALIANO	Evoluzione dei diritti nella letteratura italiana.	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
PROF.SSA SILVIA CARMINATI	POSTO OCCUPATO	2
FS EDUCAZIONE ALLA	Progetto per la giornata internazionale per l'eliminazione della	
CITTADINANZA	violenza contro le donne	
FS EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	GIORNATE DELLA LEGALITA'	10

NUCLEO TEMATICO	2 Sviluppo sostenibile	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	La tutela della salute: infortuni e primo soccorso	
INGLESE	Agenda 2030	
FRANCESE	Agenda 2030	
TEDESCO	Agenda 2030	
TPSC	Il bilancio ambientale - sociale	
TPSC	Analisi del territorio in ottica di sostenibilità / ciclo di vita di una destinazione turistica /impatto del turismo sul territorio itinerari sostenibili in Europa - cicloturismo	
TECNICA DELLA COMUNICAZIONE	Art. 3 Agenda 2030: il benessere relazionale ed organizzativo	
ITALIANO	Agenda 2030	
ATTIVITA'	EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO	

NUCLEO TEMATICO	3 Cittadinanza digitale	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
TPSC	Le diverse forme di comunicazione digitale smart working	
INGLESE	La comunicazione digitale	
FRANCESE	La comunicazione digitale	
TEDESCO	La comunicazione digitale	
MATEMATICA	Analisi critica di grafici: diagrammi cartesiani interpolazione	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
CONSIGLIO DI CLASSE	PROGETTO DIGITAL NEWS	5

ANIMATORE DIGITALE	

CONTENUTI PER ANNO DI CORSO

CLASSE PRIMA

NUCLEO TEMATICO	1 Costituzione e legalità	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
TECNICHE INFORMATICHE	Hate speech - fenomeno cyberbullismo	
	Il pilastro della convivenza civile: la Costituzione.	
	I Principi Fondamentali; il riconoscimento dei diritti inviolabili e il	
DIRITTO	dovere di solidarietà sociale.	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Regolamenti nello sport	
INGLESE	Nazioni, bandiere, identità	
FRANCESE	Nazioni, bandiere, identità	
TEDESCO	Nazioni, bandiere, identità	
SPAGNOLO	Nazioni, bandiere, identità	
IRC	Laicità dello stato e la libertà religiosa	
ITALIANO	Regole essenziali per la convivenza civile.	
STORIA	Diritti e discriminazione	
ATTIVITA	EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO	
CONSIGLIO DI CLASSE	ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA Impariamo a conoscerci. Mi presento e condivido. Stabiliamo e condividiamo le regole per stare bene in classe.	2
PROF.SSA SILVIA CARMINATI FS EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	POSTO OCCUPATO Progetto per la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	2

NUCLEO TEMATICO	2 Sviluppo sostenibile	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
GEOGRAFIA	Bergamo sostenibile	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Tutela della salute: corretti stili di vita	
FRANCESE	Una giornata ecosostenibile	
TEDESCO	Una giornata ecosostenibile	
SPAGNOLO	Una giornata ecosostenibile	
INGLESE	Una giornata ecosostenibile	
MATEMATICA	Conteggio delle calorie	
SCIENZE INTEGRATE	Contaminazione ambientale e alimentare	
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	Educazione alla salute e prevenzione delle malattie	
	Sviluppo sostenibile: "turismo sostenibile, ecoturismo, eco-	
LAB. ACCOGLIENZA	hotel e le nuove frontiere del turismo."	
	I principi del manifesto della cucina sostenibile e l'arte del non	
LAB. CUCINA	spreco	
LAB. SALA	Caffè sostenibile - tutela dell'ambiente e degli agricoltori	

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
CONSIGLIO DI CLASSE	ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA Illustrazione procedure di Igiene e Sicurezza ANTICOVID Prime norme in caso di emergenza Individuazione APRI FILA e CHIUDI FILA	2
PROF.SSA SIMONE TERESA SCIENZE INTEGRATE	PROGETTO GREEN GAME Concorso nazionale sul riciclo	2

NUCLEO TEMATICO	3 Cittadinanza digitale	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
TECNICHE INFORMATICHE	Hate speech - fenomeno cyberbullismo	
INGLESE	La vita online	
FRANCESE	La vita online	
TEDESCO	La vita online	
SPAGNOLO	La vita online	
MATEMATICA	"Analisi critica di grafici: diagrammi a barre, Ideogrammi, cartogrammi"	
ITALIANO	"Comunicazione non ostile" anche all'interno della comunicazione digitale.	
ATTIVITA' I	EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO	
CONSIGLIO DI CLASSE	ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA Attivazione account istituzionale Questionario socio-ambientale	2
TECNICHE INFORMATICHE ANIMATORE DIGITALE	PERCORSO DI EDUCAZIONE ALL'USO CONSAPEVOLE DELLA RETE (UDA)	16
CONSIGLIO DI CLASSE ANIMATORE DIGITALE	PROGETTO DIGITAL NEWS	5

CLASSE SECONDA

NUCLEO TEMATICO	1 Costituzione e legalità	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
DIRITTO	Libertà di informazione e tenuta della democrazia, disinformazione e diritti umani. I fatti di Capitol Hill.	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Orgoglio nelle competizioni nazionali	
INGLESE	Nazioni, bandiere, identità	
FRANCESE	Nazioni, bandiere, identità	
TEDESCO	Nazioni, bandiere, identità	
SPAGNOLO	Nazioni, bandiere, identità	
STORIA	Diritti e discriminazioni	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
PROF.SSA SILVIA CARMINATI FS EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	POSTO OCCUPATO Progetto per la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	2

NUCLEO TEMATICO	2 Sviluppo sostenibile	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
GEOGRAFIA	Agenda 2030 e obiettivi di sviluppo sostenibile	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Salute e benessere: minaccia delle dipendenze	
INGLESE	Una giornata ecosostenibile	
FRANCESE	Una giornata ecosostenibile	
TEDESCO	Una giornata ecosostenibile	
SPAGNOLO	Una giornata ecosostenibile	
MATEMATICA	Tasso alcolemico	
SCIENZE INTEGRATE	Educazione alimentare: Alimentazione che ci eco sostiene.	
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	Educazione alimentare	
ITALIANO LAB. SALA	Tutela del patrimonio ambientale e della salute. Salubrità degli alimenti e la normativa sull'igiene dei prodotti alimentari	
LAB. CUCINA	Cibo sufficiente per tutti? La circolarità arriva in cucina	
ATTIVITA'	EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO	
PROF.SSA SIMONE TERESA SCIENZE INTEGRATE	PROGETTO GREEN GAME Concorso nazionale sul riciclo	2

NUCLEO TEMATICO	3 Cittadinanza digitale	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
	LE INFORMAZIONI E CONTENUTI DIGITALI, CREDIBILITA'	
TECNICHE INFORMATICHE	DELLE FONTI, LE FAKE NEWS	
INGLESE	La vita online	
FRANCESE	La vita online	
TEDESCO	La vita online	
SPAGNOLO	La vita online	

MATEMATICA	Analisi critica di grafici: istogrammi aerogrammi (diagrammi a torta)	
IRC	Etica e comunicazione	
LAB. ACCOGLIENZA	La prenotazione online: rischi e vantaggi	
ITALIANO	Cittadinanza digitale e tutela della salute.	
ATTIVITA'	EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO	
TECNICHE INFORMATICHE ANIMATORE DIGITALE	PERCORSO DI EDUCAZIONE ALL'USO CONSAPEVOLE DELLA RETE (UDA) - SOLO A.S. 2021/22	16

CLASSE TERZA

NUCLEO TEMATICO	1 Costituzione e legalità	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Il manifesto dei diritti delle donne nello sport	
INGLESE	Migrazioni	
FRANCESE	Migrazioni	
TEDESCO	Migrazioni	
SPAGNOLO	Migrazioni	
DTA	Banca etica	
IRC	Ed. al rispetto e alla valorizzazione delle differenze	
LAB. ACCOGLIENZA	Costituzione e legalità: " codice del turismo, i diritti e doveri del turista nelle strutture ricettive."	
STORIA	Diritti e discriminazione	
ATTIVITA	' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO	
PROF.SSA SILVIA CARMINATI FS EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	POSTO OCCUPATO Progetto per la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	2
FS EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	GIORNATE DELLA LEGALITA'	5

NUCLEO TEMATICO	2 Sviluppo sostenibile	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Educazione stradale e sicurezza	
INGLESE	Un mondo più sostenibile	
FRANCESE	Un mondo più sostenibile	
TEDESCO	Un mondo più sostenibile	
SPAGNOLO	Un mondo più sostenibile	
DTA	Economia solidale - contratto di compravendita clausole imballaggi – CONAI e imballaggi ecosostenibili	
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	Alimenti e sostenibilità conoscenza dei prodotti del territorio	
LAB. SALA	La produzione vinicola territoriale: la Franciacorta	
LAB. CUCINA	I menù regionali: tradizione e cultura nel piatto	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SICUREZZA STRADALE (ACI) Lezioni di educazione alla sicurezza stradale e prove pratiche di guida con simulatore	3

NUCLEO TEMATICO	3 Cittadinanza digitale	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
INGLESE	Un mondo più sostenibile	
FRANCESE	Un mondo più sostenibile	
TEDESCO	Un mondo più sostenibile	
SPAGNOLO	Un mondo più sostenibile	

	La fatturazione elettronica	
DTA	accesso ai servizi tramite identità digitale	
	Analisi critica di grafici:	
	grafici a bolle	
MATEMATICA	diagrammi cartesiani	
	Comunicazione digitale e uso appropriato degli strumenti	
ITALIANO	digitali.	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
CONSIGLIO DI CLASSE ANIMATORE DIGITALE	PROGETTO DIGITAL NEWS	5

CLASSE QUARTA

NUCLEO TEMATICO	1 Costituzione e legalità	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Lo sport e uguaglianza tra le persone: carta internazionale dello sport	
DTA	Il lavoro e la tutela dei diritti dei lavoratori - assicurazioni sociali e previdenziali - contratti e tutele - sicurezza nei luoghi di lavoro	
INGLESE	Le migrazioni	
FRANCESE	Le migrazioni	
SPAGNOLO	Le migrazioni	
TEDESCO	Le migrazioni	
MATEMATICA	Probabilità: il gioco d'azzardo, legge dei grandi numeri e giochi non equi	
IRC	" la paura origina schiavitù e dittatura" Papa Francesco. Ed. alla legalità e al contrasto delle mafie	
LAB. ACCOGLIENZA	Costituzione e legalità: "diritti e doveri del turista, tutela del turista nell'acquisto dei pacchetti di viaggio- il contratto di viaggio."	
STORIA	Evoluzione dei diritti in ambito lavorativo - Diritti delle donne	
ST. DELL'ARTE - ARTE E TERRITORIO	Diritti delle donne e discriminazione di genere	
ITALIANO	Evoluzione dei diritti nella letteratura italiana.	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
PROF.SSA SILVIA CARMINATI FS EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	POSTO OCCUPATO Progetto per la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	2
FS EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	GIORNATE DELLA LEGALITA'	8

NUCLEO TEMATICO	2 Sviluppo sostenibile	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Salute e benessere: la corretta alimentazione	
INGLESE	Un mondo più sostenibile	
FRANCESE	Un mondo più sostenibile	

TEDESCO	Un mondo più sostenibile	
SPAGNOLO	Un mondo più sostenibile	
DTA	Magazzino - economia circolare	
SCIENZE ALIMENTI	Alimentazione e benessere	
LAB. SALA	La piramide di qualità dei vini italiani	
LAB. CUCINA	La sicurezza in cucina: saper leggere un'etichetta	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	UNA QUESTIONE DI CUORE Lezioni di prevenzione cardio-vascolare Formazione manovra salvavita	2

NUCLEO TEMATICO	3 Cittadinanza digitale	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
INGLESE	La cittadina/II cittadino digitale	
FRANCESE	La cittadina/II cittadino digitale	
SPAGNOLO	La cittadina/II cittadino digitale	
TEDESCO	La cittadina/II cittadino digitale	
	Analisi critica di grafici:	
MATEMATICA	diagrammi cartesiani (dominio, codominio, segno)	
TECNICA DELLA		
COMUNICAZIONE	Il concetto di Comunicazione Ecologica: il Debate	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
CONSIGLIO DI CLASSE ANIMATORE DIGITALE	PROGETTO DIGITAL NEWS	5

CLASSE QUINTA

NUCLEO TEMATICO	1 Costituzione e legalità	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Olimpiadi e paralimpiadi	
INGLESE	Il mondo del lavoro e le ineguaglianze	
FRANCESE	Il mondo del lavoro e le ineguaglianze	
TEDESCO	Il mondo del lavoro e le ineguaglianze	
SPAGNOLO	Il mondo del lavoro e le ineguaglianze	
IRC	Cooperazione e volontariato	
STORIA	Evoluzione dei diritti in ambito lavorativo e diritti delle donne.	
ST. DELL'ARTE - ARTE E TERRITORIO	Diritti delle donne e discriminazione di genere	
ITALIANO	Evoluzione dei diritti nella letteratura italiana.	
DTA	L'Unione Europea: nascita ed evoluzione. Il Parlamento europeo	
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO		
PROF.SSA SILVIA CARMINATI FS EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	POSTO OCCUPATO Progetto per la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	2
FS EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	GIORNATE DELLA LEGALITA'	10

NUCLEO TEMATICO	2 Sviluppo sostenibile	
MATERIA	CONTENUTI	ORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	La tutela della salute : infortuni e primo soccorso	
INGLESE	Agenda 2030	
FRANCESE	Agenda 2030	
TEDESCO	Agenda 2030	
SPAGNOLO	Agenda 2030	
DTA	Igiene alimentare e tutela del consumatore.	
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	Dietoterapia	
LAB. ACCOGLIENZA	Sviluppo sostenibile: " caratteristiche e attività legate al turismo sostenibile e responsabile."	
TECNICA DELLA COMUNICAZIONE	Art. 3 Agenda 2030: il benessere relazionale ed organizzativo	
LAB. SALA	Mangia locale: consumo di prodotti tipici e riduzione dell'impronta ecologica	
LAB. CUCINA	L'impronta ecologica del cibo, cucina sostenibile	
ITALIANO	Agenda 2030	
ATTIVITA'	EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO	

NUCLEO TEMATICO	3 Cittadinanza digitale	
MATERIA	CONTENUTI	ORE

IS GUIDO GALLI - PROGETTAZIONE ATTIVITÀ EDUCAZIONE CIVICA INDIRIZZO ENOGASTRONOMICO

INGLESE	La comunicazione digitale					
FRANCESE	La comunicazione digitale					
SPAGNOLO	La comunicazione digitale					
TEDESCO	ESCO La comunicazione digitale					
Analisi critica di grafici:						
	diagrammi cartesiani					
MATEMATICA	MATEMATICA interpolazione					
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO						
CONSIGLIO DI CLASSE ANIMATORE DIGITALE	PROGETTO DIGITAL NEWS	5				

IS GUIDO GALLI - PROGETTAZIONE ATTIVITÀ EDUCAZIONE CIVICA INDIRIZZO ENOGASTRONOMICO

IS GUIDO GALLI - PROGETTAZIONE ATTIVITÀ EDUCAZIONE CIVICA IND. TECNICO TURISTICO

CONTENUTI PER ANNO DI CORSO

CLASSE QUINTA

NUCLEO TEMATICO	1 Costituzione e legalità				
MATERIA	CONTENUTI	ORE			
	Le molteplici forme della schiavitù moderna. Dichiarazione Universale				
	dei diritti umani: artt. 1,2,4,5.				
	Un'istruzione di qualità equa ed inclusiva per contrastare la schiavitù				
DIRITTO	moderna.				
INGLESE	Il mondo del lavoro e le ineguaglianze				
FRANCESE	Il mondo del lavoro e le ineguaglianze				
TEDESCO	Il mondo del lavoro e le ineguaglianze				
ITALIANO	Evoluzione dei diritti nella letteratura italiana.				
SCIENZE MOTORIE E					
SPORTIVE	SPORTIVE Olimpiadi e paralimpiadi				
SPAGNOLO	Il mondo del lavoro e le ineguaglianze				
ST. DELL'ARTE - ARTE E					
TERRITORIO	Diritti delle donne e discriminazioni di genere				
STORIA	Evoluzione dei diritti in ambito lavorativo e diritti delle donne.				
IRC	Cooperazione e volontariato				
ATT	IVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO				
PROF.SSA SILVIA	POSTO OCCUPATO	2			
CARMINATI	Progetto per la giornata internazionale per l'eliminazione della				
FS EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	violenza contro le donne				
FS EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	GIORNATE DELLA LEGALITA'	10			

NUCLEO TEMATICO	2 Sviluppo sostenibile					
MATERIA	CONTENUTI	ORE				
GEOGRAFIA	Agenda 2030 e sviluppo sostenibile					
SCIENZE MOTORIE E						
SPORTIVE	La tutela della salute : infortuni e primo soccorso					
	Organizzazione pacchetto turistico con impatto ambientale - tutela del					
DTA	patrimonio					
INGLESE	Agenda 2030					
FRANCESE	Agenda 2030					
TEDESCO	Agenda 2030					
ITALIANO	Agenda 2030					
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO						

IS GUIDO GALLI - PROGETTAZIONE ATTIVITÀ EDUCAZIONE CIVICA IND. TECNICO TURISTICO

NUCLEO TEMATICO 3 Cittadinanza digitale							
MATERIA	CONTENUTI	ORE					
INGLESE	La comunicazione digitale						
FRANCESE	La comunicazione digitale						
TEDESCO	La comunicazione digitale						
	Analisi critica di grafici:						
	diagrammi cartesiani						
MATEMATICA	interpolazione						
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE - PROGETTI DI ISTITUTO							
CONSIGLIO DI CLASSE ANIMATORE DIGITALE	PROGETTO DIGITAL NEWS	5					

L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa dell'Istituto, nell'a.s. 2022/23, si articola nei seguenti indirizzi:

- Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità Alberghiera
- Istituto Professionale Servizi Commerciali
- Istruzione e Formazione professionale (Corsi Regionali)

Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità Alberghiera

A partire dall'anno scolastico 2017/18 l'Istituto Superiore "Guido Galli" di Bergamo ha attivato il percorso "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", intitolato al grande chef bergamasco Vittorio Cerea. L'indirizzo prende quindi il nome di "Vittorio Cerea Academy".

Nonostante la giovane età, nell'indirizzo alberghiero, la scuola, grazie al supporto nella progettazione dell'attività didattica della famiglia Cerea, offe opportunità formative di alto livello adeguate agli standard internazionali del settore.

Il percorso di studi

L'Istituto Professionale Alberghiero offre allo studente specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

Con l'anno scolastico 2018/19 sono stati avviati i **nuovi percorsi di istruzione professionale** riformati dal **Decreto Legislativo n. 61/2017** che ha promosso il rilancio dell'istruzione professionale anche attraverso un cambio del paradigma didattico e organizzativo tradizionale, dando nuova centralità all'**apprendimento attivo e personalizzato** degli studenti, promuovendo l'**interdisciplinarietà** e l'**attività laboratoriale** e aumentando la quota di **flessibilità** dei curricoli per meglio rispondere alle esigenze del territorio e del mondo del lavoro.

Assetto organizzativo e profilo educativo della nuova istruzione professionale.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, resta la struttura quinquennale dei percorsi di istruzione professionale (IP), con il rilascio del diploma di istruzione secondaria superiore ma ora articolata in un biennio e in un successivo triennio (precedentemente il percorso era organizzato in: primo biennio, secondo biennio e quinto anno).

Il biennio prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive dei laboratori. Una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del *Progetto formativo individuale* e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola-lavoro. Il monte ore complessivo del biennio ammonta a 2112 ore.

Il triennio, invece, viene strutturato nei distinti terzo, quarto e quinto anno, con 1.056 ore ciascuno, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo; il triennio è mirato al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro.

Le attività e gli insegnamenti sono organizzati in una parte di istruzione generale (cioè un'Area generale, comune a tutti i percorsi, in cui sono aggregati per "assi culturali") e in una parte denominata Area di indirizzo.

Ogni percorso didattico è caratterizzato dalla **progettazione didattica interdisciplinare sviluppata per assi culturali**: Asse dei linguaggi, Asse Storico-sociale, Asse matematico per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area d'indirizzo.

Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è il **progetto formativo individuale** (PFI) che ciascun consiglio di classe redige. Il PFI è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze

acquisiti dagli studenti, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo".

Il profilo del diplomato

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Inserimento lavorativo

Le possibilità sono davvero tante: chef, cuochi, pasticceri, maître, sommelier, camerieri, barman, responsabili di sala, gestori di locali e di mense scolastiche o aziendali. Ma non solo, con il diploma che si consegue, si può anche fornire consulenza ai ristoranti, agli alberghi e alle industrie alimentari o diventare food and beverage manager. Chi ha scelto di puntare su accoglienza turistica può, invece, fare il receptionist, il portiere, l'addetto all'accoglienza nei ristoranti, negli alberghi, nelle fiere o nei congressi, il tour operator, la guida turistica, l'animatore, l'interprete turistico, il gestore di agenzia di viaggi, il consulente e il formatore o può scegliere di lavorare presso un ente di promozione turistica, pubblico o privato.

Proseguimento degli studi

I titoli rilasciati dall'istituto alberghiero consentono l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria oltre che ai corsi post diploma IFTS e ITS, ma chi vuole perfezionare la sua formazione nel settore, può scegliere di iscriversi a una delle tante università italiane che organizzano corsi in Economia del Turismo o in Economia e Gestione dei servizi turistici. Esistono inoltre corsi di alta formazione (in ambito ristorativo e in ambito ricettività turistica), che consentono di acquisire competenze e conoscenze sempre più approfondite sui settori della ristorazione e dei servizi alberghieri.

QUADRO ORARIO BIENNIO COMUNE

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI AREA GENERALE (18 ore)	monte ore sett. classe I	monte ore sett. classe II
Asse dei linguaggi	Italiano	4	4
Asse dei illiguaggi	Inglese	4	4
Asse matematico	Matematica	3	3
	Storia	1	1
Asse storico-sociale	Geografia	1	1
	Diritto ed Economia	4	4
Scienze motorie	Scienze Motorie	2	2
IRC o attività alternativa	RC o Attività Alternative	1	1
ASSI CULTURALI	INSEGNAM. AREA DI INDIRIZZO (14 ore)	monte ore sett. classe I	monte ore sett. classe II
Asse dei linguaggi	Seconda Lingua Straniera	2	2
	Scienze Integrate (compresenze: 1 ora con Lab. Sc. e Tec. Chimiche + 1 ora con Lab. Cucina)	2	2(**)
	TIC (compresenze: 2 ore con Lab. Cucina)	2	2
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Scienza Degli Alimenti (compresenze: 1 ora con Lab. Cucina, 1 ora con Lab. Scienze e Tec. Chimiche)	2	2(**)
	Lab. dei Serv. Enogastronomici – Cucina	2*	2*
	Lab. dei Serv. Enogastronomici Bar - Sala e Vendita	2*	2*
	Lab. dei Serv. Di Accoglienza Turistica	2	2
totale ore di compresenza		6	6
totale ore settimanali (compi degli apprendimenti)	32	32	

^{(*) –} Per quanto concerne i laboratori nel biennio, resta in vigore quanto previsto dal D.I. n. 32 del 29 aprile 2011 – le ore di laboratorio di servizi enogastronomici, vengono organizzate suddividendo ciascuna classe in due squadre che alternativamente saranno impegnate nel "settore cucina" e nel "settore sala e vendita," operando ciascun settore con il rispettivo insegnante tecnico pratico titolare.

LE DECLINAZIONI DEL TRIENNIO

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del D.I. n. 92/18 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D. Lgs n. 61/17 recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale [...]", gli Istituti Professionali, nell'esercizio della propria autonomia, prevedono, nei Piani triennali dell'offerta formativa, la declinazione dei profili degli indirizzi di studio di cui nei percorsi formativi richiesti dal territorio, in modo coerente con le priorità indicate dalle regioni nella propria programmazione a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo.

Per quanto sopra in luogo delle precedenti articolazioni ed opzioni (previste dal DPR n. 87/2010) l'Istituto nel Piano Triennale dell'offerta formativa ha progettato le seguenti declinazioni:

- ENOGASTRONOMIA
- PRODUZIONI DOLCIARIE ARTIGIANALI E INDUSTRIALI
- SALA E DI VENDITA
- ACCOGLIENZA TURISTICA

ENOGASTRONOMIA

In aggiunta alle competenze esplicitate nel profilo generale, a conclusione del percorso quinquennale, i diplomati in "Enogastronomia" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

QUADRO ORARIO ENOGASTRONOMIA

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI AREA GENERALE (14 ore)	monte ore sett. classe III	monte ore sett. classe IV	monte ore sett. classe V
Asse dei linguaggi	Lingua italiana Lingua inglese Matematica Storia Scienze motorie INSEGNAM. AREA DI INDIRIZZO (18 ore) Scienza e cultura dell'alimentazione Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita Diritto e tecniche amministrative Lingua italiana 4 Lingua italiana 4 4 Totale ore Area Indirizzo sett. classe III A (+1 h compres. Lab. Cucina) 7	4	4	
Asse dei illiguaggi	Lingua inglese	2	2	2
Asse matematico	Matematica	3	3	3
Asse storico-sociale	Storia	2	2	2
Scienze motorie	Scienze motorie	2	2	2
IRC o attività alternativa	ISEGNAM. AREA DI INDIRIZZO monte ore monte ore		1	
ASSI CULTURALI			monte ore sett. classe IV	monte ore sett. classe V
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	3	3	3
		compres. Lab.	4	4 (+1 h compres. Lab. Cucina)
	_	7	5	5
Asse scientifico, tecnologico e professionale	ı		2 (+1 h compres. Lab. Cucina)	2 (+1 h compres. Lab. Cucina)
	Diritto e tecniche amministrative	4	4	4
	Totale ore Area Indirizzo	18	18	18
totale ore di compresenza		1	1	2
totale ore settimanali (comp	rese compresenze)	32	32	32

PRODUZIONI DOLCIARIE ARTIGIANALI E INDUSTRIALI

In aggiunta alle competenze esplicitate nel profilo generale, a conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella declinazione "**Produzioni dolciarie artigianali e industriali**", conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Controllare i prodotti sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.
- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva delle produzioni industriali e artigianali dolciarie e da forno.
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali delle produzioni industriali e artigianali dolciarie e da forno individuando le nuove tendenze di filiera.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

• Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

QUADRO ORARIO PRODUZIONI DOLCIARIE ARTIGIANALI E INDUSTRIALI

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI AREA GENERALE (14 ore)	monte ore sett. classe III	monte ore sett. classe IV	monte ore sett. classe V
Acco doi linguaggi	Lingua italiana	4	4	4
Asse dei linguaggi	Lingua inglese	2	2	2
Asse matematico	Matematica	3	3	3
Asse storico-sociale	Storia	2	2	2
Scienze motorie	Scienze motorie	2	2	2
IRC o attività altern.	IRC o attività alternative	1	1	1
ASSI CULTURALI	INSEGNAM. AREA DI INDIRIZZO (18 ore)	sett. classe III sett. classe IV		monte ore sett. classe V
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	3	3	
	Scienza e cultura dell'alimentazione	4 (+1 h compres. Lab. Cucina)	4 (+1 h compres. Lab. Cucina)	4 (+1 h compres. Lab. Cucina)
A	Laboratorio enogastronomia – cucina	7	5	5
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Diritto e tecniche amministrative	4	4	4 (+1 h compres. Lab. Cucina)
	Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi		2	2
ASSI CULTURALI	Totale ore Area Indirizzo	18	18	18
totale ore di compresenza		1	1	2
totale ore settimanali (comp	rese compresenze)	32	32	32

SALA E DI VENDITA

In aggiunta alle competenze esplicitate nel profilo generale, a conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella declinazione "Servizi di sala e di vendita", conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

QUADRO ORARIO SALA E VENDITA

monte ore

monte ore

INSEGNAMENTI AREA

ASSI CULTURALI	GENERALE (14 ore)	sett. classe III	sett. classe IV	sett. classe V			
Assa dai linguagai	Lingua italiana	4	4	4			
Asse dei linguaggi	Lingua inglese	2	2	2			
Asse matematico	Matematica	3 3 3					
Asse storico-sociale	Storia	2 2		2			
Scienze motorie	Scienze motorie	2	2	2			
IRC o attività altern.	IRC o attività alternative	1	1	1			
ASSI CULTURALI	INSEGNAM. AREA DI INDIRIZZO (18 ore)	monte ore sett. classe III	monte ore sett. classe IV	monte ore sett. classe V			
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	3	3				
	Scienza e cultura dell'alimentazione	4 (+1 h compres. Lab. Sala)	4 (+1 h compres. Lab. Sala)	4 (+1 h compres. Lab. Sala)			
Asse scientifico,	Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita	7	5	5			
tecnologico e professionale	Laboratorio enogastronomia – cucina		2	2			
	Diritto e tecniche amministrative	4	4	4 (+1 h compres. Lab. Sala)			
ASSI CULTURALI	Totale ore Area Indirizzo	18	18	18			
totale ore di compresenza		1	1	2			
totale ore settimanali (comp	rese compresenze)	32	32	32			

ACCOGLIENZA TURISTICA

In aggiunta alle competenze esplicitate nel profilo generale, a conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella declinazione "Accoglienza turistica" conseguono i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

QUADRO ORARIO ACCOGLIENZA TURISTICA

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI AREA GENERALE (14 ore)	monte ore sett. classe III	monte ore sett. classe IV	monte ore sett. classe V
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	4	4	4
Asse dei illiguaggi	Lingua inglese	2	2	2
Asse matematico	Matematica	3	3	3
Asse storico-sociale	Storia	2	2	
Scienze motorie	Scienze motorie 2 2 2 IRC o attività alternative 1 1		2	
IRC o attività altern.	IRC o attività alternative	1	1	1
ASSI CULTURALI	INSEGNAM. AREA DI INDIRIZZO (18 ore)	monte ore sett. classe V		
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	3	3	
	Scienza e cultura dell'alimentazione	3	2	2
	Laboratorio di Accoglienza turistica	6	5	5
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Diritto e tecniche amministrative	4 (+1 h compres. Lab. Acc.)	4 (+1 h compres. Lab. Acc.)	4 (+1 h compres. Lab. Acc.)
	Tecniche di comunicazione		2	2
	Arte e Territorio	2	2	2 (+1 h compres. Lab. Acc.)
ASSI CULTURALI	Totale ore Area Indirizzo	18	18	18
totale ore di compresenza		1	1	2
totale ore settimanali (comp	totale ore settimanali (comprese compresenze)			32

Istituto Professionale Servizi Commerciali

Premessa

Lo studente che si approccia all'Istituto professionale servizi commerciali ha come obiettivo quello di inserirsi all'interno di azienda, in un ambito socioeconomico significativo del territorio, operando nella gestione commerciale in relazione al mercato e alla soddisfazione del cliente. Ciò significa essere coinvolto nei processi di promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Con l'anno scolastico 2018/19 sono stati avviati i **nuovi percorsi di istruzione professionale** riformati dal **Decreto Legislativo n. 61/2017 che** ha promosso il rilancio dell'istruzione professionale anche attraverso un cambio del paradigma didattico e organizzativo tradizionale, dando nuova centralità all'**apprendimento attivo e personalizzato** degli studenti, promuovendo l'**interdisciplinarietà** e l'**attività laboratoriale** e aumentando la quota di **flessibilità** dei curricoli per meglio rispondere alle esigenze del territorio e del mondo del lavoro.

Assetto organizzativo e profilo educativo della nuova istruzione professionale

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, resta la struttura quinquennale dei percorsi di istruzione professionale (IP), con il rilascio del diploma di istruzione secondaria superiore ma ora articolata in un biennio e in un successivo triennio (precedentemente il percorso era organizzato in: primo biennio, secondo biennio e quinto anno).

Il biennio prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive dei laboratori. Una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del *Progetto formativo individuale* e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola-lavoro. Il monte ore complessivo del biennio ammonta a 2112 ore.

Il triennio, invece, viene strutturato nei distinti terzo, quarto e quinto anno, con 1.056 ore ciascuno, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo; il triennio è mirato al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro.

Le attività e gli insegnamenti sono organizzati in una parte di istruzione generale (cioè un'Area generale, comune a tutti i percorsi, in cui sono aggregati per "assi culturali") e in una parte denominata Area di indirizzo. Ogni percorso didattico è caratterizzato dalla **progettazione didattica interdisciplinare sviluppata per assi culturali**: Asse dei linguaggi, Asse Storico-sociale, Asse matematico per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area d'indirizzo.

Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è il **progetto formativo individuale** (PFI) che ciascun consiglio di classe redige. Il PFI è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo".

Il profilo del diplomato

Il Diplomato nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Inserimento lavorativo e proseguimento degli studi

Inserimento lavorativo in aziende private con mansioni contabili e/o commerciali, uffici pubblici con ruoli direttivi e/o amministrativi-contabili, Studi professionali (avvocati, commercialisti...), Imprese del settore turistico e imprese del settore della comunicazione commerciale e marketing.

I titoli rilasciati dall'istituto professionale servizi consentono l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria oltre che ai corsi post diploma IFTS e ITS, ma chi vuole perfezionare la sua formazione nel settore, può scegliere di iscriversi a facoltà quali giurisprudenza, economia e commercio, scienze economiche, etc.

QUADRO ORARIO BIENNIO COMUNE							
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI AREA GENERALE (18 ore)	monte ore sett. classe I	monte ore sett. classe II				
Asse dei linguaggi	Italiano Inglese	4 3	4 3				
Asse matematico	Matematica	4	4				
Asse storico-sociale	Storia Geografia	1	1				
	Diritto ed Economia	2	2				
Scienze motorie	Scienze Motorie	2	2				
IRC o attività alternativa	RC o Attività Alternative	1	1				
ASSI CULTURALI	INSEGNAM. AREA DI INDIRIZZO (14 ore)	monte ore sett. classe I	monte ore sett. classe II				
Asse dei linguaggi	Seconda Lingua Straniera	4	4				
	Scienze Integrate	2	2				
	TIC	2	2				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Tecniche professionali dei servizi commerciali (compresenze: 6 ore con Lab. informatica)	6	6				
totale ore di compresenza	6	6					
totale ore settimanali (comp personalizzazione degli appre	32	32					

LE DECLINAZIONI DEL TRIENNIO

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del D.I. n. 92/18 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D. Lgs n. 61/17 recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale [...]", gli Istituti Professionali, nell'esercizio della propria autonomia, prevedono, nei Piani triennali dell'offerta formativa, la declinazione dei profili degli indirizzi di studio di cui nei percorsi formativi richiesti dal territorio, in modo coerente con le priorità indicate dalle regioni nella propria programmazione a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo.

Per quanto sopra in luogo delle precedenti articolazioni ed opzioni (previste dal DPR n. 87/2010) l'Istituto nel Piano Triennale dell'offerta formativa ha progettato la seguente declinazione:

SERVIZI COMMERCIALI

In aggiunta alle competenze esplicitate nel profilo generale, a conclusione del percorso quinquennale, i diplomati in "Servizi commerciali" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Il corso di studi prevede, al terzo, quarto e quinto anno, esperienze di **alternanza scuola-lavoro** (ora PCTO - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), attraverso stage presso aziende, enti locali ed associazioni del territorio.

QUADRO ORARIO SERVIZI COMMERCIALI

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI AREA GENERALE (14 ore)	monte ore sett. classe III	monte ore sett. classe IV	monte ore sett. classe V	
Acco doi linguaggi	Lingua italiana	4	4	4	
Asse dei linguaggi	Lingua inglese	2	2	2	
Asse matematico	Matematica	3			
Asse storico-sociale	Storia	2	2	2	
Scienze motorie	Scienze motorie	2			
IRC o attività alternative	IRC o attività alternative				
ASSI CULTURALI	INSEGNAM. AREA DI INDIRIZZO (18 ore)	monte ore sett. classe III	monte ore sett. classe IV	monte ore sett. classe V	
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	3	3	3	
Asse scientifico, tecnologico	Tecnologie professionali dei servizi commerciali	8 (+2 h compres. Lab. informatica)	8 (+2 h compres. Lab. informatica)	8 (+2 h compres. Lab. informatica)	
e professionale	Diritto/Economia	3	3	3	
	Tecniche di comunicazione	2	2	2	
	Informatica	2	2	2	
ASSI CULTURALI	Totale ore Area Indirizzo	18	18	18	
totale ore di compresenza		2	2	2	
totale ore settimanali (comp	rese compresenze)	32	32	32	

Istruzione e Formazione professionale (Corsi Regionali)

I percorsi di **istruzione e formazione professionale** hanno dimensione di pari dignità rispetto a quelli del sistema di istruzione.

La Regione Lombardia ha classificato i profili professionali presenti nella realtà lavorativa del proprio territorio e, su questa base, ha definito un repertorio dell'offerta IFP (Istruzione formazione professionale) in cui sono specificate le competenze che gli alunni devono acquisire attraverso questi corsi. I repertori delle diverse regioni sono in fase di allineamento in un unico repertorio nazionale.

In questi percorsi, la formazione/educazione della persona, finalizzata all'introduzione consapevole e responsabile nel contesto della società civile, si accompagna strettamente alla formazione al lavoro, secondo livelli di crescente consapevolezza e autonomia.

Le certificazioni regionali fanno riferimento anche alla nuova classificazione europea dei livelli di qualificazione, per cui quella del terzo anno è detta anche "qualifica di istruzione e formazione professionale di secondo livello europeo", e quella del quarto anno "attestato di competenza di terzo livello europeo".

I corsi IFP, grazie all'accordo tra Ministero dell'Istruzione e Regione Lombardia, sono erogati sia dalle istituzioni formative accreditate dalla Regione, sia dagli istituti superiori statali.

Interessante è la caratterizzazione didattica degli IFP, molto diversa dagli altri percorsi di scuola superiore. La maggior flessibilità oraria prevista in questi percorsi consente di ridefinire ogni anno il monte ore per ogni disciplina, inserendo eventuali ulteriori insegnamenti per consentire agli alunni di raggiungere le competenze

Gli insegnamenti, infatti, sono impostati tenendo conto degli standard regionali di apprendimento richiesti e con la massima flessibilità nella costruzione dell'orario delle lezioni, per aree formative più che per singole materie.

Tutta la programmazione didattica, secondo la logica della "competenza", è finalizzata all'apprendimento delle abilità e conoscenze della specifica figura professionale che si va a formare. In ogni caso, dal momento che i corsi assicurano l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, viene garantita una preparazione culturale di base nell'area linguistico-espressiva, in quella matematico-scientifica e in quella delle scienze umane.

I percorsi di istruzione e formazione professionale sono quindi caratterizzati da:

- Forte integrazione tra saperi teorici e saperi operativi
- Centralità dell'allievo e del suo successo formativo

richieste dal profilo professionale di riferimento.

- Personalizzazione dei percorsi formativi: percorsi modulari progettati in funzione dei diversi stili di apprendimento e orientati al recupero e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica
- Didattica laboratoriale, centrata su compiti reali ed Unità Formative
- Dimensione professionalizzante: oltre all'assolvimento dell'obbligo scolastico e del DDIF garantiscono l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro
- Risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità e conoscenze, utili alla vita e allo sbocco professionale;
- Gestione di processi e alternanza scuola-lavoro per apprendere in contesti operativi, già dal terzo anno di corso

Il sistema IFP prevede un percorso triennale (al termine del quale si consegue l'Attestato di **Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza – Servizi del Turismo**) cui si aggiunge un quarto anno con il quale, dall'a.s. 2020/21, con la pubblicazione del **Nuovo Repertorio nazionale delle figure di qualifica e diploma dell'istruzione e formazione professionale,** al termine del quarto anno si conseguirà il diploma di **Tecnico** dei servizi di promozione ed accoglienza – Ricettività turistica (con curvature: Agenzie turistiche e **Convegnistica ed eventi culturali**).

Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza – Servizi del Turismo (IeFP 3 anni)

Profilo Professionale conseguito al termine del percorso

L'operatore ai servizi di promozione ed accoglienza turistica indirizzo strutture ricettive è una figura professionale che lavora presso le strutture alberghiere e in tutti i contesti legati all'accoglienza, al turismo, alla gestione del tempo libero (navi da crociera, villaggi turistici, ecc.) ed è in grado di:

- gestire l'accoglienza del cliente nelle varie tipologie di strutture ricettive, effettuando le procedure di prenotazione, check in e check out
- evadere le pratiche amministrative connesse al soggiorno del cliente e alle varie attività presenti nelle strutture ricettive
- individuare risposte adeguate ai bisogni dell'utente ed al costante aumento della domanda di servizi turistici di qualità.
- acquisire ed archiviare informazioni sui prodotti/servizi offerti dalla struttura ricettiva, secondo gli standard di qualità stabiliti
- effettuare l'accoglienza e l'assistenza della clientela adottando adeguate modalità di approccio e comunicazione
- interagire a contatto diretto con la clientela e applicare tecniche di intervista per individuarne le esigenze
- applicare tecniche e modalità per consigliare il cliente rispetto ai prodotti/servizi più idonei a soddisfare le sue esigenze
- collaborare alla gestione e promozione della struttura ricettiva e del territorio di riferimento

QUADRO ORARIO OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA

	Quadro orario	C	lasse 1^ lef	p	C	lasse 2^ lef	sse 2^ lefp		Classe 3^lefp		р
		ORE DISCIP LINA TITOL ARE	ORE DISCIPLI NA IN COMPRE SENZA	CL. CONC ORSO DISC. IN COMP R.	ORE DISCIP LINA TITOL ARE	ORE DISCIPLI NA IN COMPRE SENZA	CL. CONC ORSO DISC. IN COMP R.		ORE DISCIP LINA TITOL ARE	ORE DISCIPLI NA IN COMPRE SENZA	CL. CONC ORSO DISC. IN COMP R.
	Italiano	4			4				4		
Area dei	Inglese	3			3						
linguag	Storia dell'arte								2		
gi	Scienze	2			2				2		
	Motorie										
Area- scientifi	Matemat ica	4			4				3		
co- matema tica	Scienze della terra e biologia	2			2						
Area		_		A 021			A 021				
storico- socio-	Storia	2	1	Geogra fia	2	1	Geogra fia		2		
econom ica	Diritto	2			2						
ICa					I.						
	Tecnica prof. dei servizi turistici	4	2	A066/B -16 Laborat ori di scienze e tecnolo gie informa tiche	4	2	A066/B -16 Laborat ori di scienze e tecnolo gie informa tiche		5	1	A066/B -16 Laborat ori di scienze e tecnolo gie informa tiche
Area tecnico- professi	Informati ca e laborator io (A041/ A066)	2			2						
onale	Accoglie nza turistica (B-19)	2			2				2		
	Inglese								2		
	Diritto del lavoro/tu ristico								2		
	Tecnica della comunic azione								2		

	Geografi a economi ca e turistica	1		1		2	1	B-19 Laborat ori di servizi di ricettivit à alberghi era
Area di	IRC	1		1		1		
flessibil	Seconda lingua straniera	3		3		3		
	TOTALE	32	3	32	3	32	2	

Titolo di studio rilasciato

Qualifica triennale di "Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza Turistica – Indirizzo Strutture Ricettive"

Tecnico dei servizi di promozione ed accoglienza – Ricettività turistica (con curvature: Agenzie turistiche e Convegnistica ed eventi culturali) (IeFP IV anno)

Profilo Professionale conseguito al termine del percorso

Il Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza lavora presidiando il processo di erogazione dei servizi di promozione e accoglienza attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, il monitoraggio e la valutazione del risultato. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative alla definizione e promozione di servizi / prodotti e di organizzazione di spazi e strutture ed eventi, con competenze nella predisposizione del piano promozionale e nella cura dei rapporti con il cliente ed i fornitori.

In particolare, i suoi compiti professionali sono:

- Gestione organizzativa del lavoro
- Accoglienza, informazione e promozione
- Rapporto con i clienti
- Rapporto con i fornitori
- Organizzazione congressi ed eventi

Tecnico dei Servizi di Promozione e	Classe 4^ lefp						
Accoglienza – Servizi del Turismo							
Area dei linguaggi							
Italiano	4						
Storia dell'arte	2						
Scienze Motorie	2						
Area-scientifico-matematica							
Matematica	3						
Area storico-socio-economica							
Storia	2						
Area tecnico-professionale	e						
Tecnica professionale dei servizi turistici	5 +1(*)						
Informatica e laboratorio (A041 o A066)	-						
Inglese	3						
Diritto del lavoro/turistico	2						
Tecnica della comunicazione	2						
Geografia economica e turistica	3 (***)						
Area di flessibilità							
IRC o Alternativa	1						
Seconda lingua straniera (Francese)	3						

- (*) compresenza con il docente di Laboratorio di accoglienza turistica
- (**) compresenza con il docente di Geografia
- (***) compresenza con il docente di Informatica (B16 o A066)

Titolo di studio rilasciato

Diploma di istruzione e Formazione professionale (IV livello europeo) di **Tecnico dei Servizi di Promozione e Accoglienza – Servizi del Turismo"** con possibilità di proseguire frequentando la classe 5^ IP del nostro istituto e conseguire il diploma quinquennale statale di "**Tecnico dei Servizi Commerciali" con curvatura turistica** che consente l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie.



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GUIDO GALLI"



REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 22 del 11/09/2020

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **VISTO** il D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO il D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19:
- VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021):
- **VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- **VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- **VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- **CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- **CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019:
- **CONSIDERATA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 6/4 del 24 giugno 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 7 settembre 2020;
- **CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- **CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- **CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

- 1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.S. Guido Galli di Bergamo.
- 2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
- 3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
- 4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

- 1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
- 2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
- 3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
- 4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
- 5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
- 6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
 - a) <u>Attività sincrone</u>, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Documenti di Google;
 - b) Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

- 5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
- 6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
- 7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
- 8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione/contitolarità con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, rispondendo ai Bisogni Educativi Speciali con interventi calibrati alle condizioni personali di ciascun alunno in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
- 9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il pacchetto di applicativi di Argo (Argo Alunni, Scuolanext etc...) per la didattica che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici
 con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è
 associata al dominio web @istitutoguidogalli.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate
 direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli,
 Hangouts, Classroom e soprattutto Meet l'applicazione di teleconferenza sviluppato da Google per
 poter effettuare riunioni a distanza.
- Office 365 Education di Microsoft che oltre a comprendere i più importanti software Microsoft (Word, Excel, Power Point, Outlook, Access, Publisher, etc) comprende Teams che è una piattaforma di comunicazione e collaborazione unificata che combina chat di lavoro persistente, teleconferenza, condivisione di contenuti e integrazione delle applicazioni.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può residualmente integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche e motivate esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

- 2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. In "argomento della lezione" l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
- 3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano in "Calendario", in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Kierkegaard e l'esistenzialismo) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
- 4. L'insegnante/gli insegnanti contitolari crea/creano, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Disciplina- Classe Anno scolastico (ad esempio: alla voce "Nome Corso" ITALIANO, alla voce "Sezione" 2A, alla voce "Stanza" 2020/2021 come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@istitutoguidogalli.it) o l'indirizzo email del gruppo classe (nomeclasse@istitutoguidogalli.it)...
 - Si prevede altresì la possibilità, da parte del docente o dei docenti del Consiglio di Classe, di creare un corso su Google Classroom comprendente più discipline, destinato agli studenti di una singola classe e/o a gruppi di studenti di classi diverse, che in tal caso verrà nominato: Discipline/Attività di riferimento Classe/i Anno scolastico (ad esempio: alla voce "Nome Corso" ITALIANO STORIA DIRITTO o CORSO DI RECUPERO o GRUPPO GIORNALINO D'ISTITUTO, alla voce "Sezione" 3A o 3A-4A, alla voce "Stanza" 2020/2021) Italiano Storia Diritto 3A 2020/2021).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

- 1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.
- 2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
- 3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
 - Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
- 4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
- 5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
- 6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
- 7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

- Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
- 2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google

Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo e-mail individuale o di gruppo.

- 3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
- 4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto (e in ogni caso, per l'accesso da indirizzi esterni rispetto all'organizzazione è richiesta l'autorizzazione da parte del docente):
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. Comunicare l'accesso immediatamente sulla chat, il docente annoterà il ritardo sul registro elettronico indicandone l'orario;
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.); è in ogni caso proibito adoperare la chat per fini che non siano prettamente didattici;
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - All'alunno è rigorosamente vietato videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio personal computer (fotografie, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) o registrare la voce dell'insegnate e dei propri compagni durante le video lezioni.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

- 1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
- 2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
- 3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @istitutoguidogalli.it.

- 4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
- 5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

- 1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- 2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. Per i vari aspetti va fatto riferimento al "REGOLAMENTO UTILIZZO GSUITE FOR EDUCATION" già in adozione e pubblicato sul sito web dell'Istituto.
- 3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- 4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'irrogazione delle sanzioni disciplinari come da specifico regolamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

- 1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
- 2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
- 3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità

- nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
- 4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposito provvedimento, il Dirigente scolastico può disporre lo svolgimento delle attività didattiche a distanza per tutti o parte degli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

- 1. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.
- 2. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale preventivamente concordato con il Dirigente scolastico.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
- 2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
- 3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
- 4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, nei limiti delle disponibilità è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali ed

eventualmente di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

- 1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
- 2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

G	RIG	LIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
OTTI	10	 Conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti Sa applicare in modo personale/originale correttamente e organicamente le conoscenze in compiti complessi È capace di rielaborare/organizzare/collegare/confrontare in modo autonomo, personale e approfondito Assenza di errori Partecipazione al dialogo educativo con i docenti e con i compagni assidua Svolgimento e consegna dei compiti e delle attività assegnate durante la DaD puntuale e precisa
МО	9	 Conoscenza completa e approfondita dei contenuti Sa applicare correttamente e organicamente le conoscenze in compiti complessi È capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare in modo autonomo e personale Qualche imprecisione Partecipazione al dialogo educativo con i docenti e con i compagni assidua Svolgimento e consegna dei compiti e delle attività assegnate durante la DaD puntuale e precisa
DISTI NTO	8	 Conoscenza completa dei contenuti Sa applicare correttamente le conoscenze anche in compiti complessi È capace di rielaborare/organizzare/collegare/confrontare in modo abbastanza autonomo Qualche errore non determinante Partecipazione al dialogo educativo con i docenti e con i compagni costante Svolgimento e consegna dei compiti e delle attività assegnate durante la DaD nel complesso puntuale e precisa
BUO NO	7	 Conoscenza estesa anche ad elementi non essenziali Sa applicare correttamente le conoscenze in compiti semplici È capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare se guidato Errori non determinanti Partecipazione al dialogo educativo con i docenti e con i compagni sostanzialmente costante Svolgimento e consegna dei compiti e delle attività assegnate durante la DaD puntuale anche se non sempre precisa
SUFF ICIEN TE	6(**)	 Conoscenza degli elementi essenziali Sa utilizzare le conoscenze in compiti semplici e in modo guidato È capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare solo in modo essenziale e/o guidato Errori non determinanti Partecipazione al dialogo educativo con i docenti e con i compagni nel complesso adeguata Svolgimento e consegna dei compiti e delle attività assegnate durante la DaD nel complesso puntuale anche se non sempre precisa
INCE RTO	5	 Conoscenza incerta/parziale degli elementi essenziali Sa applicare le conoscenze con qualche incertezza È capace di rielaborare / organizzare/collegare/confrontare in modo essenziale e/o guidato e trovando diverse difficoltà Errori non gravi Partecipazione al dialogo educativo con i docenti e con i compagni incostante Svolgimento e consegna dei compiti e delle attività assegnate durante la DaD spesso non puntuale e incompleta
INSU FFICI ENTE	4	 Conoscenza scarsa/frammentaria degli elementi essenziali Sa utilizzare e applicare le conoscenze in modo parzialmente errato o incompleto Possiede limitate capacità di rielaborazione / organizzazione/collegamento/confronto Gravi errori Partecipazione al dialogo educativo con i docenti e con i compagni saltuaria Svolgimento e consegna dei compiti e delle attività assegnate durante la DaD saltuaria e incompleta

		Mancata acquisizione degli elementi essenziali
		Non sa applicare le conoscenze acquisite
GRA	2	Non sa elaborare/organizzare/collegare/confrontare
VE	3	Gravi e numerosi errori
		Partecipazione al dialogo educativo con i docenti e con i compagni assente
		Svolgimento e consegna dei compiti e delle attività assegnate durante la DaD assente
		Lavoro svolto in modo completamente errato
GRA	2	Tutte le risposte errate
VISSI	_	Partecipazione al dialogo educativo con i docenti e con i compagni assente
MO/		 Svolgimento e consegna dei compiti e delle attività assegnate durante la DaD assente
NULL		Lavoro interamente non svolto
O	4	Assenza di risposte
0	I	Partecipazione al dialogo educativo con i docenti e con i compagni assente
		Svolgimento e consegna dei compiti e delle attività assegnate durante la DaD assente

^(**) Si sottolinea in particolare che il **sei** si fonda sul concetto di contenuto minimo o essenziale o socialmente accettabile dell'argomento o dello studio disciplinare complessivo, che definisce il livello della sufficienza. È fondamentale quindi che in ciascuna disciplina vengano specificati i contenuti minimi.

VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

(DPR 249/1998 - DPR 235/2007 - Legge 169/08 - DPR 122/2009)

- La valutazione della condotta si riferisce a tutto il periodo di attività sincrona e asincrona e comprende gli interventi di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa (visite guidate, viaggi di istruzione, manifestazioni sportive ecc.).
- Tiene conto dell'insieme dei comportamenti messi in essere dallo studente durante l'anno. Non può quindi
 riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile
 e culturale dello studente, anche nell'ambito del percorso di PCTO. Vanno tenuti in debito conto i progressi e i
 miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.
- Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, su
 proposta del Coordinatore di classe, sentito il docente con il maggior numero di ore, in base ai criteri
 individuati dal Collegio dei Docenti. Il Consiglio di Classe deciderà valutando che ricorra, per ciascun voto, la
 maggioranza di elementi presenti in ciascun livello della griglia di seguito riportata. L'attribuzione finale
 del voto è collegiale.
- in base delle previsioni di cui alla I. n. 92/2019 ai fini della valutazione del comportamento si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'insegnamento di Educazione Civica.

VOTO	PROFILI CORRISPONDENTI ALLE VALUTAZIONI
10	 Ha partecipato attivamente alla vita della scuola ed alle attività didattiche sincrone e asincrone e formative, attraverso contributi personali; si è dimostrato pienamente consapevole della necessità di assumere atteggiamenti congrui con il profilo professionale previsto dalla specificità dell'Istituto. Ha sempre utilizzato correttamente ambienti ed attrezzature scolastiche. È sempre stato preciso e puntuale, rispettando orari, scadenze e consegne di studio. Ha sempre mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti di docenti, compagni e personale della scuola, dimostrando maturità e senso di responsabilità. Ha frequentato le lezioni con regolarità e giustificato le assenze con puntualità. Non ha subito nessun provvedimento disciplinare. Ha agito da leader positivo nel gruppo classe, contribuendo a creare un clima di collaborazione e aiuto reciproco (es: nei confronti dei compagni più fragili scolasticamente); ha saputo essere elemento di unione e coesione ed ha stimolato un dialogo proficuo con i docenti e le figure istituzionali della scuola. Ha conseguito la valutazione ottima nel percorso PCTO. Ha pienamente conseguito le competenze relative all'insegnamento di educazione civica.
9(*)	 È sempre apparso interessato alle attività didattiche sincrone e asincrone e formative, impegnandosi costantemente nel lavoro scolastico; si è dimostrato pienamente consapevole della necessità di assumere atteggiamenti congrui con il profilo professionale previsto dalla specificità dell'Istituto. Ha sempre utilizzato correttamente ambienti ed attrezzature scolastiche. È apparso preciso e puntuale, rispettando orari, scadenze e consegne di studio. Ha sempre mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti di docenti, compagni e personale della scuola, dimostrando maturità e senso di responsabilità. Ha frequentato le lezioni con regolarità e giustificato le assenze con puntualità. Non ha subito nessun provvedimento disciplinare. Ha conseguito la valutazione buona nel percorso PCTO. Ha pienamente conseguito le competenze relative all'insegnamento di educazione civica.

VOTO	PROFILI CORRISPONDENTI ALLE VALUTAZIONI
	 Ha interiorizzato sufficientemente le regole di civile convivenza ed ha mostrato rispetto delle figure istituzionali, dei compagni e di tutto il personale della scuola; è apparso abbastanza consapevole della necessità di assumere atteggiamenti congrui con il profilo professionale previsto dalla specificità dell'Istituto.
	 Non sempre ha utilizzato correttamente ambienti ed attrezzature scolastiche.
	• In alcuni casi si è mostrato distratto e poco partecipe e/o costruttivo alle attività didattiche sincrone
8(*)	e asincrone.
, ,	 Ha talvolta evidenziato atteggiamenti selettivi verso le diverse materie o le attività proposte.
	Ha creato situazioni di disturbo che hanno comportato meno di tre note disciplinari
	 In alcune occasioni non ha rispettato orari e scadenze o ha mostrato per brevi periodi una frequenza irregolare alle lezioni, apparentemente non motivata.
	Ha conseguito la valutazione buona nel percorso PCTO.
	Ha conseguito le competenze relative all'insegnamento di educazione civica
7 (*)	 E' apparso poco interessato nei confronti della vita scolastica e delle attività didattiche sincrone e asincrone e formative, alle quali ha partecipato in modo discontinuo, con necessità di richiami; non si è mostrato del tutto consapevole della necessità di assumere atteggiamenti congrui con il profilo professionale previsto dalla specificità dell'Istituto. Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile. Non ha sempre mostrato rispetto nei confronti di docenti, compagni e personale della scuola. Ha talvolta usato scorrettamente o impropriamente spazi e strutture comuni, con scarso rispetto delle norme della civile convivenza. Ha subito frequenti richiami disciplinari verbali e/o scritti; è stato sanzionato con diffida per comportamenti recidivi** (dopo 3 note disciplinari). Ha riportato ritardi, assenze ed uscite anticipate e/o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in concomitanza di verifiche. Ha conseguito la valutazione sufficiente nel percorso PCTO.
	È apparso svogliato e scarsamente interessato nei confronti della vita scolastica e delle attività
6(*)	 didattiche sincrone e asincrone e formative, attuando anche atteggiamenti di intralcio e disturbo delle stesse, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa; si è mostrato poco consapevole della necessità di assumere atteggiamenti congrui con il profilo professionale previsto dalla specificità dell'Istituto. Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile. Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. Ha, talvolta, assunto un comportamento non corretto nei confronti di insegnanti, compagni e/o di tutto il personale della scuola (es: atteggiamenti arroganti, prevaricanti, provocatori). Ha subito numerosi richiami disciplinari scritti o sanzioni senza alcun ravvedimento (lavori a favore della comunità scolastica). Non ha rispettato l'ambiente scolastico e/o le proprietà altrui, causando danni. Ha accumulato frequenti ritardi, assenze ed uscite anticipate e/o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in concomitanza di verifiche. È spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. Ha conseguito la valutazione sufficiente nel percorso PCTO.
5(*)	 Ha messo in atto atteggiamenti di grave e ripetuto disturbo nei confronti delle attività didattiche sincrone e asincrone e formative verso le quali non è apparso interessato. Non si è mostrato per nulla consapevole della necessità di assumere atteggiamenti congrui con il profilo professionale previsto dalla specificità dell'Istituto. Appare scarsamente autonomo e irresponsabile. Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe. Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. Ha assunto comportamenti gravemente scorretti nei confronti di insegnanti, compagni e/o di tutto il personale della scuola (es.: atteggiamenti molto arroganti, provocatori, offensivi, lesivi della dignità altrui e prevaricanti, sino a sconfinare nel bullismo e/o in atti di cyberbullismo). Ha commesso reati all'interno della scuola. Non ha rispettato l'ambiente scolastico e/o le proprietà altrui, causando danni. Ha subito la sanzione disciplinare dell'"Allontanamento dalla comunità scolastica" per almeno un giorno. Si è reso responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.
(1) =	E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. livelli 5, 6, 7, 8 e 9 la proposta del voto di condotta deve essere formulata sulla base della maggioranza.

^(*) Per i livelli 5, 6, 7, 8 e 9 la proposta del voto di condotta deve essere formulata sulla base della maggioranza degli indicatori presenti in ciascun livello (**) vedi regolamento disciplinare

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA									
LIVELLO DI COMPETENZA		INIZIALE - NON ANCORA ACQUISITO Non accettabilità		BASE Soglia minima di accettabilità	INTERMEDIO Livello intermedio Soglia di piena accettabilità e di eccellenza		AVANZATO Soglia di eccellenza			
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10		
CO NO SC EN ZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: il rispetto delle regole, delle differenze, la condivisione, la rappresentanza. Conoscere l'evoluzione storica e il contenuto della Costituzione e delle Carte internazionali. Conoscere i vari strumenti di comunicazione e il loro corretto utilizzo. Conoscere i principi su cui si basa lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la tutela del patrimonio e del territorio. Conoscere le organizzazioni politiche, gli organi e le funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà anche con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.		

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA									
LIVELLO DI COMPETENZA		INIZIALE - NOI ACQUIS Non accet	ITO	BASE Soglia minima di accettabilità	ima di Livello intermedio Sog			ANZATO a di eccellenza		
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10		
ABI LIT A'	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza e relativi agli argomenti trattati. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di rispetto, sicurezza, sostenibilità, salute, appresi durante il percorso. Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza, dai fatti di cronaca e dai temi di studio, i diritti e i doveri dei cittadini, collegarli alla previsione della Costituzione, delle Carte internazionali e delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico e con l'aiuto e lo stimolo dell'insegnante le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.		

	GRIGLIA DI VA	LUTAZIONE DEL	. PRODOT	TO DI REALTA' RICHIE	STO DALL'UDA	DI EDUCAZIONE	E CIVICA	
LI	VELLO DI COMPETENZA	INIZIALE - NON ANCORA ACQUISITO Non accettabilità		BASE Soglia minima di accettabilità	INTERMEDIO Livello intermedio Soglia di piena accettabilità e di eccellenza		AVANZATO Soglia di eccellenza	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
PR OD	Organizzazione del lavoro	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate		Il prodotto contiene le informazioni basilari a sviluppare la consegna	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili a sviluppare la consegna Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro in forma organica		Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, le collega tra loro in forma organica e contiene elementi di originalità	
TO (CO MPI	Correttezza grammaticale e lessicale	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza formale		Il prodotto è scritto in forma sufficientemente corretta	Il prodotto è scritto correttamente e con un lessico appropriato		Il prodotto è eccellente dal punto di vista della correttezza formale e della proprietà lessicale	
TO DI RE	Padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato		Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici		Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici senza difficoltà	
AL TA')	Uso del linguaggio tecnico- professionale	Presenta lacune nel linguaggio tecnico-professionale		Mostra di possedere un minimo lessico tecnico-professionale	La padronanza del linguaggio, compresi i termini tecnico- professionali, è soddisfacente		Ha un linguaggio ricco ed articolato ed usa in modo pertinente i termini tecnico – professionali	
	Raccolta/gestione delle informazioni	L'allievo si muove senza alcun metodo nel ricercare le informazioni		L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni essenziali in maniera appena adeguata	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con metodo ed efficienza.		Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura	
	Originalità	Prodotto poco significativo e privo di originalità		Prodotto semplice e poco originale	Prodotto significativo e abbastanza originale		Prodotto ricco di contenuti, significativo e originale	

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA											
LIVELLO DI COMPETENZA		INIZIALE - NON ANCORA ACQUISITO Non accettabilità		BASE Soglia minima di accettabilità Soglia di piena ac e di eccelle		rermedio Soglia o a accettabilità		NZATO i eccellenza				
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10				
ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni del docente.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente Porta a termine consegne e responsabilità affidategli, con il supporto dell'insegnante.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, con la visione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità				